

IL MONDO DEL CINEMA E IL SUO BUSINESS

BOXOFFICE

www.boxofficebiz.it

ANNO XXVIII - N. 12 - dicembre 2024

BILANCI

I conti delle produzioni nel 2023

TAX CREDIT

Decreti direttoriali sotto esame

SCENARI

Quando il cinema usa l'intelligenza artificiale

AL CINEMA

Le potenziali hit in sala nel primo semestre

Luigi Lonigro

CONTINUIAMO AD ALZARE L'ASTICELLA DELLA QUALITÀ

IL DIRETTORE DI 01 DISTRIBUTION CREDE CHE UN MERCATO SOLIDO NON SI POSSA REGGERE SU POCHI GRANDISSIMI SUCCESSI, BENSÌ SU TANTI TITOLI DA BUONI INCASSI, E RIPONE LA FIDUCIA NELLA STRADA DELLA "COMMEDIA INTELLIGENTE" APERTA DA CORTELLESI E MILANI. MA PRECISA CHE OGNI PRODOTTO DOVREBBE ESSERE PENSATO, IN FASE DI IDEAZIONE, PER UN PUBBLICO PAGANTE E PER IL GRANDE SCHERMO

Bill
Skarsgård

Nicholas
Hoult

Lily-Rose
Depp

Aaron
Taylor-Johnson

Emma
Corrin

Willem
Dafoe

Scritto per il Cinema e Diretto da
Robert Eggers

Nosferatu

FOCUS FEATURES PRESENTA UNA PRODUZIONE MAIDEN VOYAGE PICTURES STUDIO 8 BIRCHHILL ROAD ENTERTAINMENT "NOSFERATU" BILL SKARSGÅRD NICHOLAS HOULT LILY-ROSE DEPP
AARON TAYLOR-JOHNSON EMMA CORRIN E WILLEM DAFOE CASTING DI KHARMELE COCHRANE MUSICA DI ROBIN CAROLAN COSTUME DI LINDA MUIR MONTAGGIO DI LOUISE FORD, ACE SCENEGGIATE DI CRAIG LATHROP DIRETTORE DELLA
FOTOGRAFIA JARIN BLASCHKE
PRODOTTORE ESECUTIVO BERNARD BELLEW PRODOTTO DA JEFF ROBINOV JOHN GRAHAM CHRIS COLUMBUS, p.g.a. ELEANOR COLUMBUS, p.g.a. ROBERT EGGERS, p.g.a. SCRITTO PER IL CINEMA
E DIRETTO DA ROBERT EGGERS

14+



In Anteprima il 31 Dicembre
E in Tutti i Cinema dal 1° Gennaio

[nosferatu@fox.it](#)

[#NosferatuFilm](#)

[@focusfeaturesit](#)

[@universaspicturesit](#)

[focusfeatures](#)

[universaspictures](#)

[focusfeatures](#)

[universaspictures](#)

[focusfeatures](#)

[universaspictures](#)

[focusfeatures](#)

[universaspictures](#)

[focusfeatures](#)

[universaspictures](#)

[focusfeatures](#)

[universaspictures](#)



AL FONDO DI DIVERSITÀ E INCLUSIONE...

Il rischio che la nostra cinematografia finisca per approcciarsi superficialmente a termini come “diversità” e “inclusione”, riducendo il loro significato più profondo, è piuttosto facile. Specialmente in una società che ha fatto di queste parole la propria bandiera. Eppure, mai come oggi occorrerebbe riscoprire nuovamente la potenza di questi termini e costruire un nuovo cinema italiano attorno a essi. Perché “diversità” e “inclusione” dovrebbero comprendere tutto ciò che ci circonda, valorizzando storie spesso date per scontate o lasciate ai margini, ma che in realtà sono parte integrante della vita di moltissime persone. E a volte basterebbe parlare di aspetti apparentemente banali della vita quotidiana: la gioia di avere figli, o la fatica di chi non riesce ad averne; famiglie con persone con disabilità dove la fatica di uno diventa occasione di rinascita per tutti; esempi virtuosi di accoglienza di anziani o di bambini abbandonati; rinascita di una comunità dopo un accadimento tragico; ra-

gazzi espulsi dal mondo scolastico che riscoprono talento e dignità attraverso scuole di avviamento al lavoro; persone che vivono a testa alta nonostante le difficoltà economiche e che hanno saputo risollevarsi dopo un fallimento. Ovviamente sono solo timidi spunti, ma è essenziale che il cinema italiano si risintonizzi con la vita degli spettatori, che è lontana da quel mondo patinato che spesso il cinema racconta. In questo senso ben vengano “commedie intelligenti” (come evidenziato da Luigi Lonigro, direttore di 01 Distribution, nell’intervista di copertina) di largo respiro come *C’è ancora domani*, *Un mondo a parte* e *L’abbaglio*. Ma anche storie coraggiose come *Il ragazzo con i pantaloni rosa*, toccanti come *Vermiglio* e *Campo di battaglia*, o biopic come *Berlinguer - La grande scommessa*. È ormai evidente che il pubblico va al cinema quando si sente chiamato in causa, premiando storie che lo attirano sì per la qualità artistica, ma soprattutto per la forza della storia.

di Paolo Sinopoli



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
DI **BOXOFFICE**



LISTINO DICEMBRE 2024 LUGLIO 2025

LA STANZA ACCANTO



REGIA: Pedro Almodóvar
CAST: Julianne Moore, Tilda Swinton,
John Turturro, Alessandro Nivola.

CATTIVISSIMI A NATALE



REGIA: Claudio Norza
CAST: Luigi Calagna e Sofia Scalia
(I Me Contro Te).

IL SIGNORE DEGLI ANELLI LA GUERRA DEI ROHIRRIM



REGIA: Kenji Kamiyama

UN FILM MINECRAFT



REGIA: Jared Hess
CAST: Jason Momoa, Jack Black.

MICKEY 17



REGIA: Bong Joon Ho
CAST: Robert Pattinson, Naomi Ackie,
Steven Yeun, Toni Collette, Mark Ruffalo.

THE ACCOUNTANT 2



REGIA: Gavin O'Connor
CAST: Ben Affleck, Jon Bernthal, J.K. Simmons.



@warnerbrositalia

X @WarnerBrosIta

COSTRUIAMO UN MONDO DI STORIE STRAORDINARIE



COMPANION



REGIA: Drew Hancock
CAST: Sophie Thatcher, Jack Quaid.

E POI SI VEDE



REGIA: Giovanni Calvaruso
CAST: Fabrizio e Federico Sansone (I Sansoni).

I PECCATORI



REGIA: Ryan Coogler
CAST: Michael B. Jordan

FLOWERVALE STREET



REGIA: David Robert Mitchell
CAST: Anne Hathaway, Ewan McGregor.

F1



REGIA: Joseph Kosinski
CAST: Brad Pitt

SUPERMAN



REGIA: James Gunn
CAST: David Corenswet

LUCKY RED

INSPIRING PEOPLE



A Different Man

un film di **AARON SCHIMBERG**
con SEBASTIAN STAN, ERYKATE EÉRNSVE,
ADAM PEARSON



Crossing

un film di **LEVAN AKIN**
con MIZIA ARABULI, LUCAS KANKAVA,
DENIZ DUMANLI



Queer

un film di **LUCA GUADAGNINO**
con DANIEL CRAIG, DREW STARKEY,
LESLEY MANVILLE, JASON SCHWARTZMAN



Il Seme del Fico Sacro

un film di **MOHAMMAD RASOULOF**
con SOHEILA GOLESTANI, MISSAGH ZAREH,
MAHSA ROSTAMI, SETAREH MALEKI



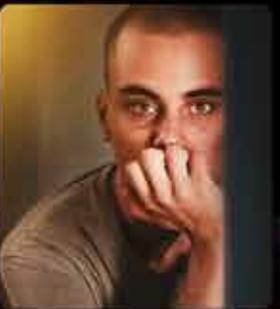
Una Notte a New York

un film di **CHRISTY HALL**
con SEAN PENN, DAKOTA JOHNSON



Father, Mother, Sister, Brother

un film di **JIM JARMUSCH**
con CATE BLANCHETT, VICKY KRIEFS, ADAM DEWEE,
TOM WAITS, MAYIM BIALIK, CHARLOTTE PAMFUNG



La casa degli sguardi

un film di **LUCA ZINGARETTI**
con LUCA ZINGARETTI, GIANNARCO FRANCHINI, FEDERICO TOCZI,
CHIARA CIGOLZI, ALESSIO MONETA, RICCARDO LAI, MARCO PILLI,
CRISTIAN DI SANIL, NIPPO TRASSI



El Jockey

un film di **LUIS ORTEGA**
con NAHUEL PÉREZ BISCAYART,
URSULA CORBERO



Il Dono più Prezioso

un film di **MICHEL HAZANAVICIUS**



Presence

un film di **STEVEN SODERBERGH**
con JUCY DU, CALINA JANG JIEM FOX



Amadeus

un film di **MILOŠ FORMAN**
con F. MURRAY ABRAHAM, TOM HULCE
EVENTO



In The Mood For Love

un film di **WONG KAR-WAI**
con TONY LEUNG CHU-WAI, MAGGIE CHEUNG
EVENTO

un film di **MICHAEL GRACEY**

BETTE

ESERCENTI.LUCKYRED.IT WWW.LUCKYRED.IT



Emilia Pérez

un film di **JACQUES AUDIARD**
con ZOE SALDANA, SIENA GOMEZ,
KARLA SOFIA GASCÓN, ADRIANA PAZ



L'amore che non muore

un film di **GILLES LELLOUCHE**
con ADÉLE EXARCHOPOULOS, FRANÇOIS CIVI



Bambi

un film di **MICHEL FESSLER**



Una Tomba per le Lucciole

un film di **ISAO TAKAHATA**



We Live in Time

un film di **JOHN CROWLEY**
con ANDREW GARFIELD, FLORENCE PUGH



Sentimental Value

un film di **JOACHIM TRIER**
con BENNATE REINISVE, ELLE FANNING,
STELLAN SKARSGÅRD



Bird

un film di **ANDREA ARNOLD**
con BARRY KEOGHAN, FRANZ ROGOWSKI,
JAMES NELSON-ROYCE



Nella tana dei Lupi 2

un film di **CHRISTIAN GUDEGAST**
con GERARD BUTLER, O'SHEA JACKSON JR,
EYIN AHMAD, SALVATORE ESPOSITO



Tre Amiche

un film di **EMMANUEL MOURET**
con CAMILLE COTTIN, SARA FORESTIER,
INDIA HATE, DAMIEN BONNARD



Blade Runner

un film di **RIDELY SCOTT**
con HARRISON FORD, RUTGER HAUER, SEAN YOUNG
EVENTO



La Conversazione

un film di **FRANCIS FORD COPPOLA**
con GENE HACKMAN, JOHN CAZALE, ELIZABETH MACRAE
EVENTO



Il Laureato

un film di **MIKE NICHOLS**
con DUSTIN HOFFMAN, ANNE BANCROFT, KATHARINE BOSS
EVENTO

con ROBBIE WILLIAMS, JONNO DAVIES, STEVE FEMBERTON

R MAN



FULVIO E FEDERICA LUCISANO E RAI CINEMA PRESENTANO

Alessandro
Siani

IO E DOBB PARL

un fil
Alessand



FRANCESCA CHILLEMÌ BRENDA LODIGIANI GEA D
SERGIO FRISCA DINO ABBRESCIA GIOVANNI ESPOSITO PEPP

SOGGETTO ALESSANDRO SIANI SCENEGGIATURA ALESSANDRO SIANI e GIANLUCA BERNARDINI CON LA COLLABORAZIONE DI LEONARDO PIERACCIONI FOTOGRAFIA TANI CANEVARI SUPERVISIONE AL MONTAGGIO VA
CASTING MARITA D'ELIA u.i.c.d. ORGANIZZATORE GENERALE NICOLETTA MAGGI PRODUTTORE ESECUTIVO ROBERTO ANDREUCCI OPERA REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI

LUCISANO.iif

Rai Cinema

Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO

M.C. Ministero della
Cultura

dal **19 DICEMB**

TE BIAMO LARE

Leonardo
Pieraccioni

m di
ro **Siani**



foto di Chiara Calabrò

ALL'ORTO TOMMASO CASSISSA ENRICO LO VERSO
E LANZETTA BIAGIO IZZO EURIDICE AXEN FULVIO FALZARANO

LENTINA MARIANI MONTAGGIO GIORGIO CONTI MUSICHE ORIGINALI UMBERTO SCIPIORE SCENOGRAFIA ALESSANDRO VANNUCCI COSTUMI ELEONORA RELLA (a.s.c.) SUONO DI PRESA DIRETTA PAOLO GIULIANI
INVESTIMENTI NEL CINEMA E NELL'AUDIOVISIVO PRODOTTO DA FULVIO E FEDERICA LUCISANO UNA PRODUZIONE ITALIAN INTERNATIONAL FILM CON RAI CINEMA REGIA DI ALESSANDRO SIANI

RE al CINEMA



seguici sui social



KRAVEN - IL CACCIATORE

Regia: J.C. Chandor
Cast: Aaron Taylor-Johnson
Russell Crowe
Ariana DeBose
Genere: Action / Adventure

CONCLAVE

Regia: E. Berger
Cast: Ralph Fiennes
Stanley Tucci
Sergio Castellitto
Isabella Rossellini
Genere: Thriller

SONIC 3 - IL FILM

Regia: Jeff Fowler
Cast: Jim Carrey
James Marsden
Krysten Ritter
Genere: Family / Action

NERO A METÀ

Regia: Marco Spagnoli
Special appearance:
Enzo Avitabile, Toni Cercola,
Tullio De Piscopo e tanti tanti altri...
Genere: Documentary

EAGLE PICTURES



OGNI UN PEZZO

BABYGIRL

Regia: Halina Reijn
Cast: Nicole Kidman
Antonio Banderas
Harris Dickinson
Genere: Erotic Thriller

HERE

Regia: Robert Zemeckis
Cast: Tom Hanks
Robin Wright
Paul Bettany
Genere: Drama

FATTI VEDERE

Regia: Tiziano Russo
Cast: Matilde Gioli
Asia Argento
Francesco Centorame
Pierpaolo Spollon
Genere: Romantic Comedy

HERETIC

Regia: Scott Beck, Bryan Woods
Cast: Hugh Grant
Sophie Thatcher
Chloe East
Genere: Horror / Thriller

PADDINGTON IN PERÙ

Regia: Dougal Wilson
Cast: Antonio Banderas
Olivia Colman e con la voce
di Francesco Mandelli
Genere: Family / Animation



GLE URES

FILM UNICO

THE MONKEY

Regia: Osgood Perkins
Cast: Elijah Wood
Theo James
Sarah Levy
Genere: Horror

A BIG BOLD BEAUTIFUL JOURNEY

Regia: Kogonada
Cast: Margot Robbie
Colin Farrell
Genere: Drama

KARATE KID: LEGENDS

Regia: Jonathan Entwistle
Cast: Ralph Macchio
Jackie Chan
Ben Wang
Genere: Action / Family

28 ANNI DOPO

Regia: Danny Boyle
Cast: Aaron Taylor-Johnson
Ralph Fiennes
Jodie Comer
Genere: Horror / Action



MANI NUDE

Regia: Mauro Mancini
Cast: Alessandro Gassmann
Francesco Ghoghi
Fotini Peluso
Genere: Drama

LEOPARDI & CO.

Regia: Federica Biondi
Cast: Jeremy Irvine
Denise Tantucci
Whoopi Goldberg
Paolo Calabresi
Genere: Comedy / Romantic

MISSION IMPOSSIBLE THE FINAL RECKONING

Regia: Christopher McQuarrie
Cast: Tom Cruise
Hayley Atwell
Genere: Action / Adventure

SEPTEMBER 5 LA DIRETTA CHE CAMBIO LA STORIA

Regia: Tim Fehlbaum
Cast: Peter Sarsgaard
John Magaro
Ben Chaplin
Genere: History / Thriller

FLIGHT RISK

Regia: Mel Gibson
Cast: Mark Wahlberg
Michelle Dockery
Topher Grace
Genere: Thriller / Action

SQUALI

Regia: Daniele Barbiero
Cast: Lorenzo Zurzolo
James Franco
Francesco Centorame
Francesco Ghoghi
Genere: Drama



LEONE

FILM GROUP

SEAN PENN
DAKOTA JOHNSON


CHRISTY HALL

**UNA NOTTE
A NEW YORK**



HENRY CAVILL
JAKE GYLLENHAAL
EIZA GONZÁLEZ
ROSAMUND PIKE


GUY RITCHIE

IN THE GREY



ANA DE ARMAS
KEANU REEVES
LANCE REDDICK
IAN McSHANE
ANJELICA HUSTON


LEN WISEMAN

BALLERINA



AARON TAYLOR-JOHNSON
THEO JAMES


DAVID MACKENZIE

FUZE



JASON STATHAM



**IL NUOVO FILM CON
JASON STATHAM**



OLIVIA WILDE


GREGG ARAKI

I WANT YOUR SEX



JEAN RENO


DAVID SCHURMANN

**IL MIO AMICO
PINGUINO**



Lōtus

P R O D U C T I O N

A L E O N E F I L M G R O U P C O M P A N Y

EDOARDO LEO, PILAR FOGLIATI, EMANUELA FANELLI, MARIA CHIARA GIANNETTA
CLAUDIA PANDOLFI, VITTORIA PUCCINI, MARCO GIALLINI, MAURIZIO LASTRICO
ROCCO PAPALEO, CLAUDIO SANTAMARIA

FOLLEMENTE



PAOLO GENOVESE



PENÉLOPE CRUZ



ISABEL COIXET

**I GIORNI
DELL'ABBANDONO**



ADAM DRIVER
ANNE HATHAWAY
JEREMY STRONG



JAMES GRAY

PAPER TIGERS



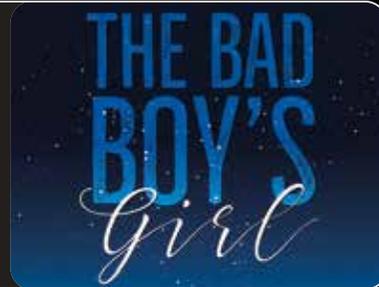

FABIO DE LUIGI

UN BEL GIORNO



L'ACCLAMATO FENOMENO
WATTPAD
PRENDE VITA
GRAZIE AGLI AUTORI DI
"DALLA MIA FINESTRA"

THE BAD BOY'S GIRL



© Rocco Giurato/courtesy of 01 Distribution



24

COVER STORY

CONTINUIAMO AD ALZARE L'ASTICELLA DELLA QUALITÀ

Intervista al direttore
di 01 Distribution, Luigi Lonigro

34



20

NEWS

34

BILANCI

I CONTI

DELLE PRODUZIONI

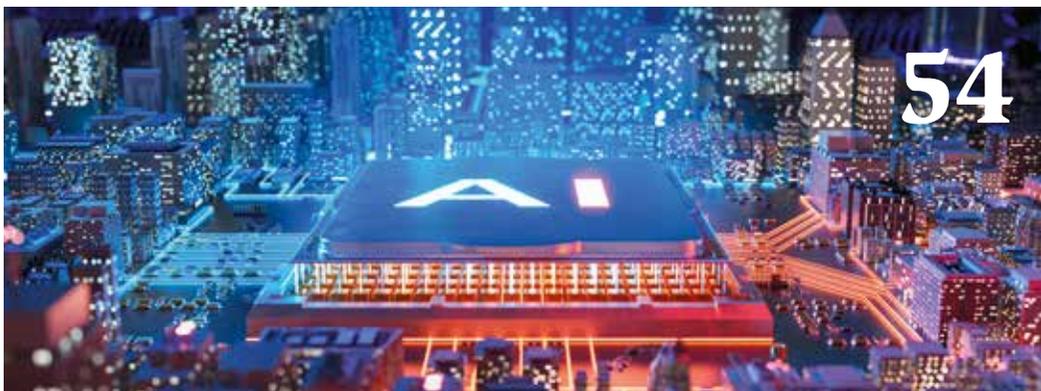
Una fotografia dei ricavi delle
principali società audiovisive italiane
nel 2023

54

SCENARI

QUANDO I CINEMA USANO L'IA...

Dopo quasi 10 anni di
sperimentazione, il circuito Vue ha
integrato l'intelligenza artificiale nei
propri cinema per ottimizzare
diversi processi, passando poi il
testimone a The Space che ha iniziato
a utilizzare il nuovo software.
Ma sono tante le applicazioni
dell'IA all'interno dell'esercizio
cinematografico



54



TIMOTHÉE CHALAMET
e **BOB DYLAN**

EDWARD NORTON

ELLE FANNING

MONICA BARBARO

UN FILM DI JAMES MANGOLD

A COMPLETE UNKNOWN

SCENEGGIATURA DI
JAMES MANGOLD
E JAY COCKS

REGIA DI
JAMES MANGOLD

DAL 23 GENNAIO
SOLO AL CINEMA

SEARCHLIGHT
PICTURES

© 2016 Searchlight Pictures. All Rights Reserved.



60

ESERCIZIO

LA QUALITÀ DEL FOOD NEI CINEMA CON IFQ

Il cinema non è solo film e grandi tecnologie, ma anche servizi per il pubblico come food & beverage. Ad occuparsene in Italia è anche la IFQ di Angelo Tacca, che ci racconta i punti fondamentali dell'attività

62

TAX CREDIT

DECRETI DIRETTORIALI SOTTO ESAME

Lo scorso ottobre il MiC ha pubblicato le direttive relative alla nuova riforma del credito di imposta per la produzione cinematografica. Ma se il settore sperava che queste norme avrebbero corretto le storture del nuovo tax credit, molte problematiche sono rimaste

68

SUL SET

ALTRI 10 GIORNI CON LA FAMIGLIA ROVELLI

Colorado Film porta al cinema il terzo capitolo della saga comica con Fabio De Luigi e Valentina Lodovini *10 giorni con i suoi*. A parlare di questo nuovo family sono il produttore Alessandro Usai, il regista Alessandro Genovesi, lo sceneggiatore Giovanni Bognessi e l'organizzatore Simone Tacchia



88

88

TREND

DA ATTORE A REGISTA, UN SALTO IMPEGNATIVO

Sono sempre di più gli attori e le attrici che decidono di mettersi alla prova dietro la macchina da presa. Analizziamo questo fenomeno negli ultimi 5 anni, evidenziando tendenze, risultati al box office, budget e contributi ricevuti



62

70

AL CINEMA

LE HIT DEL 2025

Una vetrina dei film che potrebbero essere tra i principali protagonisti ai botteghini italiani nel primo semestre della prossima annata cinematografica, suddivisi in tre categorie: potenziali hit, grandi scommesse e possibili sorprese

86

EVENTI

LA VIVACITÀ CULTURALE DEL LUCCA COMICS & GAMES

Il direttore della manifestazione, Emanuele Vietina, fa il punto sull'ultima edizione, sulla crescente forza dell'area Movie, sulla mostra "Amano Corpus Animae" e sull'anima sempre più internazionale di questo evento

IL MONDO DEL CINEMA E IL SUO BUSINESS
BOXOFFICE

Anno XXVIII N. 12
Dicembre 2024

Direttore responsabile

Vito Sinopoli

Responsabile di redazione Paolo Sinopoli

Redazione Valentina Tortaschi

Hanno collaborato: Cristiano Bolla, Margherita Bordino, Martina Gelmetti, Gabriele Niola

Impaginazione e fotolito Emmegi Group Milano
Responsabile coordinamento grafico Alda Pedrazzini

Coordinamento tecnico Paola Lorusso

plorusso@e-duesse.com

Traffico Elisabetta Pifferi

elisabetta.pifferi@e-duesse.com

Pubblicazione mensile 12 numeri all'anno
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1,
DCB Milano Reg. Trib. Milano n. 238 del 7/5/94
Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 9380 del
11/04/2001 - ROC n. 6794

Stampa Graphicscalve spa

Località Ponte Formello 1/3/4

24020 Vilminore di Scalve (BG)

Prezzo di una copia 1,55 euro (prezzo fiscale)

Arretrati 7,55 euro + spese postali

Abbonamento 25 euro via ordinaria

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14

Regolamento UE 2016/679 GDPR

(General Data Protection Regulation)

Duesse Media Network S.r.l., Titolare del trattamento dei dati personali, liberamente conferiti per fornire i servizi indicati:

Per i diritti cui agli articoli 13-14 Regolamento UE 2016/679 e per l'elenco di tutti gli addetti al trattamento, rivolgersi al Responsabile del trattamento che è il Titolare di Duesse Media Network S.r.l. - Via Goito, 11 - 20121 Milano.

I dati potranno essere trattati da addetti incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati a società esterne, per le spedizioni della rivista e per l'invio di materiale promozionale.

Copyright Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte della rivista può essere riprodotta in qualsiasi forma o rielaborata con l'uso di sistemi elettronici, o riprodotta, o diffusa, senza l'autorizzazione scritta dell'editore. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

La redazione si è curata di ottenere il copyright delle immagini pubblicate, nel caso in cui ciò non sia stato possibile, l'editore è a disposizione degli aventi diritto per egolare eventuali spettanze.

DUESSE MEDIA NETWORK S.r.l.

Via Goito, 11 - 20121 Milano

Tel. 02277961 - Fax 0227796300

Questo numero di Box Office

è stato chiuso in redazione il 18 novembre 2024

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE



SCOPRI COME ABBONARSI A BOX OFFICE



Scopri tutte le offerte di abbonamento su:
abbonamenti.e-duesse.it
serviziabbonamenti@e-duesse.it
Tel. 02277961



BOX OFFICE
SI PUÒ SFOGLIARE
SU SMARTPHONE
E TABLET
IOS E ANDROID

ANDATE NEGLI STORE DEI VOSTRI DEVICE
E SCARICATE L'APP GRATUITA:
SARETE, COSÌ, SEMPRE PUNTUALMENTE
INFORMATI, DOVE E QUANDO VORRETE.
CI SONO DIVERSI MODI DI LEGGERE BOX OFFICE.
SCEGLIETE IL VOSTRO



SHOWLAB, RAI CINEMA, DOLCE & GABBANA, DIGILIFE MOVIE
PRESENTANO

THE OPERA !!

ARIE PER UN'ECLISSI



UN FILM DI

LIVERMORE & CUCCO

VALENTINO

BUZZA

MARIAM

BATTISTELLI

VINCENT

CASSEL

FANNY

ARDANT

CATERINA

MURINO

ERWIN

SCHROTT

ROSSY

DE PALMA

EVENTO SPECIALE AL CINEMA
SOLO IL 20-21-22 GENNAIO



IMAX[®]



IMAX

COSÌ **POTENTE** DA
LASCIARTI A **BOCCA APERTA**

isense



AUDIO E VIDEO DA
FAR VENIRE LA **PELLE D'OCA**

IL FILM COME NON LO HAI MAI VISTO

Da **UCI Cinemas** l'esperienza cinematografica
nelle sale **PREMIUM** è **straordinaria**



WE MAKE MOVIES BETTER

SCREEN X



**LA VISTA PANORAMICA TI
PORTERÀ DENTRO AL FILM**



**4K LASER
PROJECTION**

**PIÙ GRANDE
PIÙ IMPRESSIONANTE**

TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA

La **visione** del film è ancora più **immersiva**, **coinvolgente**
e lo **spettatore** è letteralmente **dentro la scena**

Scopri di più su ucicinemas.it

ALESSANDRO USAI È IL NUOVO PRESIDENTE ANICA

Alessandro Usai è stato confermato nuovo presidente di Anica (Associazione nazionale delle industrie cinematografiche audiovisive e digitali) per il prossimo quadriennio. Usai subentra a Francesco Rutelli, che ha guidato l'associazione negli ultimi otto anni. Per il nuovo presidente è essenziale «consolidare il ruolo di

riferimento di Anica nell'ambito della filiera cine-audiovisiva e digitale italiana», ma anche supportare una narrazione corretta del comparto cinematografico («recentemente oggetto di informazione approssimativa che delegittima un intero settore») basata su dati chiari e creando database pubblici affidabili.



© Loris Zambelli/courtesy of Colorado Film

GESUALDI (MARCHE FC): «A JESI LA NOSTRA CINECITTÀ»

Secondo il direttore della Fondazione Marche Cultura, Francesco Gesualdi, tra i prossimi progetti cinematografici sul territorio marchigiano c'è la costruzione di nuovi studios, una "Cinecittà delle Marche". La costruzione di un Cineporto potrebbe avvenire nell'ex Cascamificio di Jesi, sull'asse Roma-Ancona,



come spiegato dall'assessore al Turismo di Jesi, Alessandro Tesei. E tra i potenziali progetti figura anche la costruzione di una piscina cinematografica che potrebbe essere costruita all'ex Montedison, nel territorio della Falconara. «Quella di Cinecittà è troppo piccola», ha dichiarato Tesei.

© Stefano Pinci/Duesse Media Network

SARDEGNA FC, INSEDIATO NUOVO CDA

Si è insediato il nuovo CdA della Fondazione Sardegna Film Commission. Giuseppina Sanna è stata eletta nel ruolo di presidente, Rossana Rubiu in veste di vicepresidente, mentre come consiglieri troviamo Cristian Mereu, Giulia Simi e Margherita Puledda. «Si sta concludendo un anno importante per la nostra Film Commission in termini di nuove progettualità e risultati raggiunti», ha dichiarato a *Box Office* la direttrice Susanna Tornesello. «Siamo certi che il futuro quinquennio di lavoro condiviso con il nuovo CdA porterà ad un consolidamento delle potenzialità espresse in questi anni dalla Sardegna e ci consentirà di costruire una Film Commission sempre più attrattiva per talenti e produzioni».



© courtesy of Fondazione Sardegna Film Commission

CINA, SCATTA L'ALLARME. I GIOVANI NON VANNO PIÙ AL CINEMA



Il box office cinese, per anni il più ricco del pianeta, non sembra avere ancora superato il suo periodo di crisi e, secondo un nuovo report, potrebbe essere dovuto ad un calo demografico nel pubblico. Al momento, il confronto con il 2023 segna un netto -22% negli incassi e

rappresenta un'inversione di tendenza rispetto alla ripresa dopo l'emergenza sanitaria, che l'anno scorso aveva portato ad un incasso totale da 7,73 miliardi di dollari (+83% sul 2022). E questo nonostante i risultati positivi di inizio anno dei film locali *Yolo* (479 milioni di dollari) e

Pegasus 2 (469 milioni). La media demografica degli spettatori in Cina è aumentata e, secondo le ultime ricerche, l'età media è passata da 22 a 26 anni. «Le nostre generazioni più giovani non vanno più al cinema. Dobbiamo chiederci cosa sia accaduto e dove siano andate queste persone», ha dichiarato Jia Zhangke, regista dell'acclamato *Caught by the Tides* presentato all'ultimo Festival di Cannes. Inoltre, l'economia cinese è in calo e sarebbe in corso un tasso di disoccupazione giovanile al 21,3%. Le ultime analisi prevedono un ulteriore calo al box office in Cina prima della fine dell'anno, con un totale che dovrebbe fermarsi a 5,69 miliardi di dollari per il 2024. Pesa anche il fatto che Hollywood pare aver abbandonato quasi del tutto il mercato cinese: finora i film provenienti dagli Stati Uniti hanno incassato 797 milioni di dollari nel 2024, ben lontani dai 2,5 miliardi del 2019.

© Getty Images

BREVISSIME

- C'è ancora domani di Paola Cortellesi uscirà nei cinema statunitensi a gennaio 2025
- Mario Mazzetti (Anec) è stato integrato nel Consiglio Superiore del cinema e dell'audiovisivo
- La Fiesta del Cine spagnola ha registrato 1,3 milioni di spettatori (migliori presenze dal 2019)
- LucasFilm sarebbe già al lavoro su una nuova trilogia di Star Wars
- In lavorazione il sesto capitolo animato de L'era glaciale

PER ALCUNI
ERA "LA DIVINA"
PER IL MONDO
ERA LA CALLAS



81
MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2024
Selezione Ufficiale

VENICE INTERNATIONAL FILM FESTIVAL OFFICIAL SELECTION
TELLURIDE FILM FESTIVAL OFFICIAL SELECTION
NEW YORK FILM FESTIVAL OFFICIAL SELECTION
BFI LONDON FILM FESTIVAL OFFICIAL SELECTION

IL PREMIO OSCAR*
ANGELINA JOLIE

MARIA

UN FILM DI PABLO LARRAÍN

FREEMANTLE PRESENTA IN COLLABORAZIONE CON FILMNATION ENTERTAINMENT UNA COPRODUZIONE ITALIA-GERMANIA IN PARTECIPAZIONE CONGIUNTA CON GLI STATI UNITI
UNA PRODUZIONE THE APARTMENT / KOMPLIZEN FILM / FABULA UN FILM DI PABLO LARRAÍN "MARIA" ANGELINA JOLIE PIERFRANCESCO FAVINO ALBA ROHRWACHER HALUK BILGIVER E KODI SMI-T-MOPHEE
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ED LACHMAN, ASC. MONTAGGIATO DA GUY HENDRIX DYAS MONTAGGIATO DA SOFIA SUBERCASEAUX COSTUMI DI MASSIMO CANTINI PARRINI PRODUTTORE MUSICALE JOHN WARTHURST PRODUTTORE CHRISTIAN VESPER ANDREA SCROSATI SEB SWORR MIKI EMMIRICH STEVEN KNIGHT
PRODOTTO DA JUAN DE DIOS LARRAÍN JONAS DORNBACH LORENZO MIELI PABLO LARRAÍN JANINE JACKOVSKI MAREN ADE SIMONE GATTONI

SCRITTO DA STEVEN KNIGHT DIRETTO DA PABLO LARRAÍN

Freemantle

FILMNATION

The Apartment

Komplizen Film

fabula

MBB

TEATRO ALLA SCALA

Rai Cinema

01

UN'ESCLUSIVA PER L'ITALIA RAI CINEMA

DAL 1° GENNAIO AL CINEMA

6+



© 2024 THE APARTMENT SRL, KOMPLIZEN FILM GMBH, FABULA B&C

**LO SPLENDIDO RITRATTO DI UNA DONNA
CHE NON SI È MAI ARRESA**

PAOLO MEREGHETTI **CORRIERE DELLA SERA**



**HA COLPITO IL CUORE
DI TUTTI**

LA STAMPA



**CANDIDATO BRASILIANO
AGLI OSCAR® 2025**



**UNO DEI FILM PIÙ BELLI
VISTI AL FESTIVAL**

L'ESPRESSO



**FERNANDA TORRES
È IMMENSA E MAGNIFICA**

QUINTA PARETE



MOstra INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2024
Selezione Ufficiale

**VINCITORE
MIGLIORE SCENEGGIATURA**



**IL MIGLIOR FILM DI
WALTER SALLES**

LA REPUBBLICA

FERNANDA TORRES

SELTON MELLO

Io Sono Ancora Qui

UN FILM DI **WALTER SALLES**



DAL 30 GENNAIO AL CINEMA



NONOSTANTE

UN FILM DI VALERIO MASTANDREA
CON VALERIO MASTANDREA, DOLORES FONSI,
LINO MUSELLA, LAURA MORANTE

★★★★
UNA COMMEDIA ROMANTICA
INTIMA E DELICATA
SCREEN WORLD



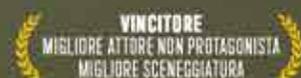
★★★★
UN'OPERA SORPRENDENTE
ED EMOZIONANTE
SKY24



SOTTO LE FOGLIE

UN FILM DI FRANÇOIS OZON
(MON CRIME - LA COLPEVOLE SONO IO)
CON HÉLÈNE VINCENT, JOSIANE BALASKO,
PIERRE LOTTIN, LUDIVINE SAGNIER

★★★★
UNA STORIA
ALLA AGATHA CHRISTIE
LE PARISIEN



IN VIAGGIO CON MIO FIGLIO

UN FILM DI TONY GOLDWYN
CON BOBBY CANNAVALE (TONYA, THE IRISHMAN),
ROBERT DE NIRO, ROSE BYRNE

★★★★
UN GRANDE FILM
IRONICO E PIENO DI CUORE
NYMOVIES



TREASURE UN PADRE COME NESSUN ALTRO

UN FILM DI JULIA VON HEINZ
CON LENA DUNHAM (C'ERA UNA VOLTA A HOLLYWOOD),
STEPHEN FRY (GOSFORD PARK)



NON FINIRAI MAI DI CONOSCERE TUO PADRE,
SOPRATTUTTO SE DECIDI DI FARE UN VIAGGIO
INSIEME A LUI



SUPEREROI (TITOLO PROVVISORIO)

UN FILM DI STEFANO CHIANTINI
CON BARBARA CHICHIARELLI,
EDOARDO PESCE, SARA SILVESTRO



★★★★
OTTIMA SCRITTURA E CAST PERFETTO
QUINLAN



C'ERA UNA VOLTA MIA MADRE (TITOLO PROVVISORIO)

UN FILM DI KEM SCOTT
CON LEILA BEKHTI, JONATHAN COHEN,
JEANNE BALIBAR, JOSÉPHINE JAPY

UNA COMMOVENTE COMMEDIA
CHE RICORDA LA FAMIGLIA BELIER
UNA LETTERA D'AMORE DEDICATA
A TUTTE LE MADRI



CONTINUIAMO AD ALZARE L'ASTICELLA DELLA QUALITÀ

IL DIRETTORE DI 01 DISTRIBUTION CREDE CHE UN MERCATO SOLIDO NON SI POSSA REGGERE SU POCHI GRANDISSIMI SUCCESSI, BENSÌ SU TANTI TITOLI DA BUONI INCASSI, E RIPONE LA FIDUCIA NELLA STRADA DELLA "COMMEDIA INTELLIGENTE" APERTA DA CORTELLESI E MILANI. MA PRECISA CHE OGNI PRODOTTO DOVREBBE ESSERE PENSATO, IN FASE DI IDEAZIONE, PER UN PUBBLICO PAGANTE E PER IL GRANDE SCHERMO

di Paolo Sinopoli - foto di Rocco Giurato

N

onostante i corni che risaltano in bella mostra sulla scrivania del suo ufficio, il direttore di 01 Distribution, Luigi Lonigro, preferisce lasciare meno spazio possibile alla dea bendata e pianificare ogni strategia distributiva con grande attenzione. Scaramanzie a parte, infatti, il manager e presidente dell'Unione editori e distributori Anica tende sempre a guardare con grande ottimismo al futuro del cinema e crede che con la pubblicazione dei tanto attesi decreti direttoriali si stia andando verso una normalizzazione del settore. Certo non nasconde criticità come la bulimia produttiva, che ancora fatica a trovare un suo equilibrio, e identifica la "crisi della commedia" come una delle ragioni principali della crisi del "prodotto medio". Allo stesso tempo, però, ripone grandi speranze nella strada della "commedia intelligente" aperta da Paola Cortellesi e Riccardo Milani. Intanto sono attesi in sala diversi film di rilievo con 01 Distribution, che a metà novembre ricopre una quota di mercato annuale vicina all'8%, a partire da *L'abbaglio* di Roberto Andò, che prosegue la collaborazione artistica con Toni Servillo e Ficarra e Picone, *Maria* di Pablo Larraín, con Angelina Jolie nelle vesti di Maria Callas, *Il ritorno* di Uberto Pasoli-

ni e con Ralph Fiennes, ed *Eden* di Ron Howard, con Jude Law, Ana de Armas, Sydney Sweeney e Vanessa Kirby. Avendo sempre in mente che «ogni prodotto deve essere pensato per un pubblico pagante e per il grande schermo».

Prima di guardare al futuro, diamo uno sguardo al recente passato. È soddisfatto dei risultati raggiunti da 01 Distribution nell'ultimo anno?

Il 2024 non è stato un anno semplice per tutto il cinema italiano con una costante alternanza di alti e bassi. In questo contesto la quota di mercato complessiva raggiunta da 01 Distribution è comunque molto vicina all'8% e ci posiziona ancora una volta fra le principali società italiane di distribuzione non collegate ad uno Studio internazionale.

Quali sono i vostri titoli di punta in arrivo al cinema nel 2025?

Il primo dell'anno porteremo nelle sale il bellissimo *Maria* di Pablo Larraín con una strepitosa Angelina Jolie nei panni della "Divina" Maria Callas. Il film tratta gli ultimi anni di vita della diva con frequenti flash back sui suoi momenti di massimo splendore. Il cast davvero stel-

lare è completato da Pierfrancesco Favino e Alba Rohrwacher. Il 16 gennaio sarà la volta de *L'abbaglio*, il nuovo lavoro di Roberto Andò dopo il grande successo de *La stranezza*. L'11 maggio 1860 i Mille, guidati da Giuseppe Garibaldi, sbarcano a Marsala e al fianco dell'eroe dei due mondi, interpretato da Tommaso Ragno, Toni Servillo veste i panni del colonnello Orsini mentre Salvo Ficarra e Valentino Picone sono due divertentissime camicie rosse dalle idee molto confuse. Una grandissima produzione italiana che racconta un momento cruciale della storia d'Italia coniugando grandi scene d'azione, divertimento e commozone. Il 20 febbraio arriverà la nuova brillante commedia romantica di Paolo Genovese, *FolleMente*, con un cast straordinario composto da Edoardo Leo, Pilar Fogliati, Vittoria Puccini, Claudio Santamaria, Emanuela Fanelli, Marco Giallini, Claudia Pandolfi, Rocco Papaleo, Maria Chiara Giannetta e Maurizio Lastrico. È ancora in attesa della data d'uscita americana il nuovo film di Ron Howard, *Eden*, con Jude Law, Ana de Armas, Sydney Sweeney e Vanessa Kirby e noi siamo pronti per posizionarlo a ridosso dell'uscita Usa e sicuramente nel primo semestre 2025. Sempre nel primo semestre >

distribuiremo anche *U.S. Palmese* dei Manetti Bros., *Il ritorno* di Uberto Pasolini, *L'orto americano* di Pupi Avati e *Moon* *Il Panda* nuovo family dal regista e dai produttori di *Mia e il leone bianco* e *Il lupo e il leone*.

Ci può anticipare anche qualche vostro titolo in fase di sviluppo, o quasi terminato, che rientrerà nel vostro listino?

A Sorrento avremo un paio di sorprese importanti che non posso anticipare, ma che renderanno ancora più accattivante e completa la nostra proposta per il 2025.

Nel listino di 01 Distribution non manca all'appello il prodotto internazionale. Negli ultimi anni avete ricalibrato le vostre strategie in termini di acquisizioni?

Il mercato delle acquisizioni internazionali negli ultimi anni ha subito enormi mutamenti e a livello acquisitivo si sono aggiunti ai distributori italiani, nostri naturali e abituali competitor, le piattaforme streaming e gli studios che tendono a non rendere più disponibili sul mercato i loro prodotti arthouse e sono ormai soliti completare i loro listini internazionali con prodotto indipendente. Da questa nuova situazione deriva una minore disponibilità di prodotto internazionale di alto livello sui mercati e, a caduta, una minore presenza di prodotto Usa nei nostri listini. Ciò nonostante, la nostra struttura dedicata alle acquisizioni internazionali continua con meticolosità a monitorare ed operare sui principali mercati, facendo sì che anche tra le nostre prossime proposte non manchino titoli americani dalle importanti ambizioni di box office.

In che modo i ritardi nello stanziamento delle risorse pubbliche assegnate stanno incidendo sul settore?

Certamente lo stato di incertezza che ha caratterizzato il 2024 ha rallentato l'intera macchina produttiva mettendo in particolare difficoltà le società di produzione medio piccole. Oggi, con la pubblicazione dei decreti direttoriali tanto attesi, si va verso la normalizzazione del settore e sono certo che ulteriori necessari aggiustamenti consentiranno anche ai più piccoli di poter portare avanti i loro progetti. Speriamo che per il futuro si possa riprendere

a pianificare a livello produttivo a medio/lungo termine con certezze che in questi ultimi tempi sono venute a mancare.

In questi anni abbiamo assistito a una costante contrazione dei budget di lancio dei film medio-piccoli, cinema italiano compreso. Sembra un cane che si morde la coda, perché meno si investe in comunicazione e più si faticerà a ottenere risultati significativi in sala. Qual è la sua opinione su questo tema?

Credo che grazie al tax credit potenziato per la distribuzione, il cinema italiano, che ancora non ha raggiunto i livelli di box office pre-pandemici, ha potuto avere a disposizione dei budget di lancio che hanno consentito anche a film medio piccoli di poter avvicinare il mercato con una giusta visibilità e senza il rischio di generare perdite rilevanti e insostenibili. È giusto fare un ragionamento diverso per il prodotto internazionale di media e piccola fascia che, privo di qualsiasi forma di sostegno, in alcuni casi non è riuscito a raggiungere il pareggio fra investimento e fatturato, generando perdite a volte rilevanti per i distributori. Sappiamo che il MiC è al lavoro per individuare una misura di sostegno al prodotto internazionale di qualità che possa permettere anche alle distribuzioni più piccole di andare avanti, garantendo quella varietà di offerta che consenta soprattutto ai cinema della Fice di completare le loro programmazioni.

Come supportate l'esercizio sul piano della comunicazione e quali sono le iniziative di quest'anno di cui siete più soddisfatti?

Da tempo abbiamo deciso di destinare una percentuale rilevante dei nostri budget per il lancio del prodotto alle attività trade e trailering all'interno delle sale. Colpire con certezza il giusto target di un film non è cosa semplice a meno che non si tratti di film di genere o di franchise, pertanto, riteniamo che la sala stessa sia uno dei contenitori più importanti per raggiungere il giusto pubblico con la corretta comunicazione, senza rischio di dispersione. Chiaramente la crescita del numero degli spettatori e la presenza di titoli importanti a cui appoggiarsi diventa determinante per il successo di una campagna di trade marketing. Cerchiamo anche di creare ma-





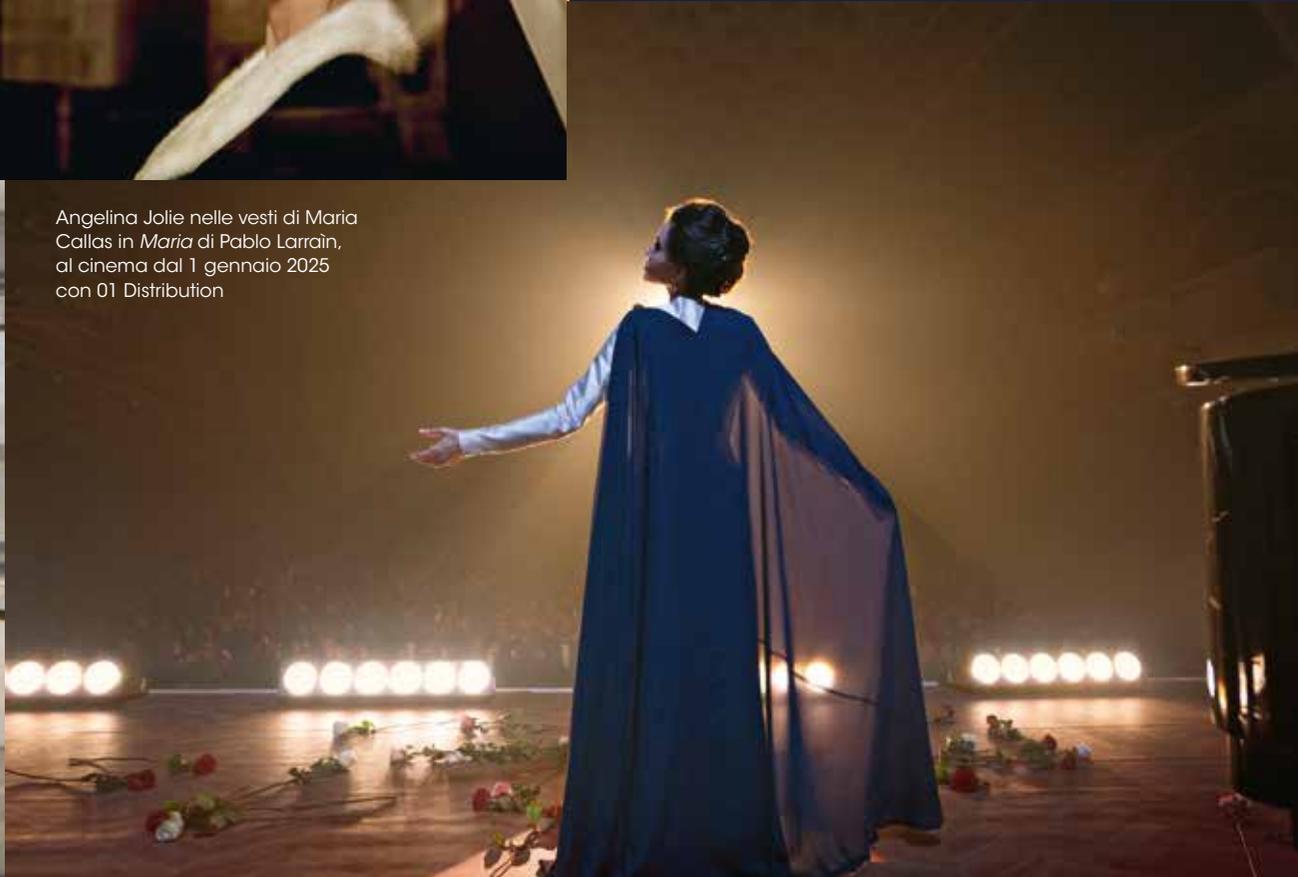
teriali speciali per ogni segmento di sala e supportiamo con convinzione l'uscita dei nostri film italiani con imponenti tour promozionali che coprono l'intero territorio nazionale.

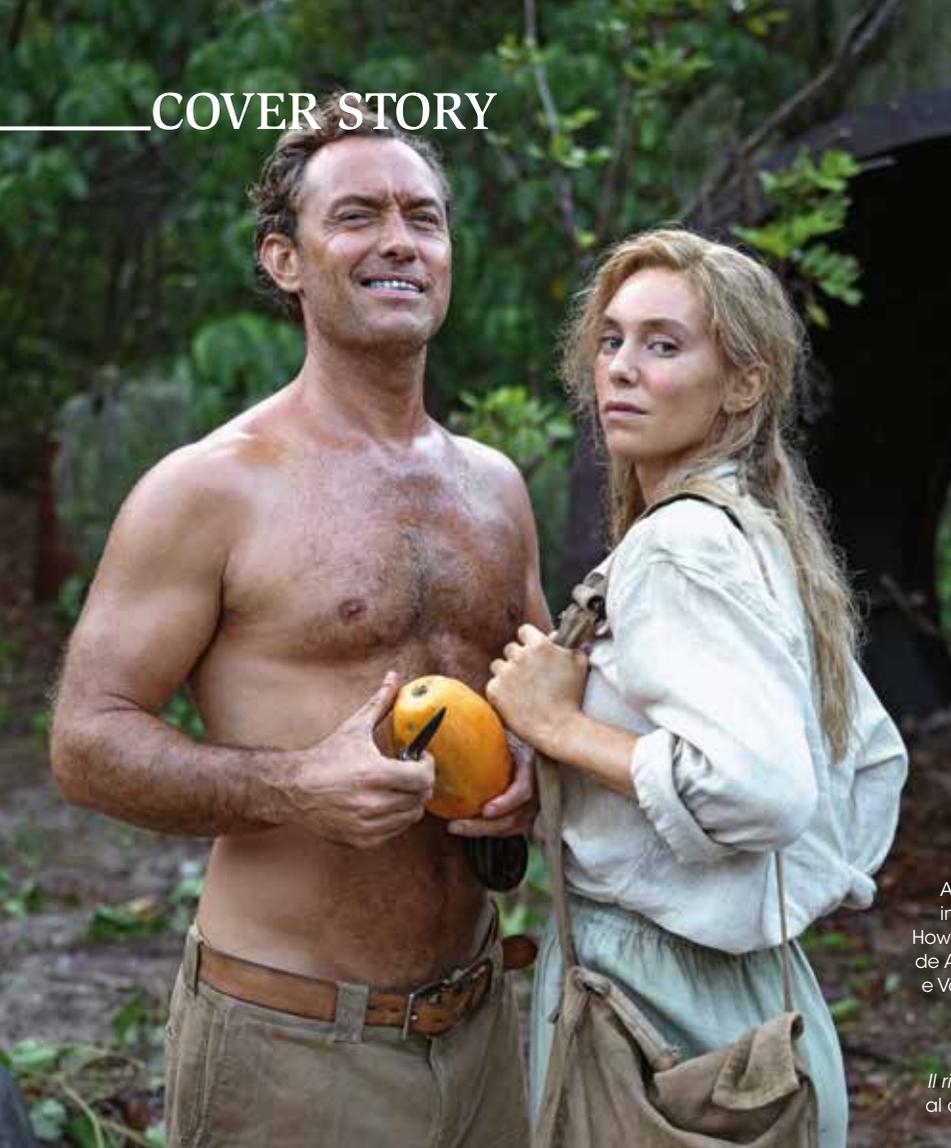
Come giudica l'offerta complessiva di cinema italiano di questi mesi?

Sono fermamente convinto che la produzione italiana negli ultimi due anni abbia alzato in modo deciso il livello qualitativo e che le grandi storie lentamente stiano tornando appannaggio del grande schermo. La quota di mercato del cinema italiano nel 2024, oggi molto vicina al 25%, conferma che il prodotto nazionale, se supportato da grandi storie appassionanti e coinvolgenti, è ancora in grado di incontrare il favore del grande pubblico alla pari dei principali titoli hollywoodiani. Abbiamo bisogno di prodotti di alto livello, pensati per un pubblico pagante e presentati in sale cinematografiche moderne e accoglienti. Sarà anche il completamento del processo di ammodernamento del circuito dei nostri cinema a rendere più solido il nostro mercato nel prossimo futuro. >



Angelina Jolie nelle vesti di Maria Callas in *Maria* di Pablo Larrain, al cinema dal 1 gennaio 2025 con 01 Distribution





A sinistra e in basso, due immagini di *Eden* di Ron Howard, con Jude Law, Ana de Armas, Sydney Sweeney e Vanessa Kirby, in sala nel primo semestre 2025; sopra, Ralph Fiennes nelle vesti di Ulisse in *Il ritorno* di Uberto Pasolini, al cinema dal 30 gennaio



Nonostante qualche timido segnale, il cinema italiano non è ancora protagonista della stagione estiva e Cinema Revolution non sembra cambiare le cose. Lei è fiducioso che un giorno avremo produzioni tricolori rilevanti al box office in estate?

Sono molto fiducioso in un cambiamento che tutti noi auspicavamo più repentino, ma che comunque inizia a dare i primi frutti. Pensare che il cinema italiano possa diventare il protagonista della stagione estiva è un'utopia, mentre lavorare affinché l'offerta di cinema italiano nel periodo maggio-agosto diventi sempre più corposa e variegata deve essere la nostra missione. Come siamo riusciti nel 2019 a convincere gli Studios a far uscire in Italia i grandi blockbuster americani in day and date con il resto del mondo ottenendo risultati davvero ragguardevoli, così riusciremo a mettere insieme una proposta di cinema nazionale di primaria importanza anche per il periodo estivo.

Nell'ultimo anno si sono affacciati sul mercato diversi nuovi player. Come giudica questo moltiplicarsi di realtà legate al cinema italiano?

Se in un mercato ancora in fase di contrazione si inseriscono nuovi player distributivi non si può che esserne colpiti favo-

evolmente. L'ultima arrivata, PiperFilm, ha annunciato che distribuirà solo titoli di produzione italiana e sarà sicuramente un competitor diretto molto agguerrito che si andrà ad aggiungere alle storiche società di distribuzione specializzate in cinema italiano, cosa che è già accaduta con la nascita di Vision Distribution pochi anni fa. Certo, per far sì che tutte queste distribuzioni possano continuare a raggiungere quote di mercato importanti, sarà necessaria una decisa crescita qualitativa oltre che quantitativa del livello della produzione italiana. Molto negli ultimi anni è cambiato, ma il percorso di crescita deve continuare, avendo sempre chiaro in mente che ogni prodotto deve essere pensato per un pubblico pagante e per il grande schermo delle sale cinematografiche. Solo il tempo potrà stabilire se ci sarà spazio per tutti. Certo, sarebbe molto bello riuscire a lavorare insieme ai nostri competitor per la crescita del nostro mercato.

Scoprire nuovi autori e artisti è una mission essenziale, ma è anche un rischio finanziario, oltre che un dispendio di energie. Come si coniuga la necessità di trovare nuove strade, con i potenziali effetti collaterali di questi tentativi?

Cercare di arricchire la nostra industria di nuovi talenti è una delle mission della nostra azienda prima a livello produttivo e poi distributivo. 01 Distribution cerca di individuare ogni anno opere prime da poter sostenere e distribuire con lo stesso impegno dedicato ai film dei grandi autori presenti nei nostri listini. Negli ultimi anni il segmento degli esordi ci ha dato grandi soddisfazioni, anche se è impor-



tante ribadire che, per questa tipologia di prodotto, non è centrale il risultato al box office ma il “percepito”. E sicuramente *Gloria!* di Margherita Vicario, *Zamora* di Neri Marcorè e *Felicità* di Micaela Ramazzotti, solo per citare gli ultimi arrivati, sono stati film molto amati ed apprezzati dalla critica, dalla stampa e dal pubblico e i loro autori potranno affrontare la loro opera seconda con serenità e fiducia. Senza la ricerca di nuovi autori il mercato non si rigenera e non sarebbero arrivati i vari Fausto Brizzi, Massimiliano Bruno, Pif, Sydney Sibilia, Edoardo Falcone, tutti esordienti lanciati da 01 Distribution che hanno poi proseguito brillantemente la loro carriera. Certo non tutte le ciambelle riescono col buco, ma sugli esordi vale la pena correre dei rischi e dedicare tempo e lavoro.

E come valuta il processo di ricambio generazionale sul fronte artistico?

Sicuramente l'avvento delle piattaforme streaming ha moltiplicato le possibilità, ha accresciuto la visibilità di autori e attori del nostro cinema, e tante nuove leve si stanno affermando e facendo spazio. Certo il box office della sala cinematografica è un giudice spietato e inflessibile e i suoi numeri sono sotto gli occhi di tutti. Bisognerà continuare a lavorare con attenzione alla crescita e all'affermazione dei nuovi talenti scegliendo con saggezza i progetti e dosandone le forze e l'esposizione. Il mercato non cerca altro che nuova linfa con cui rinnovare le sue energie e noi siamo pronti a dare il nostro contributo perché ciò accada. Il ricambio generazionale è in corso e bisogna gestirlo con grandissima attenzione e prudenza.

Arriviamo ora alla faticosa domanda: crede che si produca ed esca in sala troppo prodotto italiano? Con quale criterio crede si possa giudicare il più oggettivamente possibile questo tema?

Sicuramente nel periodo post-pandemico c'è stata una bulimia produttiva che non ha fatto bene né al segmento theatrical né a molti film. I dati numerici sono a disposizione di tutti e tantissimi si sono improvvisati analisti della nostra industria e del nostro mercato, molto spesso giungendo a conclusioni un po' affrettate. ➤





Filippo Scotti è il protagonista di *L'orto americano* di Pupi Avati

Partendo dalla considerazione che la priorità dal 2021 era quella di riattivare tutto ciò che era stato fermato o rallentato dalla pandemia, possiamo serenamente asserire che l'obiettivo della piena occupazione produttiva è stato brillantemente raggiunto, magari a discapito di una selezione un po' più accurata. Ma la richiesta, soprattutto da parte delle piattaforme di streaming, era fortissima ed è stata pienamente soddisfatta. Di contro, la sala cinematografica ha sofferto per svariati motivi e il principale non è stata la sovrapproduzione, ma la decisione di alcuni nostri autori top talent di dedicarsi alla serialità o a prodotti "originals" per piattaforme, o come per il campione di incassi del nostro cinema Luca Medici, in arte Checco Zalone, di fermarsi in attesa di ispirazione o del momento propizio. Se al nostro mercato togli i vari Paolo Sorrentino, Ferzan Ozpetek, Ficarra e Picone e lo stesso Checco Zalone, ecco che il disastro è servito. Ora dovremmo essere tornati alla normalità e alla piena potenzialità del nostro parco autori e questo dovrebbe consentirci di tornare ai numeri dei nostri anni migliori. Pensate se in America i vari Nolan, Tarantino, Spielberg, Scorsese e tanti talent con in testa Tom Cruise avessero deciso di accettare anche loro le mirabolanti offerte delle piattaforme, che cosa sarebbe accaduto all'industria theatrical americana di ancor peggio di quanto già accaduto.

Di anno in anno la forbice dell'incasso medio per le produzioni naziona-

li si è ridotta drasticamente. Quali sono, secondo lei, le ragioni di questa tendenza?

La crisi della commedia, a causa della sua sovraesposizione, è una delle ragioni principali della crisi di quello che definiamo "prodotto medio". Gli autori continuano a fare il loro dovere fra alti e bassi, ma è la commedia ad essere ormai relegata nella parte medio bassa del nostro box office dopo decenni in cui dominava il mercato. Speriamo che la strada aperta da Paola Cortellesi e Riccardo Milani con "commedie intelligenti" venga percorsa da altri autori e che i nostri campioni della risata, come Alessandro Siani e Leonardo Pieraccioni insieme ad altri, possano tornare in cima al box office competendo con i prodotti internazionali. Tutto in attesa del ritorno di Checco Zalone, che non è poco.

Va detto anche che si avverte l'assenza di produzioni italiane oltre gli 8-10 milioni di euro. Dobbiamo riporre la speranza solo nei pochissimi grandi fenomeni?

I mercati solidi nel tempo non si reggono solo su pochi super successi, ma su tanti buoni incassi e la fascia di box office fra 7 e 10 milioni è quella che deve tornare ad essere la più larga possibile. Su questo punto continuo a essere ottimista. Come Rai Cinema e 01 Distribution, abbiamo sicuramente delle responsabilità produttive e distributive diverse rispetto ai nostri competitor e la ricerca della qualità, la salvaguardia della produzione culturale e



della sperimentazione restano fra le nostre priorità.

È difficile individuare un orientamento preciso quando si tratta di un intero settore. Ma secondo lei il cinema italiano sta andando nella giusta direzione, o necessita di autocritica?

Credo sia arrivato il momento di mettere da parte l'autocritica che partiva dagli errori commessi e pensare invece a costruire un'industria più solida e autosufficiente, facendo tesoro di tante cose buone che sono state fatte. Non abbiamo generato solo disastri, anche se qualche prodotto ha performato in modo davvero modesto rispetto alle aspettative. Ma penso che nessuno produca per perdere o per generare prodotti "invendibili" e che solo chi non fa non sbaglia. Perciò restiamo positivi nella speranza che la legge e i suoi decreti attuativi ci permettano di pianificare in sicurezza i prossimi anni e ricordiamoci che se 5 milioni e 500 mila spettatori sono corsi in sala per vedere il bellissimo film di Paola Cortellesi significa che esiste un pubblico largo e reattivo e che bisogna solo riuscire a "starlo" con prodotti innovativi e attrattivi. Da distributori, è giunto il momento di riappropriarci del nostro lavoro e della nostra professionalità che, forse anche a causa della pandemia e dei momenti di criticità che ne sono seguiti,

hanno spesso subito interferenze dall'esterno. Nella condivisione delle decisioni distributive con produttori, registi e talent, resta fondamentale il rispetto dei ruoli e delle competenze specifiche che li caratterizzano per evitare ritardi e sovrapposizioni decisionali che potrebbero danneggiare il prodotto.

Se potesse cambiare qualcosa nell'industria cinematografica con uno schiocco di dita, cosa farebbe?

Credo che negli ultimi anni tante cose siano cambiate. Esercenti e distributori non si guardano più in cagnesco e lavorano fianco a fianco per la crescita del mercato. Il parco sale è in pieno percor-

so di ammodernamento e le strutture che hanno già completato questo iter stanno generando numeri davvero straordinari. I registi e gli attori hanno capito che la loro vicinanza al pubblico è importante e determinante. I produttori stanno alzando in modo continuativo l'asticella della qualità dei film prodotti. Con uno schiocco abbastanza fragoroso vorrei allontanare tutti coloro che continuano a parlare male della nostra industria senza avere la competenza per farlo, insieme ai detrattori a prescindere, a chi vuol vedere solo nero (e anche il grigio gli crea problemi) e ai pessimisti cronici che potrebbero anche tranquillamente cambiare mestiere se non credono più in quello che fanno. **BC**

© Rocco Giurato/courtesy of 01 Distribution (4); courtesy of 01 Distribution (5)



Due immagini di U.S. Palmese dei Manetti Bros., con Rocco Papaleo



L'INTRATTENIMENTO AL CINEMA



**DAL 23 GENNAIO
2025
AL CINEMA**

**10 GIORNI
CON I SUOI**



PER TUTTI



coloradofilm

A RAINBOW COMPANY

McCONTROTE

PRESENTA

Cattivi Ssimi
A NATALE

DAL
12 DICEMBRE
AL CINEMA



30 NOTTI
CON IL MIO EX

DAL 17 APRILE
2025
AL CINEMA

PIPERFILM

I CONTI DELLE PRODUZIONI

UNA FOTOGRAFIA DEI BILANCI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ AUDIOVISIVE ITALIANE NEL 2023. OVVERO LA PRIMA ANNATA IMMUNE DAGLI STRASCICHI DELLA PANDEMIA CHE HA VISTO UNA DECISA RIPRESA DEL MERCATO THEATRICAL, L'IMPATTO NEGATIVO DEGLI SCIOPERI HOLLYWOODIANI E UN VOLUME DELLE PRODUZIONI CHE SI È MANTENUTO AD ALTI LIVELLI GRAZIE ALL'INCENTIVO - ORAMA DI VITALE SOPRAVVIVENZA - DEL TAX CREDIT

di **Valentina Torlaschi** - ha collaborato **Luca Bocola**





niziamo con un'istantanea dall'alto. Prima di entrare nel dettaglio dei bilanci delle più importanti case di produzione italiane nel 2023, manteniamo una visuale ampia e fotografiamo come è andata quest'annata per il mercato audiovisivo. I dati principali ci arrivano dal 6° rapporto APA: nel 2023 i ricavi del settore cine-televisivo – dunque Tv, cinema, streaming in tutte le sue varianti TVOD, EST, SVOD, AVOD, e home video fisico – sono valsi circa 11,6 miliardi di euro, in crescita rispetto ai 10,8 miliardi del 2022. Numeri complessivi ormai in linea con quelli pre-Covid.

Scorporando i dati di questi 11,6 miliardi di euro, la televisione rimane il primo mezzo audiovisivo con ricavi pari a 8,2 miliardi (71% del totale mercato), seguita dall'area online pari a 2,8 miliardi (24% del totale), mentre la sala cinematografica ha contato (tra incassi e investimenti pubblicitari) 0,51 miliardi (4%).

Il 2023 è stata la prima vera annata post-Covid, esente dagli strascichi della pandemia, con una decisa ripresa del mercato theatrical (come raccontiamo dopo), ma segnata dall'impatto degli scioperi

hollywoodiani seppur il volume delle produzioni si sia mantenuto a buoni livelli grazie all'incentivo – oramai di vitale sopravvivenza – del tax credit.

Nello specifico del mercato theatrical, il 2023 ha chiuso con un box office di 496 milioni di euro: se nel 2022 gli incassi erano dimezzati rispetto al pre-Covid (306,6 milioni di euro rispetto a 590 milioni), nel 2023 la forbice si è nettamente accorciata, con un calo del 16,3%. In un'annata positiva per i nostri cinema, due i fenomeni da segnalare: un'estate da record grazie a *Barbie* e *Oppenheimer* che ha dimostrato che perfino in Italia, se i film ci sono, i mesi da giugno ad agosto possono essere caldi per i botteghini, e poi il successo epocale di *C'è ancora domani* di Paola Cortellesi, film in bianco e nero, ambientato nel passato, che è riuscito a incassare 36,9 milioni di euro. Una scommessa produttiva stravinta.

Per concludere, un fattore determinante – vitale, anzi – della tenuta degli alti volumi produttivi è stato il tax credit. Come anche sottolineato dal report APA, il credito di imposta del MiC si conferma un "coproduttore" di fatto dell'audiovisivo italiano: l'investimento degli aiuti pubblici nazionali (principalmente, appunto, il credito di imposta alla produzione) ha coperto il 30% del totale dei costi di produzione nel 2023. Come sappiamo, l'incertezza intorno alla riforma di questo strumento di aiuto ministeriale ha frenato bruscamente il settore nel 2024, oltre al fatto che anche gli investimenti degli OTT negli original italiani si sono ridimensionati.

Ma torniamo al nostro anno di riferimento: il 2023. Dopo aver dato qui sopra il quadro generale, nelle pagine seguenti trovate il dettaglio dei bilanci delle principali aziende audiovisive italiane dell'anno scorso, ordinate per valore di produzione. ➤

2023

	DATA DI BILANCIO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	COSTI DELLA PRODUZIONE	-1%	RISULTATO ANTE IMPOSTE	-2%	EBIT	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	EBITA	RICAVI TOTALI	COSTI DEGLI ACQUISTI
THE APARTMENT	31/12/2023	40.000	-3.425.781	187.894.933	190.064.757	101,15	-11.243.335	-5,98	-2.169.824	27.386	-2.142.438	103.203.570	4.609.736
PALOMAR	31/12/2023	1.879.618	27.368.134	149.884.936	142.695.642	95,20	4.960.195	3,31	7.189.294	40.178.673	47.367.967	52.046.440	0
IERVOLINO & LADY BACARDI ENTERTAINMENT	31/12/2023	1.410.428	89.519.283	149.751.660	147.279.165	98,35	330.573	0,22	2.472.495	141.925.405	144.397.900	117.367.307	13.015
CATLEYA	31/12/2023	8.679.655	69.275.523	133.488.888	123.539.876	92,55	9.370.634	7,02	9.949.012	46.963.272	56.912.284	84.038.969	1.441.913
INDIANA PRODUCTION	31/12/2023	832.292	6.759.144	117.615.663	112.441.235	95,60	1.585.603	1,35	5.174.428	22.530.840	27.705.268	70.702.829	2.912.064
GROENLANDIA	31/12/2023	40.000	19.981.042	117.471.265	108.872.992	92,68	7.627.137	6,49	8.598.272	13.601.724	22.199.996	75.864.309	1.854.523
LOTUS PRODUCTION	31/12/2023	50.000	9.836.717	67.817.506	67.684.827	99,80	-2.082.914	-3,07	132.679	39.567.935	39.700.614	43.190.944	1.321.774
IIF - ITALIAN INTERNATIONAL FILM	31/12/2023	5.900.000	33.392.012	64.977.619	58.465.617	89,98	4.635.847	7,13	6.512.002	17.112.422	23.624.424	32.598.086	1.399.370
WILDSIDE	31/12/2023	90.000	7.852.694	59.405.004	58.713.540	98,84	-3.333.317	-5,61	691.464	74.573	766.037	42.198.965	1.672.330
PICOMEDIA	31/12/2023	150.000	14.733.994	59.079.407	55.746.608	94,36	1.699.379	2,88	3.332.800	13.279.526	16.612.326	28.303.651	758.568
BIBI' FILM TV	31/12/2023	110.000	8.159.717	48.231.303	46.826.446	97,09	981.854	2,04	1.404.857	8.511.737	9.916.594	32.485.365	1.486.722
INDIGO FILM	31/12/2023	62.000	15.817.143	45.054.232	40.652.426	90,23	3.921.047	8,70	4.401.806	2.962.717	7.364.523	18.240.019	1.543.792
MINVERVA PICTURES	31/12/2023	142.857	25.232.625	43.426.162	40.591.634	93,47	2.019.637	4,65	2.834.528	7.550.688	10.385.216	31.611.417	46.822
FANDANGO	31/12/2023	2.780.000	17.631.555	42.253.941	39.535.619	93,57	1.407.322	3,33	2.718.322	10.406.461	13.124.783	39.157.402	220.051
COLORADO FILM PRODUCTION	31/12/2023	120.000	14.949.866	33.957.862	27.600.253	81,28	6.235.370	18,36	6.357.609	21.656.503	28.202.912	25.704.260	21.741
KAVAC FILM	31/12/2023	40.000	1.701.214	31.025.100	30.371.514	97,89	482.474	1,56	653.586	2.597.846	3.251.432	1.261.316	306.153
I.B.C. MOVIE	31/12/2023	50.000	4.110.591	24.778.198	23.807.003	96,08	417.065	1,68	971.195	8.264	979.459	16.276.624	587.222
PEPITO PRODUZIONI	31/12/2023	90.000	4.675.962	20.633.677	19.451.542	94,27	721.651	3,50	1.182.135	5.476.141	6.684.501	7.842.027	427.483
TRAMP LIMITED	31/12/2023	200.000	592.374	17.327.691	16.683.536	96,28	636.289	3,67	644.155	3.290.869	3.935.024	3.993.770	369.976
FILMAURO	30/06/2023	936.000	71.428.783	16.856.171	15.248.310	90,46	1.898.813	11,26	1.607.861	3.489.317	5.097.178	7.457.801	5.082.602
M.A.D. ENTERTAINMENT	31/12/2023	215.000	2.391.000	15.247.292	14.650.472	96,09	357.260	2,34	596.820	4.923.682	5.520.502	7.142.381	0
MOMPRACEM	31/12/2023	55.000	3.119.199	14.484.213	14.097.463	97,33	242.837	1,68	386.750	6.412.923	6.799.673	5.564.567	441.792
VIVO FILM	31/12/2023	96.000	2.174.712	10.914.073	10.108.961	92,62	259.888	2,38	805.112	319.527	1.124.639	2.968.325	432.850
R & C	31/12/2023	50.000	2.319.063	5.723.922	4.839.840	84,55	883.688	15,44	884.082	815.389	1.699.471	1.290.116	3.448
AGIDI	31/12/2023	76.500	791.255	2.203.795	2.383.910	108,17	-240.665	-10,92	-180.115	134.933	-45.182	1.827.052	1.584

N.B. Le società di produzione sono ordinate secondo il valore della produzione.

COME LEGGERE LE TABELLE DEI BILANCI

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è il valore delle somme e dei beni conferiti dai soci, a titolo di capitale di rischio.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la differenza contabile tra le attività e le passività componenti lo stato patrimoniale di un'azienda. In fase di avvio dell'attività d'impresa il patrimonio netto coincide con il capitale di rischio apportato dal soggetto economico dell'impresa (gli azionisti). Successivamente, l'ammontare del patrimonio netto varia in funzione dell'accantonamento di riserve legali e/o statutarie e del riporto a nuovo di perdite/utigli di esercizio. Concettualmente, il patrimonio netto rappresenta quanto resta di competenza degli azionisti una volta dedotte dalle attività patrimoniali tutte le passività verso terzi (tra i quali fornitori, banche, creditori diversi, dipendenti, erario).

VALORE DELLA PRODUZIONE

È il rapporto tra il Risultato ante imposte e il Valore della produzione nell'ultimo bilancio. Esprime quindi percentualmente il Risultato ante imposte.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ultimo bilancio. Include tutti i costi dell'impresa direttamente collegati alla sua attività caratteristica. Si divide in: costi per gli acquisti di beni e servizi, costi per il godimento di beni di terzi, costi per il personale, ammortamenti, variazioni delle rimanenze, svalutazioni e oneri diversi di gestione.

%(1)

È il rapporto tra Costi della produzione e Valore della produzione nell'ultimo bilancio. Si potrebbe definire come il margine dell'attività dell'azienda prima degli oneri e delle attività finanziarie e straordinarie, e naturalmente prima delle imposte.

RISULTATO ANTE IMPOSTE

Ultimo bilancio. Rappresenta il reddito effettivo dell'azienda, tenendo conto di tutte le voci di costo e ricavo, escluse le imposte. È influenzato anche da proventi e oneri finanziari nonché da proventi e oneri straordinari.

%(2)

È il rapporto tra il Risultato ante imposte e il Valore della produzione nell'ultimo bilancio. Esprime quindi percentualmente il Risultato ante imposte.

EBIT

Deriva dall'espressione inglese Earnings Before Interests and Taxes ed è l'espressione del risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari.

TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali e le svalutazioni dei crediti di attivo circolante e disponibilità liquide.

EBITA

È un acronimo inglese che significa Earning Before Interests, Taxes and Amortization ovvero utile prima degli interessi, delle imposte e degli ammortamenti dei beni immateriali (avviamento).

RICAVI TOTALI

Ultimo bilancio. Rappresenta i ricavi tipici per la vendita di prodotti e servizi.

COSTI DEGLI ACQUISTI

Ultimo bilancio. Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto dei prodotti necessari all'attività dell'impresa.

2022

-3%	UTILE/ PERDITA	VALORE DELLA PRODUZIONE Y-1	COSTI DELLA PRODUZIONE Y-1	%(4)	RISULTATO ANTE IMPOSTE Y-1	%(5)	EBIT Y-1	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Y-1	EBITA Y-1	RICAVI TOTALI Y-1	COSTI DEGLI ACQUISTI Y-1	%(6)	UTILE/ PERDITA wY-1
4,47	-13.177.610	140.335.361	139.419.103	99,35	-380.998	-0,27	916.258	71.112	987.370	49.660.437	2.431.709	4,90	-2.218.271
0,00	3.320.271	104.235.719	95.853.734	91,96	7.499.802	7,20	8.381.985	43.727.386	52.109.371	54.627.361	0	0,00	7.339.227
0,01	53.723	128.459.764	122.542.666	95,39	844.066	0,66	5.917.098	116.987.366	122.904.464	110.274.690	20.596	0,02	1.201.311
1,72	10.991.903	165.649.165	152.334.058	91,96	12.728.467	7,68	13.315.107	31.735.292	45.050.399	69.138.294	3.473.510	5,02	12.442.521
4,12	1.104.878	88.819.225	86.854.382	97,79	590.232	0,66	1.964.843	21.167.094	23.131.937	41.470.792	1.660.450	4,00	545.669
2,44	9.789.086	87.872.988	80.594.375	91,72	6.641.060	7,56	7.278.613	20.787.786	28.066.399	49.385.142	1.486.111	3,01	5.975.832
3,06	-877.392	68.870.529	67.431.700	97,91	770.362	1,12	1.438.829	20.146.686	21.585.515	24.933.094	3.026.892	12,14	1.165.356
4,29	4.319.857	61.856.803	56.687.506	91,64	4.280.068	6,92	5.169.297	13.584.602	18.753.899	24.724.762	1.227.468	4,96	3.897.471
3,96	-3.591.021	130.765.344	125.703.719	96,13	3.952.148	3,02	5.061.625	369.928	5.431.553	90.463.524	2.895.686	3,20	3.516.673
2,68	1.338.751	46.467.256	43.912.107	94,50	2.133.590	4,59	2.555.149	6.583.058	9.138.207	20.816.361	1.215.390	5,84	1.805.371
4,58	431.672	37.751.732	34.342.433	90,97	2.976.921	7,89	3.409.299	9.035.806	12.445.105	26.386.020	642.015	2,43	2.424.068
8,46	3.456.638	41.567.673	38.259.953	92,04	3.210.099	7,72	3.307.720	6.484.219	9.791.939	25.121.071	2.879.542	11,46	2.875.892
0,15	2.034.200	40.731.618	38.774.779	95,20	1.555.943	3,82	1.956.839	4.675.238	6.632.077	29.996.843	47.075	0,16	1.498.268
0,56	1.308.435	55.897.985	55.708.153	99,66	2.534.746	4,53	189.832	20.346.141	20.535.973	20.468.788	491.304	2,40	5.625.456
0,08	6.247.015	32.665.253	29.552.207	90,47	3.073.648	9,41	3.113.046	24.038.426	27.151.472	23.554.550	52.523	0,22	1.297.863
24,27	7.544	17.600.731	15.854.446	90,08	1.677.707	9,53	1.746.285	1.727.226	3.473.511	2.809.201	119.312	4,25	1.454.447
3,61	351.680	12.965.657	12.198.695	94,08	554.752	4,28	766.962	3.244	770.206	10.024.200	178.649	1,78	503.008
5,45	620.037	20.657.175	19.535.878	94,57	840.944	4,07	1.121.297	5.357.925	6.504.910	9.641.968	366.109	3,80	651.002
9,26	300.781	15.720.046	15.037.089	95,66	678.816	4,32	682.957	2.402.735	3.085.692	4.039.389	2.831.824	70,11	316.570
68,15	1.877.279	10.030.104	14.754.934	147,11	-4.711.981	-46,98	-4.724.830	6.133.019	1.408.189	5.239.427	543.655	10,38	-3.369.156
0,00	357.260	10.203.166	9.355.498	91,69	722.262	7,08	847.668	2.079.329	2.926.997	1.679.912	0	0,00	695.387
7,94	965.325	18.416.215	18.194.843	98,80	154.521	0,84	221.372	7.474.274	7.695.646	6.517.723	725.732	11,13	136.833
14,58	232.332	9.565.124	8.790.243	91,90	396.764	4,15	774.881	325.468	1.100.349	3.357.692	392.692	11,70	283.966
0,27	839.342	6.809.950	6.267.721	92,04	542.137	7,96	542.229	258.667	800.896	1.895.933	5.828	0,31	540.948
0,09	-244.323	2.740.915	2.700.786	98,54	-548	-0,02	40.129	107.448	147.577	2.435.524	706	0,03	-41.851

%(3)

È il rapporto tra Costi degli acquisti e Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni nell'ultimo bilancio. Si potrebbe definire come il margine di primo livello o margine lordo dell'attività dell'azienda.

UTILE D'ESERCIZIO

Differenza tra i ricavi e i costi (con i primi superiori ai secondi) che, secondo il principio della competenza economica, si riferiscono al periodo considerato.

PERDITA D'ESERCIZIO

Risultato della gestione aziendale, evidenziato nei documenti contabili e caratterizzato da un totale dei costi superiori a quello dei ricavi.

VALORE DELLA PRODUZIONE Y-1

Bilancio precedente. Include tutti i ricavi dell'impresa direttamente collegati alla sua attività caratteristica. Si divide in: ricavi dalle vendite e altri ricavi.

COSTI DELLA PRODUZIONE Y-1

Bilancio precedente. Include tutti i costi dell'impresa direttamente collegati alla sua attività caratteristica. Si divide in: costi per gli acquisti di beni e servizi, costi per il godimento di beni di terzi, costi per il personale, ammortamenti, variazioni delle rimanenze, svalutazioni e oneri diversi di gestione.

%(4)

È il rapporto tra Costi della produzione e Valore della produzione nel bilancio precedente. Si potrebbe definire come il margine dell'attività dell'azienda prima degli oneri e delle attività finanziarie e straordinarie, e naturalmente prima delle imposte.

RISULTATO ANTE IMPOSTE Y-1

Bilancio precedente. Rappresenta il reddito effettivo dell'azienda, tenendo conto di tutte le voci di costo e ricavo, escluse le imposte. È influenzato anche da proventi e oneri finanziari nonché da proventi e oneri straordinari.

%(5)

È il rapporto tra il Risultato ante imposte e il Valore della produzione nel bilancio precedente. Esprime quindi percentualmente il Risultato ante imposte.

EBIT Y-1

Sono gli Earnings Before Interests and Taxes del bilancio precedente ed è l'espressione del risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari.

TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Y-1

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali e le svalutazioni dei crediti di attivo circolante e disponibilità liquide per il bilancio precedente

EBITA Y-1

Sono gli Earning Before Interests, Taxes and Amortization ovvero l'utile prima degli interessi, delle imposte e degli ammortamenti dei beni immateriali (avviamento).

RICAVI TOTALI Y-1

Bilancio precedente. Sono i ricavi tipici per la vendita di prodotti e servizi.

COSTI DEGLI ACQUISTI Y-1

Bilancio precedente. Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto dei prodotti necessari all'attività dell'impresa.

%(6)

È il rapporto tra Costi degli acquisti e Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni nel bilancio precedente. Si potrebbe definire come il margine di primo livello o margine lordo dell'attività dell'azienda.

UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO Y-1

Risultato della gestione aziendale nell'anno precedente, dato dalla differenza tra i ricavi e i costi.

Tutti i dati riportati sono stati ripresi da Duesse Media Network utilizzando la piattaforma online di Cribis D&B (Crif Group) quale provider fornitore di informazioni rese pubbliche dalle Camere di Commercio nazionali. Al momento di andare in stampa, i dati delle società Fremantle Italia, Propaganda e Pegasus non sono disponibili in quanto non ancora resi disponibili dalle stesse e/o dalla CCIAA di competenza

THE APARTMENT

Nel 2023, The Apartment è stata la prima azienda per valore di produzione (187,9 milioni di euro; +34% rispetto al 2022), registrando anche una forte crescita dei ricavi (103 milioni di euro; +108%). La società controllata da Fremantle Italia chiude d'altro conto l'esercizio con una perdita di oltre 13 milioni di euro attribuibile - come si legge nella relazione di gestione - "all'aumento dei costi operativi in modo più che proporzionale rispetto ai ricavi di esercizio e all'incremento degli oneri finanziari (+121%)". Si fa presente però che, in base al business plan 2024-2026, è confermato il ritorno alla redditività e all'equilibrio economico finanziario nel medio periodo.

Le principali produzioni realizzate da The Apartment consegnate nel 2023 sono

state la serie *Supersex* con Alessandro Borghi nei panni della porno-star Rocco Siffredi rilasciata poi su Netflix il 6 marzo 2024, *Adagio* di Stefano Sollima presentato in concorso al Festival di Venezia del 2023 e distribuito nei cinema il 14 dicembre dello stesso anno (incasso di 1,2 milioni di euro) ed *Enea* di Pietro Castellitto presentato anch'esso sul Lido nel 2023 e uscito nelle sale l'11 gennaio 2024 (incasso di 1,2 milioni di euro).

Da segnalare che, nei primi mesi del 2024, Lorenzo Mieli ha lasciato il ruolo di CEO di The Apartment, andando a formare una nuova società - Our Films - insieme a Mario Gianani, a sua volta dimessosi dalla guida di Wildside (altra controllata del gruppo Fremantle).



The Apartment
PICTURES
A Fremantle Company

Prodotto da The Apartment, *Enea* di e con Pietro Castellitto è stato presentato al Festival di Venezia 2023 ed è poi uscito nei cinema l'11 gennaio 2024

PALOMAR

Segno positivo per Palomar che chiude il bilancio 2023 con un utile di 3,3 milioni di euro (nel 2022, l'utile era stato superiore con 7,3 milioni). Cresce il valore di produzione che, nell'annata di riferimento, si è assestato a quasi 150 milioni di euro con un aumento del 44% sul 2022.

Sul fronte dei ricavi di vendita, le produzioni che hanno avuto maggior impatto arrivano dal reparto TV con *L'ultimo spettacolo*, *Studio Battaglia* (2ª stagione), *Makari* (3ª stagione), *Monterossi* (3ª stagione), *Kostas*, *Vanina*, *Call My Agent Italia* (1ª e 2ª stagione), *I delitti del Barlume* (11ª stagione), mentre per il cinema è da citare *Cento domeniche* (uscito il 23 novembre 2023; incasso di 2 milioni di euro).

L'area cinema continua a essere il secondo vettore di sviluppo per Palomar. Nel corso del 2023, sono usciti nelle sale i seguenti lungometraggi prodotti negli anni precedenti: *Grazie ragazzi* di Riccardo Milani (incasso di 2,7 milioni di euro), *Palazzina LAF* di

Michele Riondino (1,1 milioni di euro), il già citato *Cento domeniche*. Inoltre, nel corso del 2023, si sono concluse le riprese di *Hey Joe* di Claudio Giovannesi e *Il treno dei bambini* di Cristina Comencini.

A livello internazionale nel corso dell'esercizio sono state effettuate le riprese della serie *Il Conte di Montecristo* girata interamente in lingua inglese in tre paesi europei.

PALOMAR
Mediawan



Il film targato Palomar *Cento domeniche* diretto e interpretato da Antonio Albanese è stato distribuito nelle sale il 23 novembre 2023 incassando 2 milioni di euro

GAUMONT presenta

"DELICATO, PIENO DI UMORISMO E CON INTERPRETI STRAORDINARI"

Variety



Cinematografo



Elle



Le Figaro



Marie Claire

GUILLAUME CANET

ALBA ROHRWACHER

Le occasioni dell'amore

un film di STÉPHANE BRIZÉ



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA 2023
Selezione Ufficiale



musiche originali
VINCENT DELERM

SCENEGGIATURA STÉPHANE BRIZÉ & MARIE DRUCKER

SONORO EMMANUELLE VILLARD A.S.L., SONORITÀ MASSIMO HERVE GUARDER A.S.L., PRIMO ASSISTENTE ALLA REGIA EMILE LOUIS, SEGRETERIA DI PRODUZIONE MARIOM PAIN, SCENEGGIATURA MATHIEU MENUT, COSTUME CAROLINE SPHET, PRODUZIONE GENERALE ROBIN LUDIG, DIREZIONE DI PRODUZIONE CHRISTOPHE DESENGLIS, DIREZIONE DI PRODUZIONE AURELIEN ALBERT, PRODUTTORE ESECUTIVO MARC WADE, DIRETTORE DI PRODUZIONE CINEMA MARINE FORDE, RESPONSABILE DELLA SVOLTA FRANCK WEBER, PRODOTTO DA SIDONIE DUMAS, UNA PRODUZIONE GAUMONT IN COPRODUZIONE CON FRANCE 3 CINÉMA E CANAL FILMS, CON IL SOSTEGNO DI CANAL+ E CON LA PARTECIPAZIONE DI CANE+ E CON LA PARTECIPAZIONE DI FRANCE TELEVISIONS, CON IL SOSTEGNO DI ANGOA E PRODUREP, DISTRIBUITO IN ITALIA DA UNIFILM/STUDIO CANAL, GAUMONT

3cinéma

CANAL

CANAL+

CINE+

france 3

PROCREP

ANGOA

Gaumont

© 2023 GAUMONT - FRANCE 3 CINÉMA - CANAL FILMS

I WONDER
PICTURES

Unipol Biografilm
COLLECTION

A NATALE AL CINEMA

Creative Europe
MEDIA

mvmovies.it

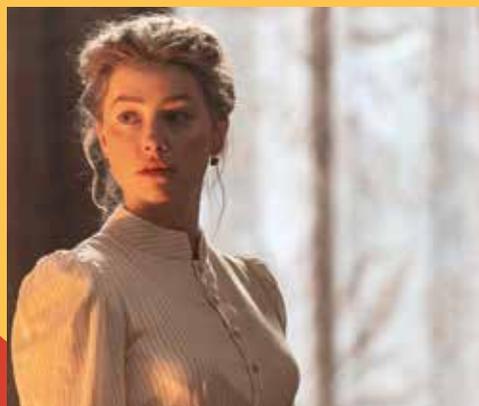




IERVOLINO & LADY BACARDI ENTERTAINMENT (ORA LADY BACARDI MEDIA)

Il 2023 ha visto ILBE chiudere con un piccolo utile di poco più di 53mila euro, a fronte dell'1,2 milioni dell'anno precedente (-96%). È in crescita il valore di produzione che è passato da 128,4 a 149,7 milioni di euro (+17%). Nella relazione di gestione si legge anche che "la posizione finanziaria netta debitoria (al netto dell'effetto netto di euro 1.283 mila relative all'applicazione dell'IFRS 16) risulta in aumento ad euro 34.601 mila rispetto al 31 dicembre 2022 (euro 17.170 mila) per effetto degli investimenti del periodo". Tra

La produzione ILBE *In the Fire* con Amber Heard è uscita nelle sale a settembre 2023 raccogliendo un box office di neanche 42mila euro



le principali produzioni realizzate nel 2023 si annoverano: il sequel della serie animata Puffins, dal titolo *Baby Puffins & Bunny* (189 episodi); i corti animati TIK TOK (Short Animation); il film *In the Fire* di Conor Allyn (uscito in sala il 14 settembre 2023 con un incasso di neanche 42mila euro); il film *Paradox Effect* di Scott Weintrob (uscito il 1° agosto 2024 con un incasso di poco più di 31mila euro). Ilbe ha inoltre seguito nel 2023 la produzione esecutiva di *Verona* di Timothy Scott Bogart e di *Ferrari* di Michael Mann. Da segnalare che a settembre 2024 Andrea Iervolino si è dimesso dal ruolo di presidente e dal consiglio dei direttori della compagnia di Iervolino & Lady Bacardi Entertainment e a ottobre l'assemblea della casa di produzione ha preso le distanze dall'ex presidente e amministratore delegato e ha nominato un nuovo CdA oltre a deliberare la modifica della denominazione sociale in Lady Bacardi Media (LBM).

CATTLEYA

La società controllata all'80% dagli inglesi di ITV Studios Ltd ha registrato, nel 2023, un valore di produzione di 133,5 milioni di euro (-19,4% sul 2022) e ricavi per quasi 11 milioni di euro (-11,6% sul 2022). In crescita i ricavi totali che passano da 69,1 a 84 milioni di euro (+21,5%); di questi, specifica la società, oltre un terzo è riconducibile al settore televisivo confermando che per Cattleya la produzione cinematografica è un vettore secondario. Per il grande schermo, nel 2023, Cattleya ha coprodotto solo un titolo: *Nata per te* (uscito in sala il 5 ottobre 2023 con un incasso di 840 mila euro). Per Cattleya, come si legge nella sua relazione di gestione, "si tratta di risultati molto positivi, specie se si considera il contesto economico generale, afflitto

Nata per te è stata l'unica produzione di Cattleya per il cinema nel 2023

dalle tensioni geopolitiche determinate dai conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese".

Durante l'esercizio di riferimento Cattleya ha anche curato la produzione esecutiva delle seconde stagioni delle serie *Domina* con Kasia Smutniak e *Signora Volpe* con Emilia Fox, e dei film *Omen - L'origine del presagio* di Arkasha Stevenson e *Cassino in Ischia* diretto da Frank Ciota, con Ray Stevenson e Ugo Dighero, che sarà distribuito su scala internazionale da Paramount.



TOYS GIOCATTOLE ALLA RISCOSSA

Regia: Jérémie Degruson (*Il castello magico, Bigfoot Junior*)

Genere: Animazione

Gli autori di *Toy Story* e il regista di *Bigfoot Junior* reinventano il mitico Don Chisciotte in una colorata avventura per tutta la famiglia, in cui l'immaginazione prende forma fondendo sorprendenti tecniche d'animazione.

▶ DAL 16 GENNAIO 2025

I COLORI DELL'ANIMA THE COLORS WITHIN

Regia: Naoko Yamada (*La forma della voce - A Silent Voice, Liz e l'uccellino azzurro*)

Genere: Anime

Naoko Yamada, tra le voci più amate dell'animazione giapponese (suo l'acclamato *La forma della voce - A Silent Voice*), esplora l'adolescenza con una storia visivamente mozzafiato prodotta da STORY inc., lo studio a cui si deve *Suzume* di Makoto Shinkai.

**▶ EVENTO SPECIALE
IL 24, 25 E 26 FEBBRAIO 2025**

THE RITUAL

Regia: David Midell (*The Killing of Kenneth Chamberlain*)

Cast: Al Pacino (*Heat - La sfida, The Irishman*), Dan Stevens (*The Guest, Abigail*)

Genere: Horror

Il premio Oscar® Al Pacino e Dan Stevens sono chiamati a salvare l'anima di una donna posseduta in questo terrificante horror basato sull'esorcismo di Emma Schimdt, il più agghiacciante e documentato nella storia degli Stati Uniti.

▶ DA APRILE 2025

SPEAK OUT AD ALTA VOCE

Regia: Jennifer Devoldère (*Shoe at Your Foot*)

Cast: José Garcia (*Now You See Me - I maghi del crimine, Astérix & Obélix - Il Regno di Mezzo*), Aure Atika (*Tutti i battiti del mio cuore*), Joachim Arseguel

Genere: Animazione

L'attimo fuggente incontra *La famiglia Bélier* in questa emozionante storia che, nella miglior tradizione del grande cinema francese, mescola ilarità e commozone in un inno all'adolescenza e all'anticonformismo.

▶ Q2 2025

TORNANDO A EST

Regia: Antonio Pisu (*Nina dei lupi, Est - Dittatura Last Minute*)

Cast: Lodo Guenzi (*Il giorno più bello, Est - Dittatura Last Minute*), Matteo Gatta (*Est - Dittatura Last Minute*), Jacopo Costantini (*Est - Dittatura Last Minute*), Cesare Bocci (*La quattordicesima domenica, Bentornato presidente!*), Caterina Gabanella (*Nina dei lupi*)

Genere: Commedia, Drammatico

Dopo il successo di *Est - Dittatura Last Minute*, il regista Antonio Pisu riunisce Lodo Guenzi e gli altri indimenticabili interpreti in un emozionante road movie basato su una storia vera, fra risate, nostalgia e colpi di scena.

▶ DAL 13 FEBBRAIO 2025

ELFKINS MISSIONE GADGET

Regia: Ute von Münchow-Pohl (*Rabbit School - I guardiani dell'uovo d'oro*)

Genere: Animazione

Gli elfi (protagonisti di grandi animazioni come *Onward - Oltre la magia*) sono gli irresistibili protagonisti di questa gustosa avventura animata, che unisce fantasia e tecnologia garantendo divertimento ai grandi e ai più piccoli.

▶ DA MARZO 2025

SUPER CHARLIE

Regia: Jon Holmberg (*Sune vs Sune*)

Genere: Animazione

Questa brillante animazione per tutte le età segue le spassose vicende di un neonato supereroe e della sua strampalata famiglia, unendo le epiche battaglie dei cinecomic alla fantasia dell'animazione.

▶ Q2 2025

WHISTLE

Regia: Corin Hardy (*The Nun*)

Cast: Dafne Keen (*Deadpool & Wolverine*), Nick Frost (*Hot Fuzz, Biancaneve e il cacciatore*), Sophie Nélisse (*47 metri - Uncaged, Storia di una ladra di libri*)

Genere: Horror

Dafne Keen, la X-23 di *Deadpool & Wolverine*, è tra i protagonisti di questo teen horror diretto da Corin Hardy, regista di *The Nun*, spin-off di *The Conjuring*, tra i franchise horror di maggior successo degli ultimi anni.

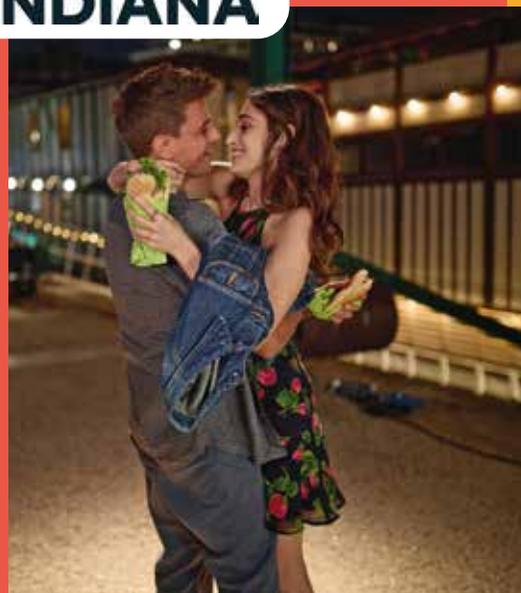
▶ Q2 2025

INDIANA PRODUCTION

"Segno +" per Indiana Production che chiude l'esercizio 2023 con un utile di 1,1 milioni di euro, con una crescita del 102.5% rispetto al 2022. E in crescita è anche il valore di produzione che arriva a 117,6 milioni di euro: +32,4% sugli 88,8 milioni del 2022.

Nell'annata di riferimento, sono stati realizzati i seguenti lungometraggi: l'horror *Home Education* di Andrea Niada (uscito nei cinema il 30 novembre 2023; incasso di 433mila euro); il film per Netflix *Sei nell'anima* di Cinzia TH Torrini che ripercorre la storia di Gianna Nannini; *Romeo è Giulietta* di Giovanni Veronesi (uscito nei cinema il 14 febbraio 2024; incasso di 1,5 milioni di euro). Per quanto riguarda invece le produzioni di serie Tv, Indiana ha completato: la sit-Com Rai *Che classe!* e, per Netflix, *Il Gattopardo* con Kim Rossi Stuart (ovvero l'opera a maggior valore mai prodotta da Indiana Production che ha visto uno sforzo produttivo imponente con uno shooting

complessivo di oltre 4 mesi). Nel 2023, oltre al già citato *Home Education*, sono uscite in sala altre produzioni di Indiana: il documentario *Laggiù qualcuno mi ama* (506mila euro), *Romantiche* di Pilar Fogliatti (545mila euro), *L'ultima notte di Amore* con Favino (3,5 milioni di euro), *Il ritorno di Casanova* di Salvatore (762mila euro), *Scordato* di Rocco Papaleo (1,2 milioni di euro); *Mimì il principe delle tenebre* di Brando De Sica (23,8mila euro), *Lubo* di Giorgio Diritti (145mila euro). Per quanto riguarda il settore dell'advertising, la società ha ottenuto molta attenzione da parte del pubblico per lo spot, divenuto virale, di Esselunga "La pesca". Da segnalare che nel 2023 Indiana è stata acquisita dagli irlandesi di Vuelta Group.



Prodotto da Indiana, *Romeo è Giulietta* con Pilar Fogliatti è approdato nelle sale il 14 febbraio 2024

GRØENLANDIA

Il bilancio 2023 di Grøenlandia si chiude con un risultato positivo d'esercizio di 9,8 milioni di euro di utile (+63,8% sul 2022). Aumenta anche il valore di produzione che è arrivato a 117,5 milioni di euro a fronte degli 87,8 dell'annata precedente (+33,7%).



GRØENLANDIA

We are Banijay

Nel corso del 2023 sono stati distribuiti nelle sale i seguenti film prodotti dalla società: *Delta* di Michele Vannucci con Alessandro Borghi e Luigi Lo Cascio (uscito il 23 marzo 2023; incasso di 211mila euro), *Come pecore in mezzo ai lupi* di Lyda Patitucci con Isabella Ragonese (uscito il 13 luglio 2023; incasso di 70,9mila euro), *Mixed by Erry* di Sydney Sibilia (uscito il 2 marzo 2023; incasso di 1 milione di euro). Sul fronte delle serie Tv, nel 2023 è stata rilasciata la prima stagione di *La legge di Lidia Poët* (su Netflix dal 15 febbraio 2023). Ricordiamo che dal marzo 2022, Grøenlandia è stata acquisita da Banijay Italia Holding.

Film targato Grøenlandia, *Mixed by Erry* di Sydney Sibilia è uscito nelle sale il 2 marzo 2023 con 01 Distribution incassando 1 milione di euro



CORTINA EXPRESS
REGIA DI EROS PUGLIELLI
CON CHRISTIAN DE SICA, LILLO PETROLO, ISABELLA FERRARI,
PAOLO CALABRESI, FRANCESCO BRUNI, MARCO MARZOCCA
PRODUZIONE BE WATER FILM IN ASSOCIAZIONE CON MEDUSA FILM

10 GIORNI CON I SUOI
REGIA DI ALESSANDRO GENOVESI
CON FABIO DE LUIGI, VALENTINA LODOVINI,
DINO ABBRESCIA, GIULIA BEVILACQUA
PRODUZIONE COLORADO FILM IN ASSOCIAZIONE CON MEDUSA FILM

MUORI DI LEI
REGIA DI STEFANO SARDO
CON RICCARDO SCAMARCIO, MARIELA GARRIGA,
MARIA CHIARA GIANNETTA
PRODUZIONE NIGHTSWIM, MEDUSA FILM

HO VISTO UN RE
REGIA DI GIORGIA FARINA
CON EDOARDO PESCE, SARA SERRAIOTTO
PRODUZIONE STEMAL ENTERTAINMENT, RAI CINEMA

ANTICIPAZIONI!

**ALDO GIOVANNI e GIACOMO
ATTITUDINI: NESSUNA**
UN FILM DI SOPHIE CHIARELLO
CON ALDO GIOVANNI e GIACOMO
PRODUZIONE AGIDI DUE
IN ASSOCIAZIONE CON MEDUSA FILM e INDIGO FILM

ANTICIPAZIONI!

CENA DI CLASSE
REGIA DI FRANCESCO MANDELLI
CON ROBERTO LIPARI, HERBERT BALLERINA, ANDREA PISANI,
BEATRICE ARNERA, BRENDA LODIGIANI,
FRANCESCO MANDELLI
PRODUZIONE ROADMOVIE

ANTICIPAZIONI!

BENTORNATI AL SUD
CON CLAUDIO BISIO, ALESSANDRO SIANI
PRODUZIONE BARTLEBYFILM

ANTICIPAZIONI!

**IL NUOVO FILM DI
FICARRA E PICONE**
PRODUZIONE TRAMP LTD.



CREEDA NON CONTRATTUALI



SEGUICI SU
medusa.it

REGISTRATI SUL PORTALE ESERCENTI PER SCARICARE
I MATERIALI PROMOZIONALI DEI NOSTRI FILM
esercenti.medusa.it



LOTUS PRODUCTION

Il bilancio 2023 di Lotus Production evidenzia una perdita di 877mila euro mentre l'anno precedente l'esercizio si era chiuso con un utile di 1,2 milioni. Il valore di produzione si è assestato su 67,8 milioni di euro: cifra lievemente inferiore (-1,5%) rispetto a quella del 2022 (68,8 milioni).

Nel 2023 sono stati distribuiti in sala tre film prodotti da Lotus Production: *Il viaggio Leggendaro* di Alessio Liguori (uscito il 23 marzo 2023; incasso di 592mila euro); il debutto alla regia di Micaela Ramazzotti *Felicità* (uscito il

Nel 2023 sono state ultimate le riprese del film prodotto da Lotus *Fino alla fine* di Gabriele Muccino, uscito poi in sala il 31 ottobre di quest'anno



Lotus
PRODUCTION
A LEONE FILM GROUP COMPANY

21 settembre 2023; incasso di 621mila euro) e *Mia* di Ivano De Matteo (uscito il 6 aprile 2023; incasso di 832mila euro). È stato invece rilasciato direttamente su Amazon Prime Video, il 17 novembre 2023, il lungometraggio di e con Maccio Capatonda *Il migliore dei mondi*. Sul fronte delle serie TV, il 2023 ha visto il lancio su Sky della seconda stagione *A casa tutti bene 2* e, il 25 ottobre 2023, su Disney+ de *I Leoni di Sicilia*.

Da segnalare che nel mese di novembre 2023 sono state ultimate le riprese del film *Fino alla fine* di Gabriele Muccino (approdato in sala il 31 ottobre di quest'anno) e, nel mese di dicembre 2023, è stata completata la post produzione del film *Un altro ferragosto* di Paolo Virzì poi arrivato su grande schermo il 7 marzo 2024 incassando 1,8 milioni di euro.

IIF - ITALIAN INTERNATIONAL FILM

Il 2023 ha visto IIF chiudere l'esercizio con un utile di 4,3 milioni di euro, in crescita del 10,8% sul 2022 (quando l'utile era stato di 3,9 milioni). In aumento anche il valore di produzione che è arrivato a quasi 65 milioni di euro segnando un +5% sul 2022.

Nel 2023 IIF ha visto il completamento delle riprese del film *Falla girare 2 - Offline* di Giampaolo Morelli (approdato il 23 agosto 2024 sulla piattaforma Prime Video), *Ma chi ti conosce* di Francesco Fanuele (uscito in un numero ridotto di sale il 18 luglio 2024) e di *La scommessa - Una notte in corsia* di Giovanni Dota con Carlo Buccirosso e Lino Musella (uscito il 12 settembre 2024; incasso di 147 mila euro). E sempre nel 2023 si è svolto il set di *Succede anche nelle migliori famiglie* di Alessandro Siani poi distribuito in

sala il 1° gennaio 2024 incassando 5,8 milioni di euro.

Sul fronte del comparto televisivo, l'anno ha visto il completamento della produzione e l'uscita su piattaforma Sky a dicembre 2023 di *Non ci resta che il crimine - La serie* di Massimiliano Bruno, derivante dall'omonima opera cinematografica. Nel corso dell'esercizio è poi completata

la serie TV *Il clandestino* per la regia di Rolando Ravello e con la partecipazione di Edoardo Leo. È stato infine ultimato il documentario *Le città del futuro*, diretto da Elena Brunello. In termini di sviluppo, è stata avviata la preparazione della terza stagione di *Mina Settembre*, le cui riprese sono state avviate a febbraio 2024.



iif Italian International Film

Nel 2023 IIF ha prodotto il film diretto e interpretato da Alessandro Siani *Succede anche nelle migliori famiglie* poi distribuito nei cinema il 1° gennaio 2024 incassando 5,8 milioni di euro

HELENA
ZENDEL

FINN
WOLFHARD

CON EMILY
WATSON

E WILLEM
DAFOE

LÀ FUORI
C'È QUALCOSA
DI NUOVO

THE
**LEGEND OF
OCHI**

A24 | I WONDER PICTURES | Unipol Biografilm

MARZO 2025
SOLO AL CINEMA



WILDSIDE

Nel 2023 Wildside ha registrato una perdita di 3,6 milioni di euro, mentre nel 2022 l'esercizio era stato chiuso con un utile di 3,5 milioni. La società controllata da Fremantle Italia ha raggiunto nel 2023 un valore di produzione di 59,4 milioni di euro, in netto calo (-54,6%) sull'anno precedente quando tale valore era di 130,8 milioni di euro.

Sul fronte cinematografico, le principali produzioni consegnate sono state il thriller ambientato nel Vaticano *Conclave* (in arrivo a dicembre 2024), *Finalmente l'Alba* di Saverio Costanzo (uscito il 14 febbraio 2024; incasso di 414mila euro) e soprattutto *C'è ancora domani* di Paola Cortellesi approdato nelle sale il 26 ottobre 2023 raccogliendo poi risultati epocali al box office con 36,9

milioni di euro (quinto miglior risultato dell'era Cinetel dopo i quattro film di Checco Zalone).

In riferimento alle serie TV, sono state ultimate per Sky la seconda serie de *Il Re* e, per Netflix, *Decameron*.

Da segnalare che, nei primi mesi del 2024, il CEO dell'azienda, Mario Gianani, ha lasciato il proprio ruolo per fondare una nuova società - Our Films - insieme a Lorenzo Mieli, a sua volta dimessosi dalla guida di The Apartment (altra controllata del gruppo Fremantle).

Prodotto da Wildside, *C'è ancora domani* di Paola Cortellesi è approdato nelle sale il 26 ottobre 2023 registrando incassi epocali (quasi 37 milioni di euro)



PICOMEDIA

Bilancio con segno positivo per Picomedia che chiude con un utile di 1,3 milioni di euro; l'anno scorso l'utile era stato leggermente superiore arrivando a 1,8 milioni (-25,8%). In crescita invece il valore di produzione che nel 2023 ha raggiunto i 59 milioni a fronte dei 46,5 milioni del 2022 (+27%). I principali ricavi delle produzioni completate nell'esercizio sono relativi alla realizzazione della 4ª stagione della popolare serie *Mare Fuori*, della miniserie Rai di 8 puntate *La Storia* diretta da Francesca Archibugi e tratta dall'omonimo romanzo di Elsa Morante, e poi dei lungometraggi *Napoli Millionaria!* di Luca Miniero con Massimiliano Gallo (trasmesso su Rai 1 a dicembre 2023), *Caracas* di e con Marco D'Amore insieme a Toni Servillo (uscito in sala il 29 febbraio 2024;

incasso di 599mila euro) e *Svaniti nella notte* di Renato De Maria, con Riccardo Scamarcio, Massimiliano Gallo, Annabelle Wallis, rilasciato su Netflix l'11 luglio 2024.

PICOMEDIA



Il film targato Picomedia *Caracas* di e con Marco D'Amore insieme a Toni Servillo è uscito in sala il 29 febbraio 2024 raccogliendo 599mila euro

The Apartment (1); Palomar (1); Lady Bacardi; Medici/Paradox Studios/Angel Oak Films (1) Caffierya (1); Courtesy of Indiana Film/Vision Distribution (1); Groenlandia (1); Lotus Film/01 Distribution (1); IF/01 Distribution (1); Claudio Iannone/Wildside/Vision Distribution (1); Picomedia/Vision Distribution (1)

VISION DISTRIBUTION e LUMIÈRE & CO. IN ASSOCIAZIONE CON ANTEO IN COPRODUZIONE CON TARANTULA e TELLFILM
PRESENTANO

ELISA
SCHLOTT MAX
RIEMELT ALMA
HASUN

EMMA
FALCK OLGA
VON LUCKWALD THEA
RASCHE BERIT
VANDER KRIEMHILD
HAMANN

LE ASSAGGIATRICI

UN FILM DI
SILVIO SOLDINI



TRATTO DAL ROMANZO DI ROSELLA POSTORINO

PRODOTTO DA LIONELLO CERRI e CRISTIANA MAINARDI

**DAL 20 FEBBRAIO
AL CINEMA**



LUISA RANIERI JASMINE TRINCA

STEFANO ACCORSI LUCA BARBAROSSA SARA BOSI LOREDANA CANNATA GEPI CUCCIARI

ANNA FERZETTI AURORA GIOVINAZZO NICOLE GRIMALDO MILENA MANCINI VINICIO MARCHIONI PAOLA MINACCIONI

EDOARDO PURGATORI CARMINE RECANO ELENA SOFIA RICCI LUNETTA SAVINO VANESSA SCALERA CARLA SIGNORIS

KASIA SMUTNIAK MARA VENIER GISELDA VOLODI MILENA VUKOTIC

VISION DISTRIBUTION E GREENBOO PRODUCTION
PRESENTANO

OZPETEK DIAMANTI

LUISA RANIERI JASMINE TRINCA E IN ORDINE ALFABETICO STEFANO ACCORSI LUCA BARBAROSSA SARA BOSI LOREDANA CANNATA GEPI CUCCIARI ANNA FERZETTI
AURORA GIOVINAZZO NICOLE GRIMALDO MILENA MANCINI VINICIO MARCHIONI PAOLA MINACCIONI EDOARDO PURGATORI CARMINE RECANO ELENA SOFIA RICCI LUNETTA SAVINO VANESSA SCALERA
CARLA SIGNORIS KASIA SMUTNIAK MARA VENIER GISELDA VOLODI MILENA VUKOTIC
E CON LORENZO FRANZIN ANTONIO IORIO ANTONIO ADIL MORELLI VALERIO MORIGI DARIO SAMAC EDOARDO STEFANELLI ERIK TONELLI
PRIMA PRODUZIONE GREENBOO PRODUCTION FAROS FILM E VISION DISTRIBUTION IN COLLABORAZIONE CON SKY CASTING DAVIDE ZUROLO ARTISTA REGIA GASTONE SALERNO COSTUME STEFANO CLAMMITTI SCENOGRAFIA DENIZ KORANBAY
SCENARIO DI FERZAN OZPETEK CARLOTTA CORRADI REGIA DI FERZAN OZPETEK CARLOTTA CORRADI ELISA CASSERI FOTOGRAFIA GIAN FILIPPO CORTICELLI MONTAGGIO PIETRO MORANA
MUSICHE DI GIULIANO TAVIANI CARMELO TRAVIA ORGANIZZATORE GENERALE SARA PAOLINI PRODUTTORE DELEGATO UGHETTA CURTO PRODUTTORE ESECUTIVO ENRICO VENTI PRODOTTO DA MARCO BELARDI DIRETTO DA FERZAN OZPETEK

DAL 19 DICEMBRE AL CINEMA



© 2024 GREENBOO PRODUCTION - FAROS FILM - VISION DISTRIBUTION



VISION DISTRIBUTION E INDIANA PRODUCTION PRESENTANO

ANGELO DURO

IO SONO LA FINE DEL MONDO

REGIA DI

GENNARO NUNZIANTE

GIORGIO COLANGELI MATILDE PIANA MARILÙ PIPITONE EVELYN MARIA RITA FAMÀ UNA PRODUZIONE INDIANA PRODUCTION E VISION DISTRIBUTION IN COLLABORAZIONE CON SKY MINISTERO DELLA CULTURA OPERA REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI NEL CINEMA E NELL'AUDIOVISIVO
PRODOTTO DA MARCO COHEN BENEDETTO HABIB FABRIZIO DONVITO DANIEL CAMPOS PAVONCELLI PER INDIANA PRODUCTION DIRETTORI DI PRODUZIONE SANTA CANTONE STEFANO DANIELE SUPERVISIONE DI POST PRODUZIONE MONICA VERZOLINI AIUTO REGIA MARCO LIMBERTI SEGRETARIA DI EDIZIONE FABRIZIA IACONA
FONICO DI PRESA DIBETTA ANTONGIORGIO SABIA CASTING MARTA MANCUSO TRUCCO FRANCESCA ROSSI ACCANCIATURE ITALO DI PIWTO SCENOGRAFIA MARINELLA PERROTTA COSTUMI CLAUDIO CORDARO FOTOGRAFIA MASSIMILIANO KUEVLLER MONTAGGIO PIETRO MORANA GENNARO NUNZIANTE E ANGELO DURO
PRODUTTORE ESECUTIVO FERDINANDO BONIFAZI PRODUTTORE DELEGATO CHIARA LEONARDI SOGGETTO E SCENEGGIATURA GENNARO NUNZIANTE E ANGELO DURO REGIA DI GENNARO NUNZIANTE

DAL 9 GENNAIO #SOLOALCINEMA

6+



INDIANA



sky VISION DISTRIBUTION



70 ANNI DI LUCE & CINEMA

Nel 1954 nasce un'icona: la lampada allo xeno XBO ams OSRAM diventa lo standard per la proiezione cinematografica.

Da allora ispiriamo l'entusiasmo degli appassionati di cinema di tutto il mondo.

70 anni costellati da continui miglioramenti, che hanno reso la lampada XBO una presenza fondamentale nel mondo dell'industria cinematografica.

Buon Compleanno XBO!

70 YEARS
XBO®

amul OSRAM



SCOPRI DI PIÙ
Inquadra il QR CODE
e vai su thespacecinema.it

Seguici su     

A NATALE, SORPRENDI CLIENTI E DIPENDENTI CON I NOSTRI VOUCHER CINEMA.

SONO FACILI DA USARE, PERSONALIZZABILI
E INCREDIBILMENTE CONVENIENTI.
IL REGALO PERFETTO PER TUTTI.

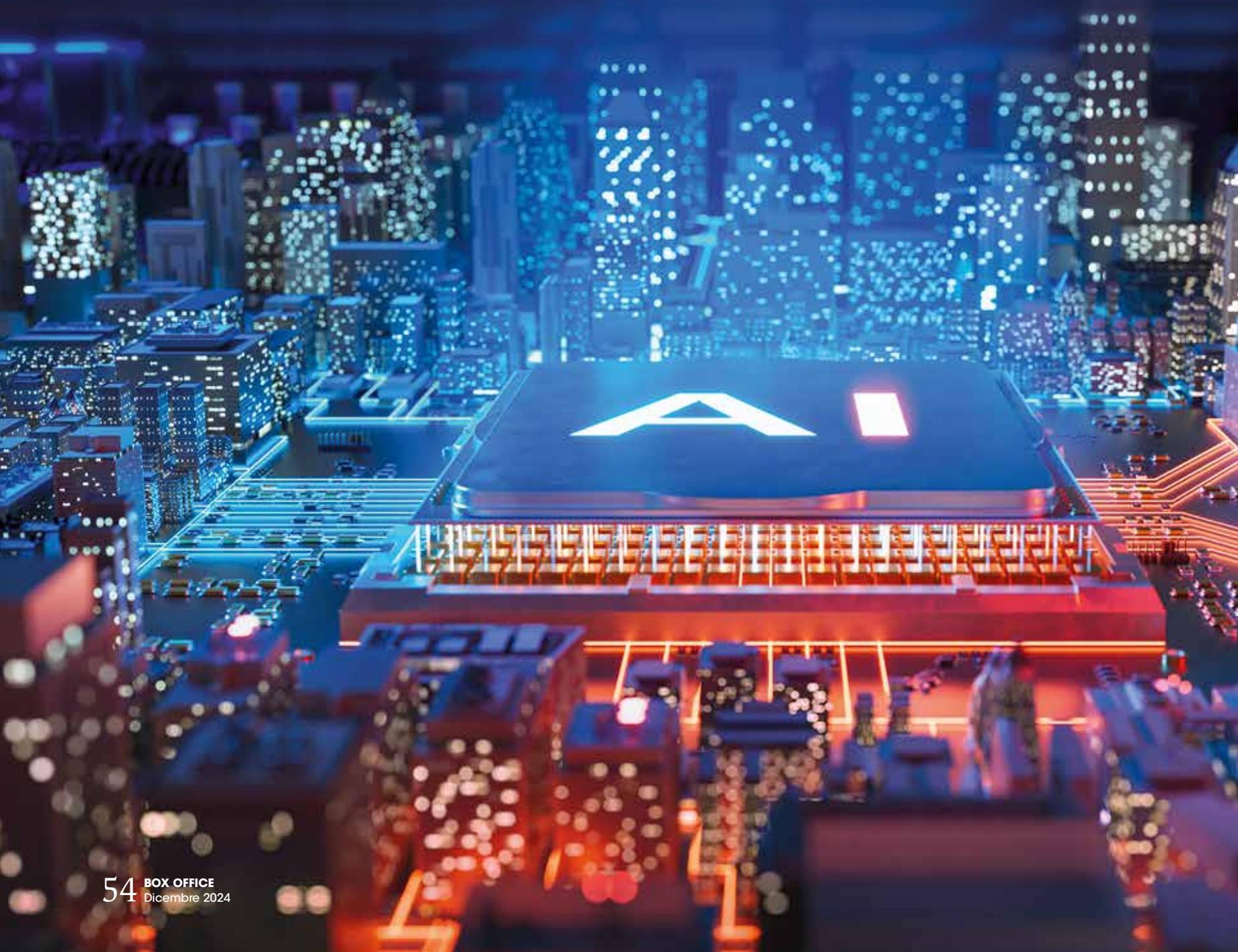
Scarica la nostra app

THE SPACE
C I N E M A

QUANDO I CINEMA USANO L'IA...

DOPO QUASI 10 ANNI DI SPERIMENTAZIONE, IL CIRCUITO VUE HA INTEGRATO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEI PROPRI CINEMA PER OTTIMIZZARE DIVERSI PROCESSI, PASSANDO POI IL TESTIMONE IN ITALIA A THE SPACE CHE HA INIZIATO A UTILIZZARE IL NUOVO SOFTWARE. MA SONO TANTE LE APPLICAZIONI DELL'IA ALL'INTERNO DELL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO E ANCHE NEL NOSTRO PAESE SI INIZIA A FARE QUALCHE TIMIDO PASSO VERSO QUESTA NUOVA FRONTIERA TECNOLOGICA

di Gabriele Niola





N

onostante si parli in maniera insistente di intelligenza artificiale applicata al lavoro solo negli ultimi anni, è da almeno un decennio che le sale cinematografiche sperimentano modalità diverse per applicare questa tecnologia all'ottimizzazione dell'esercizio. A iniziare per primi sono stati, ovviamente, i grandi gruppi, quelli che hanno più da guadagnare da un sistema che elabori una grande mole di dati per migliorare il servizio su un numero elevato di cinema e schermi. Tuttavia, più l'intelligenza artificiale si è avvicinata agli utenti comuni, più sono stati sviluppati programmi economici o addirittura gratuiti, più generici che dedicati ai cinema ma che nondimeno consentono anche a fasce diverse di esercizi di sperimentare o commissionare piccoli servizi che possano beneficiare dall'automatizzazione.

Il circuito cinematografico che negli ultimi anni sembra avere investito maggiormente tempo e risorse nell'intelligenza artificiale a supporto della programmazione è Vue International, gruppo internazionale britannico che possiede 226 cinema in 7 Paesi (direttamente o tramite controllate), che circa dieci anni fa ha iniziato a sperimentare con un software di intelligenza artificiale sviluppato insieme a una società

di San Francisco. Un software che, nel corso dell'ultimo decennio, è stato alimentato con tutti i dati di affluenza delle proprie sale nel Regno Unito. Gran parte dell'efficacia e dell'utilità di un sistema di intelligenza artificiale sta, infatti, nella grande mole di dati da analizzare per elaborare i suoi ragionamenti. Il cosiddetto "machine learning". Da un lato i dati sono l'unica fonte che l'IA può comprendere e, quindi, l'unica base per fornire una risposta (dunque devono essere così numerosi da compensare altre forme di ragionamento); dall'altro, l'elaborazione di enormi quantità di dati e la considerazione di innumerevoli variabili è proprio ciò che un'intelligenza umana fatica a fare.

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE SECONDO VUE

L'amministratore delegato di Vue, Tim Richards, ha spiegato in un panel sul tema al *Financial Times Business of Entertainment Summit* a Los Angeles che questo software ha migliorato il modo in cui nel Regno Unito il gruppo programma le proprie sale, ottimizza gli spettacoli e valuta dove e quando un certo film andrebbe proiettato per ottenere una performance migliore. I dati dello storico dei cinema ➤

Vue forniti al software sono molto specifici e relativi a tre categorie: gli spettacoli (sale, orari, giorni e cinema in determinate aree o quartieri), i film (genere, target, dimensioni) e il numero di spettatori. A un secondo livello di sofisticazione poi, il sistema elabora e incrocia tutto questo anche con altri dati, come le vendite di generi alimentari, per capire chi, quando, dove e in quali casi acquista più popcorn. Ma la programmazione è e rimane il punto centrale. «Questo sistema ci ha consentito di programmare il 50% di film in più rispetto alla concorrenza e di arrivare a programmare il 46% di tutti i nostri film in lingua originale. Nel Regno Unito non siamo il primo gruppo per numero di sale, ma siamo i primi per incassi», ha dichiarato Richards alla conferenza. Questo perché AIS (così si chiama il software) non si limita a stabilire, basandosi sui dati di affluenza passati, dove un certo tipo di film avrà più successo, dove occorrono più sale o dove no, ma è anche capace di identificare la migliore disposizione dei film (in base alla loro durata) nelle singole sale (considerando la loro capienza) durante una giornata, tenendo sempre conto del loro potenziale attrattivo stimato. «È esattamente il lavoro che facevamo prima, attraverso modelli Excel, ma migliorato e su una scala molto più grande», afferma Francesco Di Cola, Sales and Screen Content Director di The Space (circuito italiano controllato dal gruppo Vue). Da febbraio, infatti, l'Italia è il primo Paese al di fuori del Regno Unito ad aver ricevuto il software della casa madre e ad aver iniziato a sperimentarne l'utilizzo.

COME FUNZIONA AIS

La programmazione dei suoi cinema attraverso l'elaborazione dei dati, The Space l'aveva iniziata a fare già nel 2019 ma, come detto, veniva fatto attraverso modelli Excel. Il che significa che la gestione dei dati era manuale e quindi la loro elaborazione, seppur assistita dal computer, presentava diversi limiti: «Dopo alcuni test negli ultimi 6-7 mesi abbiamo cominciato a usare AIS», spiega Di Cola. «Il riscontro è già positivo, anche se non siamo ancora a un punto in cui il mercato possa percepire la differenza, anche perché la logica è la stessa di prima, solo ottimizzata al massimo e soprattutto implementabile». Oltre a ciò, AIS consente in certi casi anche di aumentare la tenuta di un film, sempre



lavorando sull'ottimizzazione: «Diciamo che stai programmando un film d'animazione e sei alla settima settimana. Se lavori manualmente sei costretto a semplificare e probabilmente va a finire che smonti il film. Lavorando con l'intelligenza artificiale puoi capire se in alcune sale e in certi spettacoli c'è ancora, in prospettiva, del pubblico interessato e magari lo tieni ancora 30 spettacoli, tutti di domenica pomeriggio solo nei cinema più grandi, e così continui per mesi perché c'è sempre un certo numero di spettatori per riempire quegli spettacoli. Se poi un altro film necessita di quelle sale in quegli orari, il sistema fa una stima avanzata e, basandosi su moltissime informazioni, stabilisce quale dei due conviene di più». Ogni Paese ha ovviamente le sue regole e i suoi criteri, e il software necessita sempre di precisazioni e informazioni: «Non sa che il 24 dicembre al Nord si va al cinema e al Sud no, non sa quando c'è Sanremo, né quando è la festa di San Gennaro», spiega sempre Di Cola, intendendo che non si tratta di un sistema automatico, ma di uno strumento





che va usato e continuamente bilanciato con interventi umani. Per ogni film di cui si vuole prevedere non solo le possibilità di incasso ma anche dove questo possa avvenire e cosa occorra aggiustare per migliorare la programmazione, bisogna trovare un altro film paragonabile per target e prestazioni su cui basarsi. Questo lavoro è cruciale: usare i dati di fruizione di *C'è ancora domani* per prevedere gli esiti di un horror porterebbe a risultati errati, perché hanno pubblici diversi con abitudini diverse. Ed è un lavoro che cambia da Paese a Paese. AIS, infatti, è uno strumento così generale e personalizzabile che, come ha dichiarato Tim Richards, Vue prevede di iniziare a venderlo in licenza a tutte le sale che lo vogliono utilizzare.

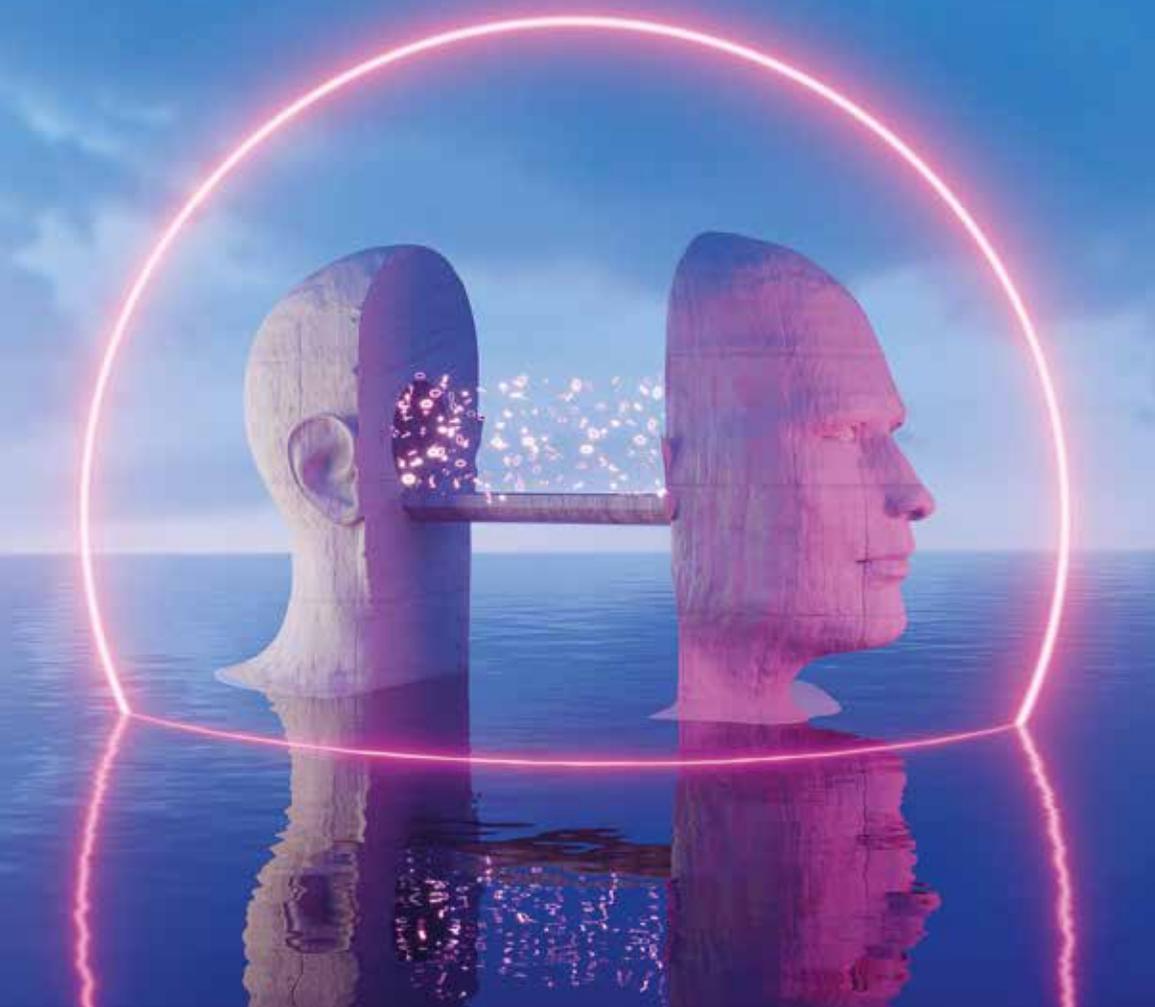
Un esempio particolarmente calzante, divulgato dalla società, riguarda una piccola comunità turca nel quartiere londinese di Islington. Analizzando i dati di fruizione, hanno compreso che c'erano margini per aumentare il numero di schermi in quella zona in cui programmare film turchi. E lo stesso approccio intendono adottarlo con le comunità polacche presenti nel Paese. Tuttavia, tutto dipende dalla capacità di individuare gli orari, i giorni e le sale giusti nel periodo corretto

dell'anno. L'ottimizzazione, quindi, non è solo migliore rispetto a prima, ma anche logisticamente più semplice per la società: "Prima programmavamo gli orari dei nostri cinema dall'ufficio centrale", spiega Di Cola, "e quindi le informazioni venivano caricate manualmente sui modelli da un gruppo di persone. Tantissime informazioni. Con AIS tutte le considerazioni diventano proposte in un click che fornisce subito diversi scenari per 35 cinema, su 7 giorni e 350 spettacoli premendo un bottone. E poi, una volta deciso, va tutto su internet. Un enorme vantaggio».

LE MOLTE FACCE DELL'IA

Benché Vue sia la catena che ha lavorato con maggiore costanza e, probabilmente, tempestività sull'intelligenza artificiale, altri circuiti cinematografici internazionali grandi o piccoli hanno approntato negli ultimi anni soluzioni diverse, che a gradi variabili di sofisticazione prevedono l'uso di strumenti dotati di intelligenza artificiale. È il caso della catena Regal Cinemas (511 cinema in tutti gli Stati Uniti), che applica una politica di prezzi dinamici delegando a un'intelligenza artificiale la determinazione del prezzo del biglietto in ogni momento. L'obiettivo è sempre ottimizzare il riempimento delle sale e massimizzare il profitto. Ma oltre a questo, nelle sale Regal un'intelligenza artificiale si occupa anche del monitoraggio dello stato di usura dell'attrezzatura, prevedendo i tempi di sostituzione così da evitare disservizi. E tutto questo processo di innovazione generale in ambito cinematografico si svolge in un clima tutt'altro che amichevole. Nel 2019, già all'annuale convention di esercenti americani CinemaCon si parlava di come l'IA potesse migliorare gli affari. L'intelligenza artificiale generativa (quella di nuova generazione, per intenderci) non era ancora di dominio pubblico, ma già la società di marketing per sale Movio discuteva di come il marketing e la promozione potessero beneficiare dell'elaborazione di una grande mole di dati e di come, grazie all'intelligenza artificiale, fosse possibile automatizzare certi processi, accelerando le procedure e consentendo di concentrare il lavoro su altre attività. Solo cinque anni dopo, al CinemaCon del 2024, riporta *Indiewire*, il termine IA era quasi bandito. Gli scioperi di sceneggiatori e attori hanno creato >





tensione attorno a questa parola e al CinemaCon solo uno stand, quello di Indy Cinema Group (società nata nel Regno Unito), proponeva soluzioni di intelligenza artificiale, in particolare per memorizzare e gestire le preferenze dei clienti fidelizzati (cosa mangiano e bevono, dove vogliono sedersi, che film guardano) per prevedere i flussi, diminuire i tempi di attesa o effettuare previsioni di profitto e perdita della singola sala in base a variabili decise dall'utente, consentendo così di prendere decisioni informate.

E IN ITALIA?

Al di là della sperimentazione di The Space/Vue, in Italia catene e cinema diversi già usano software di intelligenza artificiale a livelli differenti. Movie Planet Group (9 cinema tra Lombardia e Piemonte) sta lavorando con una società di software per utilizzare l'intelligenza artificiale nella selezione delle playlist, nella gestione dei proiettori e delle chiavi di

accesso: «L'obiettivo è velocizzare la procedura», spiega il responsabile del circuito Alessandro Rossi. «Per una catena, una gestione centralizzata di queste procedure consente di intervenire in tempi rapidi, va-

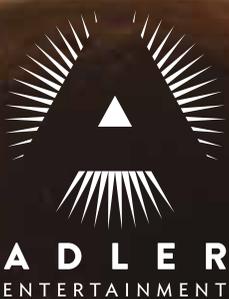
lutare e prendere decisioni in tempo reale. Significa, per esempio, che raggiunta una certa capienza in una sala, il sistema può automaticamente riprogrammare il film in una sala più grande, riassegnando i posti e aggiornando la comunicazione online e sui tabelloni. Cose che facciamo già manualmente ma in tempi molto più lunghi, invece farlo rapidamente è cruciale nel caso, ad esempio, di un film che inizia con basse aspettative ma poi migliora».

Nel caso di Pop Up Cinema (4 monosale a Bologna), il livello di adozione dell'intelligenza artificiale è ancora più embrionale, ma comunque mirato all'ottimizzazione e velocizzazione di alcuni processi. Utilizzando strumenti disponibili a tutti come ChatGPT, i Pop Up Cinema gestiscono i turni del personale, fanno analisi di spesa e, soprattutto, controllano i testi da pubblicare. Francesco Fantoni, vicepresidente di Pop Up, spiega che questa è solo una prima fase: «Al momento usiamo ChatGPT, ma stiamo ragionando sullo sviluppo di software dedicati per l'analisi dei dati». Tuttavia, secondo lui, applicare l'intelligenza artificiale alla programmazione di una catena con quattro schermi è superfluo: «Per una catena come la nostra l'interazione umana è cruciale. Certo, in un futuro sarebbe utile, per esempio, in cassa o per rispondere ai clienti, specialmente per le domande ricorrenti. Senza contare la possibilità di personalizzare le esperienze per ogni cliente. L'importante è non vedere questo processo di innovazione come uno spauracchio».

BO



© Gettyimages (5)



UNA POLTRONA PER DUE
un film di John Landis
con Dan Aykroyd, Eddie Murphy, Jamie Lee Curtis



THE OPERA! ARIE PER UN'ECLISSI
Un film di Davide Livermore, Paolo Gep Cucco
Con Valentino Buzza, Mariam Battistelli, Vincent Cassell, Fanny Ardant, Caterina Murino, Angela Finocchiaro, Rossy De Palma



IL PADRE DELL'ANNO
Un film di Hallie Meyers-Shyer
Con Michael Keaton, Mila Kunis, Andie MacDowell



MARACUDA
Un film di Victor Gluckhushin



AGO - PRIMA DI TUTTI
Un film di Giangiaco De Stefano
Con Giacomo Agostini

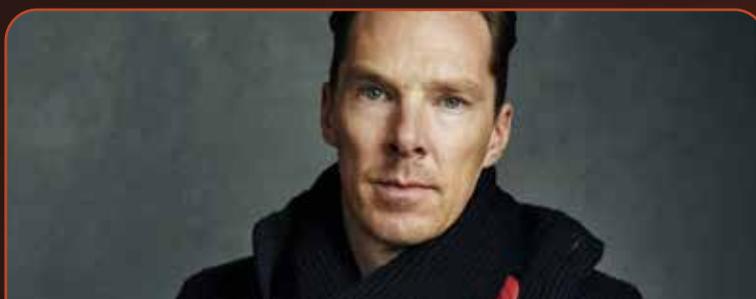


BLUR: TO THE END
un film di Toby L
Con Damon Albarn, Graham Coxon, Alex James, Dave Rown

A N T I C I P A Z I O N I



HEIDI
Un film di Toby Schwarz



THE THING WITH FEATHERS
Un film di Dylan Souther
Con Benedict Cumberbatch, David Thewlis

CREDITI NON CONTRATTUALI

L I S T I N O 2 0 2 5

LA QUALITÀ DEL FOOD NEI CINEMA CON IFQ

IL CINEMA NON È SOLO FILM E GRANDI TECNOLOGIE, MA ANCHE SERVIZI PER IL PUBBLICO COME FOOD & BEVERAGE. AD OCCUPARSENE IN ITALIA È ANCHE LA IFQ DI ANGELO TACCA, CHE CI RACCONTA I PUNTI FONDAMENTALI DELL'ATTIVITÀ

di Cristiano Bolla

Cinema e Food è un binomio inscindibile e non esiste praticamente esercizio in Italia che non metta a disposizione alimenti dolci e salati, bevande e molto altro al pubblico pronto a entrare in sala. Senza contare l'esplosione della moda dei bucket e del merchandise legato ai film, ricercatissimi dagli spettatori, a riprova che il marketing può arrivare fino alle porte della sala stessa. Di tutto questo si occupa IFQ, la società di food business di proprietà di Angelo Tacca, che già controlla Ehome Italia Service e il circuito Eplanet Cinemas. IFQ offre agli esercenti un ampio ventaglio di servizi, dal posizionamento del prodotto alimentare, alla progettazione e sviluppo dei banchi food, dalla fornitura di pro-

dotti finiti e macchinari di produzione, all'assistenza al cliente. Una serie di opportunità di cui ci parla l'amministratore delegato Angelo Tacca.

Com'è strutturata l'offerta di IFQ e quali sono i prodotti/servizi più apprezzati dall'esercizio cinematografico?

Forniamo soluzioni a 360 gradi, venendo incontro a tutte le esigenze dei clienti. Oltre al prodotto che si consuma in sala - i classici popcorn, la sfogliatina di patata, bibite, gelati e dolci - offriamo una serie di strumenti che consentono di produrre cibo in autonomia e secondo i più alti standard qualitativi, con vantaggi per l'economia di scala e un maggior gua-

IFQ fornisce anche bucket e prodotti personalizzati per l'uscita di grandi film evento



dagno. Forniamo unità di produzione per i popcorn, compresi mais e olio di cocco, e accessori per la somministrazione come i contenitori, ma anche dispositivi che permettono di riscaldare i prodotti. Abbiamo poi introdotto gadget tipici per i film, come i bicchieri customizzati, i bucket per i popcorn e altra oggettistica di marketing che riconduce al film.

I tre pilastri di IFQ in termini di servizi sono posizionamento, progettazione e assistenza. Come descriverebbe il vostro business model?

Vogliamo fornire tutto ciò di cui una concession cinematografica può necessitare, ma anche consulenza sugli strumenti che garantiscono un miglioramento dei propri servizi. L'obiettivo di una concession deve sempre essere quello di avere un ritorno in termini di fatturato e, in questo senso, il food è un elemento essenziale che si aggiunge al classico sbigliettamento. Poi



resta fondamentale la ricerca di un prodotto di altissima qualità. Per questo andiamo nei mercati internazionali per poter contare sul miglior mais in commercio (a un costo più alto ovviamente), mentre l'olio di cocco lo importiamo dalle Filippine in quanto naturale al 100% e senza nessun additivo.

Cosa vi distingue dalla concorrenza?

La capacità di dialogo e la ricerca di soluzioni innovative che consentano di soddisfare, e possibilmente superare, le aspettative del cliente finale. Non siamo un classico punto vendita con il catalogo di prodotti. Il nostro obiettivo è sempre quello di migliorare la redditività delle attività cinematografiche con prodotti di altissima qualità.

In questi anni lei ha lavorato con moltissimi cinema. C'è qualcosa che l'esercizio potrebbe fare per crescere ulteriormente in ambito Food?

Il nostro mercato è composto principalmente da piccoli imprenditori. Per questo la nostra mission è mostrare i van-

taggi di fornire un valore aggiunto per il pubblico, elemento che spesso viene sottovalutato. A volte si pensa di più al film e alla programmazione, dimenticando quei servizi e attività che poi danno vita alla vera experience del cliente. Lo spettatore non vuole solo vedere un film sul grande schermo, ma desidera essere coccolato con servizi che non può trovare tra le mura domestiche.

Quali novità avete in programma e che aspettative avete per il 2025?

Potenzieremo la nostra proposta a livello di catalogo, integrando nuovi prodotti e soluzioni come le unità di produzione dei popcorn, diversificando anche gli snack a disposizione. Abbiamo poi avviato una partnership con una società che produce riscaldatori per nachos all'avanguardia e stiamo valutando la possibilità di offrire gratuitamente agli esercenti alcune soluzioni che mostrino l'efficacia di una strategia improntata sulla qualità. Sono tutti interventi volti a rafforzare il nostro legame con l'esercizio.

Come immagina la sua concession ideale?

Sicuramente offrire una vasta gamma di alimenti all'interno della sala può creare nuove opportunità, incuriosendo anche quei clienti che non sono abituati al consumo. Una concession tradizionale dovrebbe sempre offrire popcorn, nachos, bibite e, magari, il caffè. Sono importanti anche i prodotti refrigerati come gelati, caramelle e dolci a base di cioccolato. Questi sono i primi elementi che suggerirei all'esercente, ma si possono studiare anche concession più innovative con prodotti caldi e diversificati a seconda dei punti vendita e del bacino di utenza.



© courtesy of IFQ (8)



DECRETI DIRETTORIALI SOTTO ESAME

DOPO UN'ATTESA DI UN PAIO DI MESI, LO SCORSO OTTOBRE IL MIC HA PUBBLICATO LE DIRETTIVE RELATIVE ALLA NUOVA RIFORMA DEL CREDITO DI IMPOSTA PER LA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA. MA SE IL SETTORE SPERAVA CHE QUESTE NORME AVREBBERO CORRETTO ALMENO IN PARTE LE STORTURE DEL NUOVO TAX CREDIT, MOLTE PROBLEMATICHE SONO RIMASTE. ECCO LA NOSTRA ANALISI

di **Martina Gelmetti**



D

alla sua pubblicazione ufficiale lo scorso 14 agosto, il cosiddetto “nuovo tax credit” ha suscitato accesi dibattiti e polemiche. L'intero settore audiovisivo italiano condivideva che la regolamentazione sul credito di imposta alla produzione di film e serie Tv, così come era stata concepita dalla Legge Franceschini del 2016, necessitasse un “tagliando” per correggere sprechi e storture, tuttavia, il testo del decreto interministeriale MiC e MEF di quest'estate aveva lasciato – per usare un eufemismo – molte perplessità. Perplessità che il settore stesso sperava venissero almeno in parte attenuate grazie ai successivi decreti direttoriali.

Così non è stato. Dopo un'attesa di un paio di mesi, lo scorso ottobre il MiC ha pubblicato le direttive relative alla nuova riforma, e molte problematiche sono rimaste. Di seguito, la nostra analisi.

IL POKER DEI DECRETI

Come noto, sono quattro i decreti direttoriali pubblicati e, nel dettaglio, trattano i seguenti temi:

- il decreto n. 3361 contiene le disposizioni in materia di requisiti dei soggetti abilitati alla certificazione e del contenuto delle certificazioni;
- il decreto n. 3362 contiene le disposizioni in materia di versamento del contributo per le spese istruttorie previste ai fini della presentazione delle domande di concessione dei benefici di cui alla legge 220/2016 e, in particolare, dei benefici di cui all'art. 15 della legge citata;
- il decreto n. 3363 – quello più corposo e importante – contiene le disposizioni in materia di: ulteriori disposizioni applicative e integrative relativamente ai requisiti minimi di circuitazione cinematografica; festival di rilevanza internazionale e caratteristiche minime del fornitore di servizi media audiovisivi – opere cinematografiche; festival di rilevanza internazionale e caratteristiche minime del fornitore di servizi media

audiovisivi – documentari; festival di rilevanza internazionale e caratteristiche minime del fornitore di servizi media audiovisivi – opere di animazione; festival di rilevanza internazionale e caratteristiche minime del fornitore di servizi media audiovisivi – cortometraggi;

- il decreto n. 3364 contiene le disposizioni in materia di: primaria società di distribuzione cinematografica; rendicontazione delle singole prestazioni eseguite dal service; credito d'imposta massimo per singolo soggetto; copertura finanziaria; società di distribuzione cinematografica specializzate in documentari; società di distribuzione cinematografica specializzate in opere di animazione; società di distribuzione cinematografica specializzate in cortometraggi; modalità di presentazione istanze e requisiti per l'idoneità; elementi e documentazione per la richiesta preventiva; elementi e documentazione per richiesta definitiva; elementi e documentazione per richiesta definitiva in assenza di preventiva

Ora entriamo nel dettaglio dei vari decreti per metterne in luce gli aspetti salienti e le criticità.

LE REGOLE (IRREALISTICHE?) SULLA CIRCUITAZIONE NELLE SALE

Una delle novità introdotte dal nuovo tax credit è l'obbligo di rispettare determinati requisiti di circuitazione delle opere beneficiarie del credito d'imposta nelle sale cinematografiche ed evitare così che, film finanziati coi soldi pubblici, vengano visti da pochi se non pochissimi spettatori. Un intento certamente legittimo, peccato che i requisiti di distribuzione stabiliti dal D.D.3363 dettino delle condizioni poco realistiche.

Secondo l'art.2, i requisiti minimi di circuitazione cinematografica, sia per i film che costano più di 3,5 milioni di euro sia per quelli che costano meno, prevedono l'obbligo di un contratto di distribuzione per un numero di proiezioni >



in almeno 80 sale (o 50 per produzioni a basso budget), nella fascia oraria 18:30-21:30, entro due settimane dalla prima uscita. Ecco, le perplessità e i dubbi al riguardo sono diversi. In primis, se l'esercente – che non firma alcun contratto con il produttore – decide di smontare il film, o anche solo di spostarlo di orario, a fronte di incassi bassi, o secondo legittime logiche commerciali, il produttore perde il tax credit? E poi, non tutti i film sono uguali e hanno nella fascia serale la propria massima attrattività: nel caso di film destinati prevalentemente a un target kids/family, di norma, lo spettacolo dal potenziale più alto è il primo del pomeriggio. Perché essere costretti a rinunciare, o comunque a non poter contare, su tale orario?

C'è poi un dubbio anche sulle "80 sale" perché se il decreto parla di "sala cinematografica" la definizione della stessa di sala data dalla Legge 220/2016 è la seguente: "qualunque spazio, al chiuso o all'aperto, adibito a pubblico spettacolo cinematografico". Non è pertanto chiaro: 1) se il numero di proiezioni si riferisce alla "struttura cinema", e dunque anche alle multisale che possono avere in programmazione lo stesso film su più schermi o in orari diversi (in tal caso, poi, viene conteggiata come un'unica proiezione?) 2) se ci si riferisce allo schermo, e pertanto si possono raggiungere i numeri previsti anche proiettando il film in pochissimi cinema che però hanno tante sale/schermi. In tal caso, è ovvio che le società di distribuzio-

ne preferiscano accordarsi con multiplex che assicurino più schermi, e quindi più proiezioni, nella stessa giornata.

Diverse perplessità sorgono anche sulle tempistiche, ovvero sull'obbligo del raggiungimento degli obblighi previsti nell'arco di due settimane. Ad eccezione dei film più "commerciali", che nella gran parte dei casi attirano più pubblico proprio nei primissimi giorni di programmazione, per moltissimi altri titoli – quelli che potremmo definire più "difficili", dunque le medie produzioni che sono la maggioranza dei film italiani – è molto difficile riuscire a esprimere il proprio potenziale e attrarre spettatori nei suoi primi 15 giorni. Per questi film (sempre con un budget superiore a 3,5 milioni di euro, ma comunque di natura meno commerciale), sarà davvero complicato raggiungere le previsioni dettate dal decreto. E questo per vari motivi: le società di distribuzione difficilmente stipuleranno un contratto per questo tipo di film; quasi sempre sono le sale d'essai, spesso monosale o piccole multisale, a proiettare questa tipologia di prodotto, e il successo di questi film si costruisce spesso con il passaparola che ha bisogno di tempo per crescere progressivamente. Le stesse perplessità rimangono anche per i film di costo inferiore a 3,5 milioni, anche se in questo caso il numero di proiezioni richiesto è inferiore.

Il fatto che si tratti di richieste abbastanza irrealistiche è, paradossalmente, ben chiaro anche a chi quelle stesse regole le ha scritte visto che nello stesso decre-

to, al comma 4 del medesimo articolo 2, si prevede che, in caso di mancato rispetto dei requisiti previsti, "in conseguenza di fatti sopravvenuti e imprevedibili o comunque di impedimenti oggettivi, ivi compresi gli inadempimenti del terzo – l'esercente?, nda – non direttamente imputabile alla società di produzione, il produttore può presentare istanza di deroga documentata". Fatta la regola, trovato l'inganno? Be', di sicuro è facile immaginare che le richieste di deroghe saranno moltissime, sia da parte di chi effettivamente ha riscontrato impedimenti impreveduti, sia da parte di chi, pur sapendo che il proprio film non avrebbe mai avuto la distribuzione prevista (indipendentemente da cosa viene scritto nel contratto con il distributore) sa già di poter aggirare facilmente la previsione. E ciò nonostante lo stesso decreto precisi che alla richiesta di deroga "può far seguito un contraddittorio teso a verificare l'idoneità della documentazione presentata, nonché la buona fede del produttore".

Focalizzandoci sui film a basso budget, per le produzioni (anche di animazione) di costo inferiore a 1,5 milioni di euro, e per i documentari di costo inferiore a 1 milione, si ribadisce che, per i titoli per i quali viene presentata la richiesta di tax credit entro il 31 dicembre 2024, i requisiti di circuitazione sono soddisfatti se per l'opera è stato sottoscritto un accordo con un fornitore di servizi media audiovisivi (cosa non facile, soprattutto per i film più difficili, e che può costringere il produttore a svendere il prodotto per ottemperare all'obbligo) o se l'opera è stata presentata in un festival contenuto nella lista allegata al decreto che regola i contributi automatici (DM 15 luglio 2021, n. 251). Peccato che la lista in questione sia obsoleta, e ne è cosciente anche il legislatore, che infatti prevede, per il 2025, un ulteriore decreto con l'indicazione dei festival internazionali riconosciuti a tali fini. Tutto questo, però, crea altra incertezza. Non sarebbe stato meglio pubblicare già ora tale lista?

A leggere tutti questi obblighi sulla circuitazione delle opere beneficiarie nelle sale, ma anche nei dibattiti generali sul tema del tax credit, viene da evidenziare come, in generale, si sia legato eccessivamente il successo del film al numero di spettatori in sala, senza tener conto che molti titoli ottengono il loro ulteriore (se non principale) sfruttamento e visi- ➤

LINEUP DICEMBRE 2024 / GIUGNO 2025



Le occasioni dell'amore

di Stéphane Brizé
con Guillaume Canet, Alba Rohrwacher



Noi e loro

di Delphine Coulin, Muriel Coulin
con Vincent Lindon, Benjamin Voisin,
Stefan Crepon



The Legend of Ochi

di Isaiah Saxon
con Willem Dafoe, Finn Wolfhard,
Emily Watson, Helena Zengel



Opus

di Mark Anthony Green
con John Malkovic, Ayo Edebiri,
Juliette Lewis



**Death of
A Unicorne**

di Alex Scharfman
con Paul Rudd, Jenna Ortega



Warfare

di Alex Garland
con Kit Connor, Charles Melton,
Joseph Quinn, Cosmo Jarvis



The End

di Joshua Oppenheimer
con Tilda Swinton, Michael Shannon,
George MacKay



**The Smashing
Machine**

di Benny Safdie
con Dwayne "The Rock" Johnson,
Emily Blunt



Eddington

di Ari Aster
con Joaquin Phoenix, Pedro Pascal,
Emma Stone, Austin Butler



**SCOPRI
TUTTI I FILM
DEL LISTINO**

www.iwonderpictures.com
distribution@iwonderpictures.it
Instagram Facebook TikTok | Wonder Pictures



bilità nei passaggi successivi al grande schermo. Dunque sulle piattaforme, e non necessariamente solo quelle a pagamento come Netflix, ma anche quelle ad accesso gratuito come RaiPlay o Mediaset Infinity. Pertanto, appare inesatto conteggiare solo il numero di spettatori in sala quale principale parametro per misurare il successo di un film.

L'OBBLIGO (ANTICONCORRENZIALE?) DI CONTRATTO CON LE PRIME 20 SOCIETÀ DI DISTRIBUZIONE

Altra novità molto importante e che ha suscitato molto fermento è quella dell'obbligo di avere un contratto di distribuzione nelle sale con una fra le prime 20 società in termini di incassi operanti in Italia. Si tratta di un obbligo vincolante per accedere al tax credit; e non è finita, perché il contratto di distribuzione, come viene specificato al successivo art. 10 del D.D. 3364, deve essere sottoscritto prima della presentazione della richiesta dello stesso tax credit.

Ma come viene decisa, nello specifico, la lista di questi 20 "top player"? Nell'art.2 del D.D. 3364 viene ribadita la definizione di primaria società di distribuzione cinematografica, introdotta per la prima volta nella normativa che regola il settore dal DM Tax Credit del 10 luglio 2024 n. 225: «primaria società di distribuzione cinematografica è la società di distribuzione cinematografica, avente codice Ateco 59.13, che risulti essere una delle prime venti società di distribuzione in termini di incassi realizzati dalle opere da essa distribuite nelle sale cinematografiche nelle due annualità che precedono l'anno di riferimento, secondo le ulteriori specifiche previste nel decreto direttoriale di cui all'articolo 38, comma 1, del presente decreto, che disciplina anche le modalità con cui, ai fini del presente decreto, sono considerate equiparabili alle predette venti società ulteriori società di distribuzione di nuova costituzione aventi adeguati requisiti».

Obbligare a scegliere tra sole 20 società è una limitazione notevole delle regole di mercato e della concorrenza, e infatti, da più parti, sono stati sollevati dubbi sulla legittimità di tale regola tanto da valutare un eventuale intervento dell'Antitrust. Ma soprattutto, con questa concentrazione su 20 società si va ad ostacolare la nascita o la crescita di nuove realtà o piccole case

di distribuzione. Proprio in quest'ultimo anno, tra l'altro, abbiamo visto nuovi soggetti – da Be Water Film a PiperFilm – entrare nel mercato distributivo italiano: queste aziende saranno escluse? Ovviamente non è possibile escluderle, ma, per poterlo fare, il MiC ha dovuto annunciare un ulteriore decreto attuativo del decreto attuativo – sì, sembra un gioco di scatole cinesi – che definirà i requisiti relativi alle società di nuova costituzione equiparabili alle primarie società. E in tutto ciò, un elenco definitivo di queste 20 società primarie di distribuzione, al momento in cui scriviamo (metà novembre, ndr), non è stato ancora pubblicato.

Tornando alle società più piccole che non rientrano nella Top 20, è davvero deleterio per la pluralità e vivacità della nostra industria che il nuovo tax credit non voglia tener conto dell'esistenza e del valore delle società di distribuzione indipendenti. Società indipendenti che, seppur con volumi di incassi inferiori alle società primarie, svolgono un lavoro altrettanto importante nel dar visibilità a film di qualità, selezionati quasi sempre nel circuito dei festival internazionali, certo indirizzati a un pubblico più di nicchia, ma di grande valore artistico. Queste società sono destinate al fallimento?

Per fortuna, gli articoli 6 e 7 indicano i requisiti delle società di distribuzione di documentari e animazione equiparate a quelle "primarie", e in questo caso le previsioni appaiono del tutto condivisibili.

COPERTURA FINANZIARIA

Come scritto nell'art. 5, l'accesso al tax credit viene limitato alle opere per le quali viene assicurata una copertura finanziaria secondo quanto indicato nel DM del 10 luglio, vale a dire il 40% del costo di produzione per i film, il 50% per le opere audiovisive, il 30% per le opere in animazione. In alternativa alla copertura finanziaria, la produzione può accedere al tax credit se ha ottenuto un contributo selettivo a valere sui bandi pubblicati dal 2024 in poi (peccato che nel momento in cui stiamo scrivendo a metà novembre non è stata fatta ancora alcuna assegnazione, anche perché la commissione è stata nominata solo a fine settembre).

Questa limitazione viene mitigata dalla previsioni contenute al comma 3 del medesimo art. 5, ma restano alcuni dubbi in quanto viene specificato che concorrono

alla copertura finanziaria, tra le altre, l'apporto diretto del produttore, comprovato da lettera bancaria recente o estratto conto. Ma che garanzia può dare un estratto conto, che può mutare subito dopo la presentazione della domanda? E per quanto tempo la somma dichiarata deve rimanere sul conto corrente? Il produttore dovrà pur utilizzare un po' di quel capitale per produrre il suo film. O basta fare la "fotografia" dell'estratto conto al momento della presentazione, casomai dopo il versamento di una somma in prestito, che subito dopo viene tolta dal conto? Sembra semplicemente una previsione senza senso.

Infine, alla lettera e) si prevede la possibilità di conteggiare, ai fini della copertura finanziaria del 40%, anche i contributi regionali e automatici, purché "contabilizzati nel rispetto dei corretti principi contabili e che hanno concorso alla formazione del risultato di esercizi precedenti ovvero destinati a concorrere alla formazione del risultato dell'esercizio in corso". Vale a dire che possono essere già trascritti in bilancio i contributi assegnati anche se non certi non solo nell'entità (i contributi potrebbero essere ridotti, revocati, ecc), ma neanche confermati finché l'opera non viene prodotta secondo la tempistica e le previsioni contenute nei bandi. Molto più sensato sarebbe stato prevedere semplicemente di ritenere validi i contributi deliberati.

©Gettyimages (3)



DAL 5 DICEMBRE AL CINEMA

BENJAMIN LAVERNHE
DE LA COMÉDIE FRANÇAISE

PIERRE LOTTIN

SARAH SUÇO



L'ORCHESTRA STONATA



UN FILM DI
EMMANUEL COURCOL



MICHAEL C.
PITT

NICOLETTE
ROBINSON

JOHN
MAGARO

STEVE
BUSCEMI

CON
RON
PERLMAN

E
JOE
PESCI



IL GIORNO DELL' INCONTRO



FIN DOVE TI SPINGERESTI PER COLORO CHE AMI?

DAL 12 DICEMBRE AL CINEMA



ALTRI 10 GIORNI CON LA FAMIGLIA ROVELLI

COLORADO FILM PORTA AL CINEMA IL TERZO CAPITOLO DELLA SAGA COMICA CON FABIO DE LUIGI E VALENTINA LODOVINI *10 GIORNI CON I SUOI*, AL CINEMA DAL 23 GENNAIO 2025. A PARLARE DI QUESTO NUOVO FAMILY SONO IL PRODUTTORE ALESSANDRO USAI, IL REGISTA ALESSANDRO GENOVESI, LO SCENEGGIATORE GIOVANNI BOGNETTI E L'ORGANIZZATORE SIMONE TACCHIA

di Cristiano Bolla

Dopo il successo di *10 giorni senza mamma* (7,5 milioni di euro al botteghino nel 2019) e il sequel *10 giorni con Babbo Natale* (uscito direttamente in streaming nel 2020 a causa della pandemia), Colorado Film è pronta a riportare in sala la famiglia Rovelli nel sequel *10 giorni con i suoi*, al cinema dal 23 gennaio 2025 con Medusa. A tornare in famiglia saranno ancora una volta Fabio De Luigi e Valentina Lodovini, nelle vesti di papà Carlo e mamma Giulia, affiancati dai tre figli Camilla, Tito e

Bianca. Si conferma entusiasta di questo progetto Alessandro Usai, amministratore delegato di Colorado e produttore del film insieme al presidente Iginio Straffi, che racconta la genesi e lo sviluppo di questo ambizioso progetto: «Siamo molto felici e soddisfatti di riprendere in mano questa piccola franchise che ci ha regalato il Biglietto D'oro nel 2019. A distanza di qualche anno abbiamo colto con entusiasmo l'opportunità di rimediare alla delusione di non essere usciti in sala con una nuova



Alcuni momenti sul set di *10 giorni con i suoi*, prodotto da Colorado Film e al cinema dal 23 gennaio 2025 con Medusa



avventura della nostra famiglia Rovelli e abbiamo ricostituito la squadra: dallo sceneggiatore Bognetti, al regista Alessandro Genovesi, ai protagonisti Valentina Lodovini e Fabio De Luigi. È un team molto forte che ha partecipato con passione e coesione al processo creativo del film. Poi ci sono nuovi ingressi di rilievo nel cast come Dino Abbrescia e Giulia Bevilacqua, due professionisti abili nel declinare i toni della commedia. Pensiamo che questa famiglia "allargata", che andremo a conoscere e che fa parte della factory Colorado, potrà regalare tante risate ed emozioni come i capitoli precedenti».



10 giorni con i suoi si presenta come una grande commedia perfettamente in sintonia con il target family, ma rivolta anche a quel pubblico over 35 in cerca di intrattenimento di qualità e amante della risata all'italiana. La storia della famiglia Rovelli riprenderà da dove l'abbiamo lasciata, ma con alcune novità: la figlia maggiore è in partenza per l'università, ma prima c'è tempo per un ultimo viaggio alla masseria della famiglia del giovane fidanzato di Camilla, i Paradiso (Dino Abbrescia e Giulia Bevilacqua). In questo già complicato clima familiare giunge una notizia inaspettata che i Rovelli non sanno come dare ai figli: tra furti, bugie, fughe d'amore e altri equivoci, questi 10 giorni con i suoi serviranno per capire se le due famiglie potranno diventare davvero una sola. «Questa saga è una sorta di esperimento sociale – spiega il regista Alessandro Genovesi – perché il pubblico sarà portato a crescere al fianco dei personaggi del film. *10 giorni con i suoi* non è ambientato in luogo statico ma prevede un viaggio, uno spostamento in una nuova regione, e tutto questo è parte integrante del racconto».

Per la prima volta il pubblico conoscerà un nuovo nucleo familiare: «Esplorare come una famiglia affronta l'arrivo inaspettato di un nuovo membro, mentre un altro componente lascia il nido, era una sfida molto interessante», ha sottolineato lo sceneggiatore Giovanni Bognetti, che ha potuto contare su una grande collaborazione con gli attori principali in fase di scrittura. «Valentina Lodovini, ad esempio, ha dato una lettura stimolante sul tema della maternità non programmata in età più adulta».

Come sottolineato, non c'è solo una nuova famiglia di mezzo ma anche una nuova location più che mai protagonista: «Lo sforzo maggiore è stato trovare la casa della famiglia Paradiso», racconta l'organizzatore Simone Tacchia. «I sopralluoghi sono stati fatti principalmente nella zona del Salento anche se sono state battute anche le zone di Brindisi, Ostuni e Fasano. Alla fine abbiamo trovato la masseria nel comune di Galatone e si chiama Villa Tafuri, con affreschi del 1400: una magnifica dimora storica molto suggestiva. E infine, oltre alla location principale, abbiamo girato nella Lecce barocca».

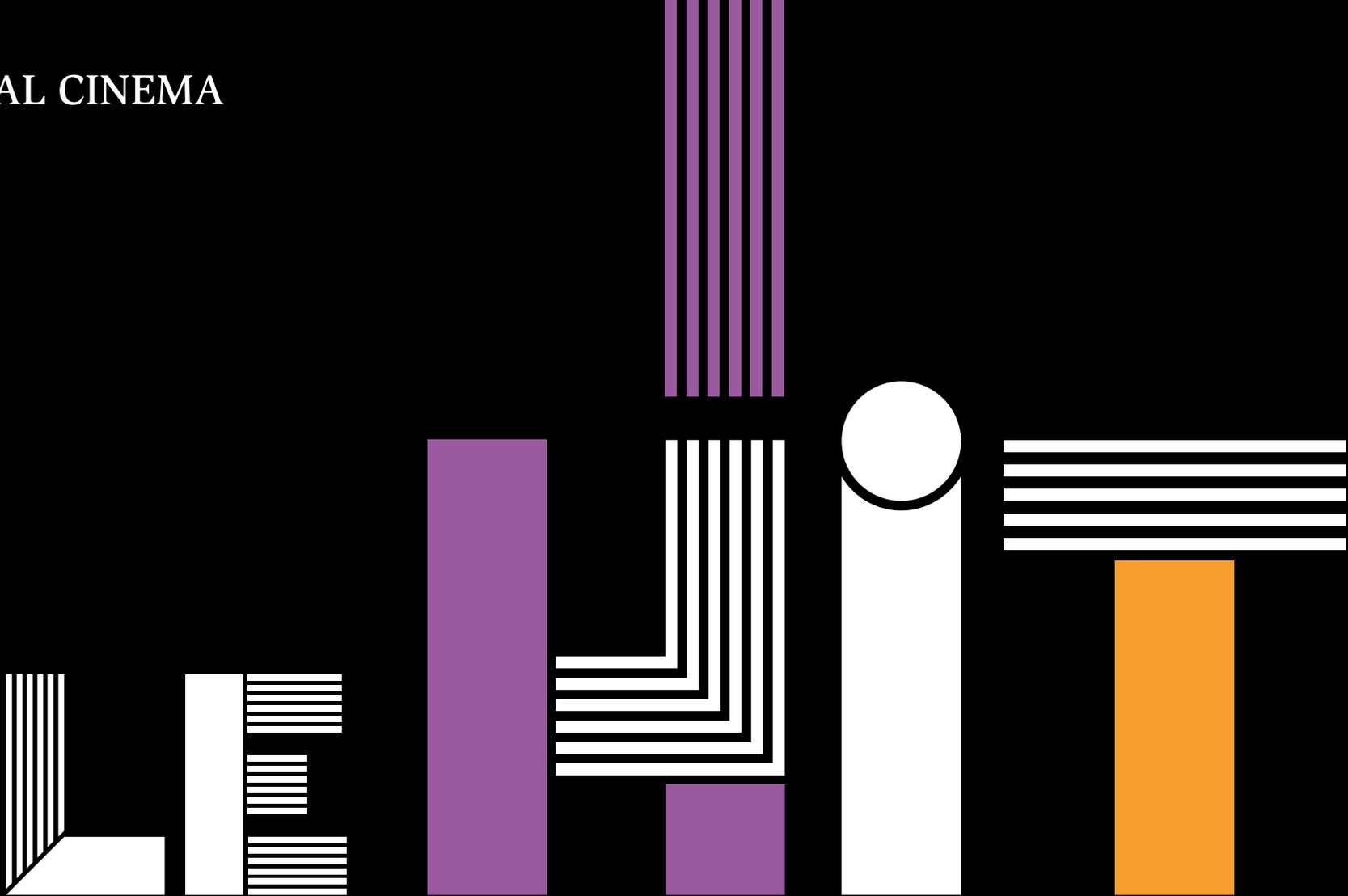


Il produttore Iginio Straffi (presidente di Colorado Film) sul set insieme al regista Alessandro Genovesi



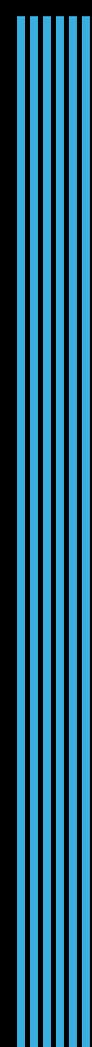
© courtesy of Colorado Film (5)

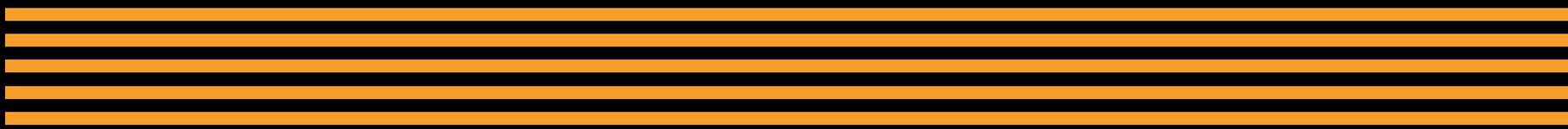
AL CINEMA



DEL

PRIMO
SEMESTRE





2025

UNA VETRINA DEI FILM INTERNAZIONALI CHE POTREBBERO ESSERE
TRA I PRINCIPALI PROTAGONISTI AI BOTTEGHINI ITALIANI
NEL PRIMO SEMESTRE DELLA PROSSIMA ANNATA CINEMATOGRAFICA,
SUDDIVISI IN TRE CATEGORIE: POTENZIALI HIT, GRANDI SCOMMESSE E
POSSIBILI SORPRESE

di Cristiano Bolla

N.B. La selezione dei film e le date di uscita relative al mercato cinematografico italiano sono state inserite sulla base del calendario noto al 18 novembre 2024, che in futuro potrebbe subire variazioni.

HIT SICURE

SONIC 3 - IL FILM

USCITA
1 gennaio 2025
DISTRIBUZIONE:
Eagle Pictures



Tra i titoli che inaugurano l'anno nuovo rientra il terzo capitolo della franchise prodotta da Paramount Pictures con SEGA, multinazionale giapponese dei videogiochi: *Sonic 3 - Il film* (Eagle). La strada che ha portato al successo di *Super Mario Bros. - Il film*, nel 2023, è stata aperta dall'adattamento cinematografico della serie di videogiochi *Sonic the Hedgehog*, il velocissimo riccio blu protagonista anche di serie animate e molto altro. Il primo live-action, uscito nel 2020, aveva incassato 319 milioni di dollari nel mondo in piena pandemia, mentre il sequel del 2022 è arrivato addirittura oltre i 400 milioni. Anche in Italia i due film hanno performato bene, con un risultato rispettivamente di 2,5 e 4,3 milioni di euro e per questo l'arrivo del terzo film - nel quale tornerà Jim Carrey come Dr. Eggman e debutterà il riccio nero Shadow (doppiato da Keanu Reeves) - è atteso con entusiasmo e certezza di un buon risultato al box office.

+ PUNTI DI FORZA: si tratta di un cinema per famiglie in grado di intercettare anche il pubblico appassionato di videogiochi e il target più giovane.

! INCOGNITE: non sono molte le franchise in grado di crescere film dopo film, i threequel sono sempre un rischio.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI - LA GUERRA DEI ROHIRRIM

USCITA
2 gennaio 2025
DISTRIBUZIONE:
Warner Bros.
Discovery



Il Signore degli Anelli - La guerra dei Rohirrim è a tutti gli effetti un prequel della trilogia dei record diretta da Peter Jackson a inizio anni 2000: prodotto da New Line Cinema con Warner Bros. e dal trio di produttori formato da Jackson/Fran Walsh e Philippa Boyens, è ambientato 183 anni prima degli eventi del Signore degli Anelli e racconterà, tramite animazione tradizionale, la storia del leggendario re di Rohan Helm Mandimartello e di come la sua famiglia abbia difeso il regno dall'esercito dei Dunlandiani. Diretto dal giapponese Kenji Kamiyama, sembra il perfetto punto di incontro tra la saga fantasy e gli anime. Servirà da antipasto per tastare il terreno in vista dell'uscita, nel 2026, dell'annunciato nuovo prequel *The Hunt for Gollum*, diretto e interpretato da Andy Serkis.

+ PUNTI DI FORZA: i fan dell'universo Tolkieniano sono moltissimi e ogni prodotto audiovisivo basato su questo mondo scatena la curiosità di un vasto pubblico trasversale.

! INCOGNITE: l'animazione per adulti è sempre un'incognita per le sale italiane, ma i recenti risultati de *Il ragazzo e l'airone* fanno ben sperare.



USCITA
12 febbraio 2025

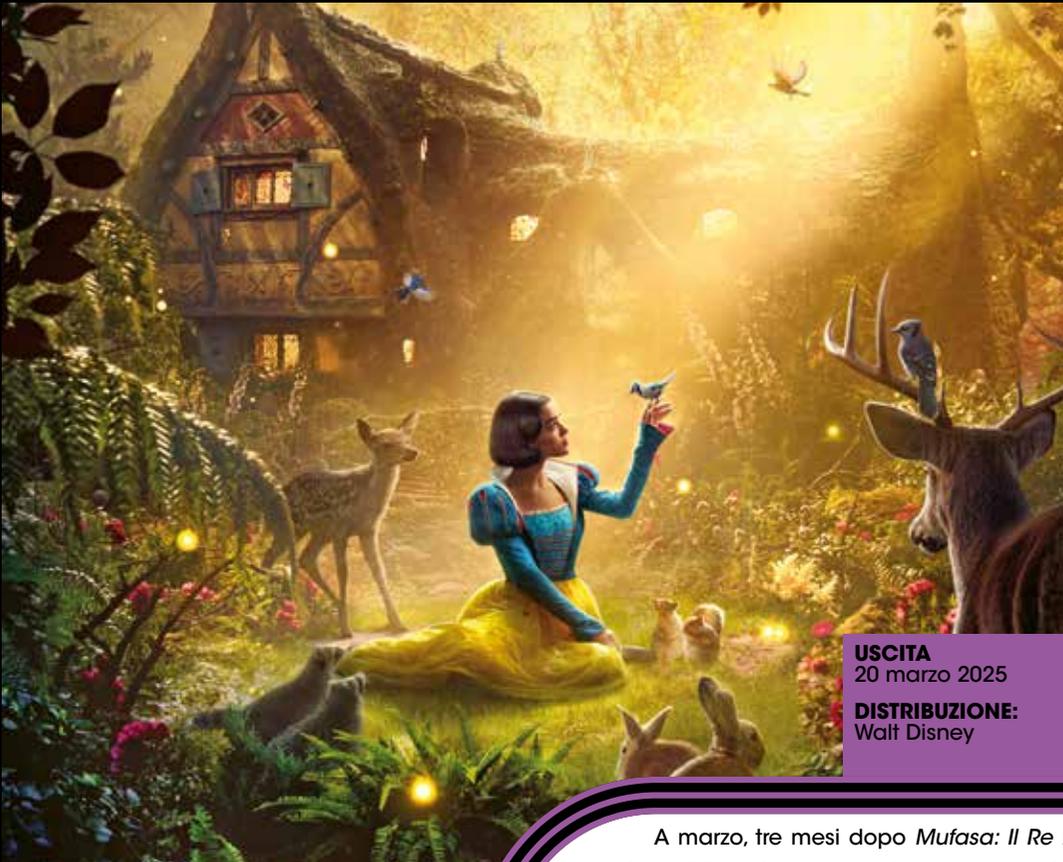
DISTRIBUZIONE:
Walt Disney

CAPTAIN AMERICA: BRAVE NEW WORLD

Il travolgente successo di *Deadpool & Wolverine* (1,33 miliardi di dollari nel mondo e 18,1 milioni di euro in Italia), unitamente agli ultimi annunci relativi al ritorno di Robert Downey Jr. come Dottor Destino e alla novità *Avengers: Doomsday*, hanno riaperto i riflettori sui cinecomic. *Captain America: Brave New World* segnerà il debutto ufficiale di Anthony Mackie come nuovo Captain America dopo l'addio di Chris Evans e un primo passaggio di consegne nella serie Tv *Falcon & The Winter Soldier*. Ma buona parte dell'attenzione sarà tutta per Harrison Ford, che a 82 anni si è rimesso in gioco per interpretare il generale Thaddeus E. "Thunderbolt" Ross, ovvero Hulk il Rosso. Questo film si collegherà probabilmente anche a *Thunderbolts**, altro capitolo di un rilanciato Marvel Cinematic Universe pronto a dire di nuovo la sua al botteghino a fine aprile.

+ PUNTI DI FORZA: l'MCU è in ripresa grazie ai risultati di *Deadpool & Wolverine* e a una nuova rotta tracciata per il prossimo futuro.

? INCOGNITE: non tutti i fan dei cinecomic Marvel hanno accolto positivamente il passaggio di consegna dello scudo di Captain America da Chris Evans ad Anthony Mackie.



USCITA
20 marzo 2025

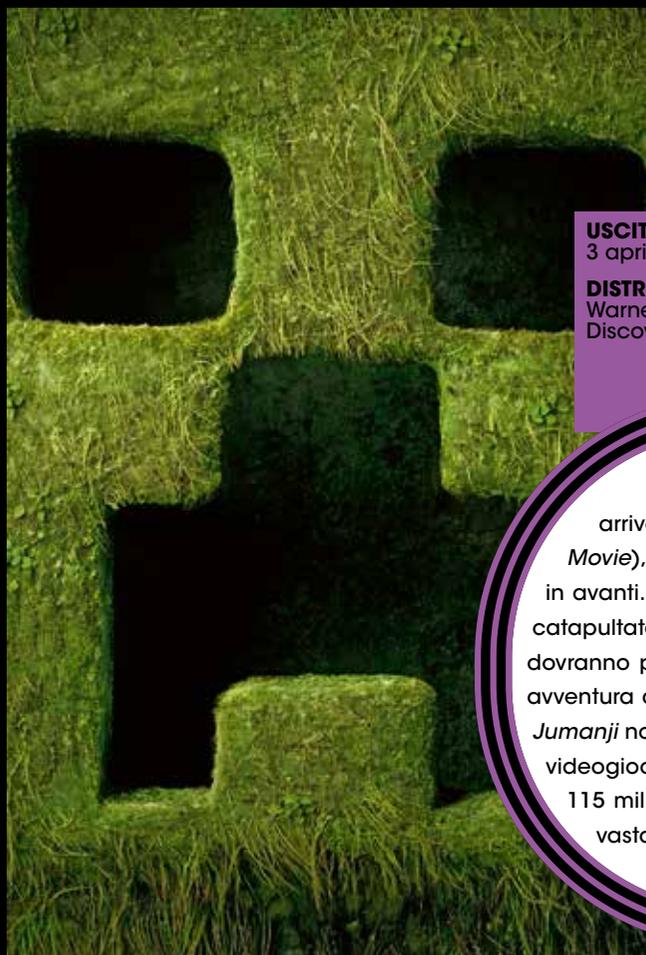
DISTRIBUZIONE:
Walt Disney

BIANCANEVE

A marzo, tre mesi dopo *Mufasa: Il Re Leone*, la casa di Topolino tornerà protagonista sul grande schermo con un'altra rivisitazione di un suo amatissimo Classico, il primo addirittura. Rachel Zegler vestirà i panni di una nuova Biancaneve nel remake live-action del film del 1937 basato sull'omonima fiaba dei fratelli Grimm. Questo adattamento musicale diretto da Mark Webb (*The Amazing Spider-Man* e sequel) potrà contare anche sulla presenza di Gal Gadot come Regina cattiva e sui risultati di precedenti operazioni simili come *La Sirenetta* (2021 - 12 milioni di euro di incasso in Italia), *Il Re Leone* (2019 - 37 milioni di euro) e *Aladdin* (2019 - 15,5 milioni di euro).

+ PUNTI DI FORZA: il film è basato su un classico senza tempo e l'effetto nostalgia si farà sicuramente sentire.

? INCOGNITE: come per il caso de *La Sirenetta*, le polemiche attorno al casting possono essere fastidiose, ma a muoverle non è sicuramente il pubblico a cui si rivolge il film.



USCITA
3 aprile 2025

DISTRIBUZIONE:
Warner Bros.
Discovery

UN FILM MINECRAFT

+ PUNTI DI FORZA: è il videogame più venduto della storia e negli ultimi anni al cinema queste operazioni sono spesso andate molto bene.

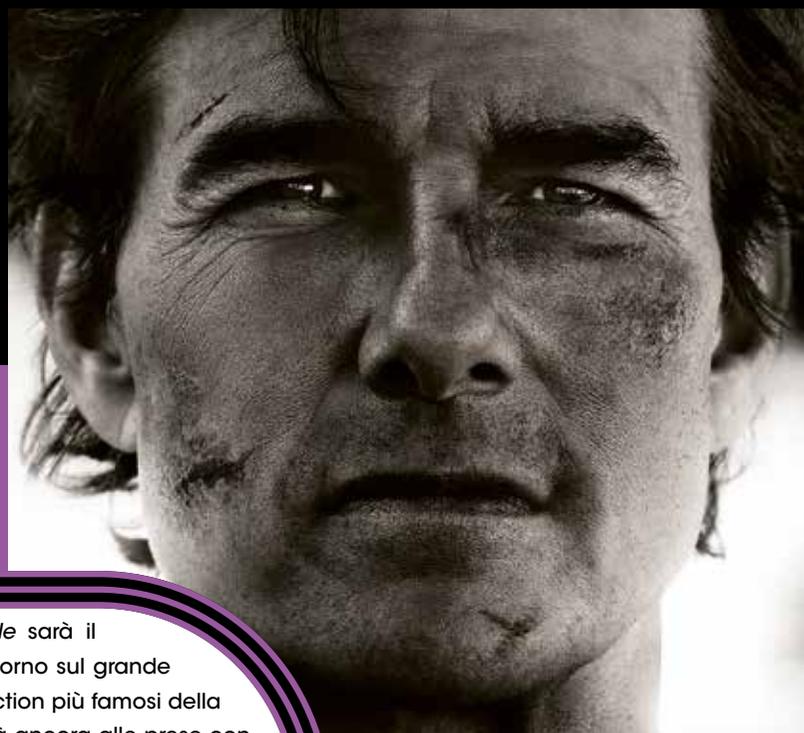
? INCOGNITE: *Minecraft* è popolare soprattutto tra i giovanissimi. Sarà solo un film per famiglie, o saprà conquistare una fetta maggiore di pubblico?

Non solo *Super Mario Bros. - Il film* e il franchise di *Sonic*, o più in generale i videogame del passato. A inizio 2025 arriverà nelle sale anche *Un film Minecraft* (titolo italiano di *A Minecraft Movie*), basato sul popolarissimo videogioco che ha travolto il mondo dal 2011 in avanti. Il protagonista è Jason Momoa, che insieme ad altri personaggi si ritrova catapultato nel mondo a blocchi di *Minecraft* dove regna l'immaginazione. Per uscire dovranno proteggere il mondo dai mostri che lo abitano, imbarcandosi in una lunga avventura al fianco del protagonista del gioco Steve (Jack Black). La premessa in stile *Jumanji* non deve ingannare: questo adattamento arriva al cinema forte del record di videogioco più venduto della storia (più di 300 milioni di copie a ottobre 2023, circa 115 milioni in più del secondo titolo più venduto, *Grand Theft Auto V*), con una vasta gamma di prodotti derivati e una comunità attiva globalmente, e può quindi contare su una vastissima fanbase di potenziale pubblico.

MISSION: IMPOSSIBLE - THE FINAL RECKONING

USCITA
21 maggio 2025

DISTRIBUZIONE:
Eagle Pictures



Il prossimo film della saga di *Mission: Impossible* sarà il diretto sequel di *Dead Reckoning Parte Uno* e vedrà il ritorno sul grande schermo di Ethan Hunt, uno dei personaggi del cinema spy action più famosi della storia della settima arte. L'agente interpretato da Tom Cruise sarà ancora alle prese con la nuova minaccia rappresentata dall'Intelligenza Artificiale conosciuta nel film del 2023, arrivato a incassare in Italia 5,3 milioni di euro (e 570 milioni di dollari nel mondo). Torneranno la nuova "Hunt girl" Hayley Atwell, Ving Rhames, Simon Pegg, Vanessa Kirby, Esai Morales e Pom Klementieff, ma soprattutto gli incredibili stunt della star del franchise, pronto a spingersi ancora una volta oltre ogni limite. Contrariamente a quanto si pensava, inoltre, questo ottavo capitolo potrebbe non decretare la fine del franchise e lo stesso Cruise si è detto disposto a proseguire.

+ PUNTI DI FORZA: perfetta unione tra il genere spy di 007 e l'action sfrenato di *Fast & Furious*, è una delle saghe più adrenaliniche e amate dal pubblico.

? INCOGNITE: il precedente capitolo non ha fatto faville al botteghino e la scelta di dividere la storia in due parti potrebbe non giocare a suo favore.

Ridefinire i confini dell'esperienza cinematografica.

Il cinema digitale è pronto ad entrare in una nuova dimensione. CinemaNext si presenta al mercato italiano con la sua vasta esperienza internazionale per accompagnare ogni esercente nella scelta di soluzioni end to end innovative e complete. Grazie alla partnership con Digima, siamo in grado di offrire servizi di assistenza tempestivi e competenti sia onsite che da remoto, garantendo la massima qualità per una esperienza cinematografica unica e indimenticabile.

cinemanext.com



GRANDI SCOMMESSE

BETTER MAN

USCITA
1 gennaio 2025

DISTRIBUZIONE:
Lucky Red



Il biopic/musical *Better Man* è una grande scommessa cinematografica, specialmente per tre motivi: è diretto da Michael Gracy, noto per essere il regista di *The Greatest Showman*, la cui colonna sonora è ancora oggi una delle più cantate; può contare sulle musiche e la voce di Robbie Williams, del quale si racconta non solo l'inizio della carriera ma anche la vita privata; infine l'aspetto più curioso: il protagonista avrà l'aspetto di uno scimpanzè, realizzato in motion capture, perché lo stesso Williams ha dichiarato di sentirsi per certi versi "de-evoluto" rispetto al resto del mondo. Una scelta narrativa peculiare, che ha subito fatto accendere i riflettori su un biopic che può contare su una colonna sonora composta da famosissimi brani, grandi coreografie e tutto il peso della star protagonista.

+ **PUNTI DI FORZA:** sulla carta può essere un musical travolgente, Robbie Williams e la sua musica non hanno bisogno di grandi presentazioni.

? **INCOGNITE:** in Italia il genere musical fa sempre fatica ad imporsi e ha avuto alterne fortune. Potrebbe non convincere tutti le fattezze di scimpanzè del protagonista.

MARIA

USCITA
1 gennaio 2025

DISTRIBUZIONE:
01 Distribution



Dopo *Jackie* e *Spencer*, il regista cileno Pablo Larraín chiude un'ideale trilogia al femminile su importanti donne protagoniste del XX secolo. Questa volta ha scelto di raccontare gli ultimi giorni di Maria Callas, la soprano di origini greche più famosa al mondo e diva per eccellenza, tratteggiandone i tormenti e i fantasmi della gloria ormai passata - temi già esplorati anche nel film con Kristen Stewart del 2021, sempre presentato in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia (dove Larraín è ormai un habitué ed è stato presente e premiato anche nel 2023 con *El Conde*) - fino alla sua morte, avvenuta nel settembre del 1977. A interpretare la Divina è Angelina Jolie, autrice di una performance per la quale vengono già invocate nomination e premi, nella quale alterna momenti di fiera a commovente fragilità. Nel cast del film d'autore di Larraín trovano ampio spazio anche Pierfrancesco Favino e Alba Rohrwacher, interpreti del maggiordomo Ferruccio Mezzadri e della governante Bruna.

+ **PUNTI DI FORZA:** la Callas e Angelina Jolie sono due icone della lirica e del cinema, il connubio restituisce un film d'autore potente e insieme delicato.

? **INCOGNITE:** non sarà facile abbracciare un'ampia forbice di pubblico e incuriosire i più giovani.

LISTINO 2025

COME CLOSER

Regia di Tom Neshor

QUEEN OF COAL

Regia di Agustina Macri

FAMILIAR TOUCH

Regia di Sarah Friedland

SIMON DELLA MONTAGNA

Regia di Federico Luis

E I FIGLI DOPO DI LORO

Regia di Ludovic e Zoran Boukherma

LA DOMENICA MUOIONO + PERSONE

Regia di Iair Said

HAPPY HOLIDAYS

Regia di Scandar Copti

ARSA

Regia di Masbedo

L'ALBERO

Regia di Sara Petraglia

CARLO MAZZACURATI

UNA CERTA IDEA DI CINEMA

Regia di Mario Canale, Enzo Monteleone

IL PADRONE DELLA FESTA

FABI, GAZZÈ, SILVESTRI

Regia di Francesco Cordio

MARKO POLO

Regia di Elisa Fuksas

L'ISOLA DEGLI IDEALISTI

Regia di Elisabetta Sgarbi

THE SLEEPER

Regia di Álvaro Longoria

CONTATTI

GIANLUCA PIGNATARO
gianluca.pignataro@fandango.it

MAURO ROTONDI
mauro.rotondi@fandango.it

EDUARDO DE MENNATO
eduardo.demennato@fandango.it

FRANCESCA ESPOSITO
francesca.esposito@fandango.it



NOSFERATU

USCITA
1 gennaio 2025

DISTRIBUZIONE:
Universal Pictures

Un altro mostro sacro del cinema (letteralmente) sta per tornare protagonista sul grande schermo. A tirare fuori il vampiro Nosferatu dal suo sarcofago è Robert Eggers, sempre più regista/autore di riferimento per film high concept in grado di spaccare critica e pubblico: dopo l'horror *The Witch* e il sorprendente *The Lighthouse*, ha diretto il drama epico *The Northman* e ora si rituffa nella mitologia con il secondo remake del film del 1922 diretto da Friedrich Wilhelm Murnau, uno dei capisaldi del cinema horror ed espressionista, dopo quello del 1979 di Werner Herzog. Per farlo ha messo insieme un grande cast che vede Bill Skarsgård (in *The Northman* aveva invece diretto il fratello Alexander), nei panni del Conte Orlok, e Nicholas Hoult, Lily-Rose Depp, Aaron Taylor-Johnson, Emma Corrin e Willem Dafoe.

+ **PUNTI DI FORZA:** Nosferatu è ormai un brand, il cast presenta star di richiamo e il film è l'unico grande horror in uscita a inizio anno.

? **INCOGNITE:** la sua forte impronta autoriale potrebbe non essere nelle corde di tutti gli spettatori più giovani, abituati a horror più commerciali.



USCITA
27 febbraio 2025

DISTRIBUZIONE:
Universal Pictures

BRIDGET JONES: MAD ABOUT THE BOY

Arriverà poco dopo San Valentino il quarto capitolo di una delle rom-com di maggior successo degli ultimi vent'anni. Renée Zellweger (premio Oscar nel 2020 per *Judy*) torna nei panni della "pasticciona" Bridget Jones, personaggio fittizio creato da Helen Fielding che dalla rubrica del quotidiano *The Independent* è finita prima in libreria e quindi sul grande schermo grazie a tre film usciti tra il 2001 e il 2016. Ora cinquantenne e con due figli piccoli, rimasta vedova dopo la tragica morte di Darcy (Colin Firth), nel film basato sul romanzo del 2013 scritto sempre dalla stessa autrice cerca di rifarsi una vita e si rituffa nel mondo degli appuntamenti, dove incontra il molto più giovane di lei Roxter (Leo Woodall). I fan ritroveranno anche Hugh Grant come Daniel Cleaver ed Emma Thompson nei panni della Dr.ssa Rawlings.

+ **PUNTI DI FORZA:** *Bridget Jones* è una certezza del genere rom-com, sia che si tratti di letteratura che di cinema.

? **INCOGNITE:** potrebbero sentirsi gli 8 anni di distanza dall'ultimo film su Bridget Jones.



USCITA
21 maggio 2025

DISTRIBUZIONE:
Walt Disney

LILO & STITCH

La storia della piccola Lilo Pelekai, bambina hawaiana orfana cresciuta dalla sorella maggiore Nani, e della creatura extraterrestre geneticamente modificata Stitch, "adottata" come un cane dalla giovanissima Lilo, era materiale troppo popolare per non finire nel filone dei remake live-action targati Walt Disney. A dirigere il film è Dean Fleischer Camp, già regista del film candidato all'Oscar *Marcel the Shell*, mentre Chris Sanders darà di nuovo la voce al simpatico koala-alieno e Zach Galifianakis (star della trilogia *Una notte da leoni*) è stato scelto per doppiare in lingua originale il Dr. Jumba Jookiba.

+ **PUNTI DI FORZA:** Lilo e Stitch sono due personaggi di una simpatia trascinate.

? **INCOGNITE:** il film non è basato su uno dei classici animati Disney più noti e di maggior successo.

ATTILIO DE RAZZA e NICOLA PICONE
PRESENTANO

DOVE POSANO LE *Piccoigne*

UN FILM DI
FAUSTO BRIZZI

ANGELO PINTUS

A CAPODANNO
AL CINEMA

ARTWORK: Studio360 by GREGOR JURELA PH: RICCARDO CASALETTI





USCITA
30 aprile 2025

DISTRIBUZIONE:
Walt Disney

THUNDERBOLTS*

Dopo *Captain America: Brave New World* e prima del nuovo film sui Fantastici Quattro, Marvel e Disney saranno di nuovo protagonisti con un nuovo capitolo dell'MCU che lancerà una nuova squadra non di eroi ma di anti-eroi e villain: in *Thunderbolts** ritroveremo volti noti come Florence Pugh (Yelena Belova), Sebastian Stan (Soldato d'Inverno), David Harbour (Red Guardian), Wyatt Russell (U.S. Agent), Olga Kurylenko (Taskmaster) e Julia Louis-Dreyfus (la direttrice della CIA Valentina Allegra de Fontaine) oltre alla new entry Lewis Pullmann nei panni dell'eroe Sentry. Da un lato si punta alla formula dei cinecomic con protagonisti dei "cattivi" già sfruttata sia dallo Spider-Verse Marvel/Sony, sia dal concorrente DC Universe con i due *Suicide Squad*, dall'altro all'effetto sorpresa per un gruppo di personaggi meno noti al grande pubblico, come accaduto nel 2015 con *Guardiani della Galassia*.

+ PUNTI DI FORZA: la svolta "villain" potrebbe rappresentare una nuova ventata d'aria fresca per l'universo cinematografico Marvel.

? INCOGNITE: singolarmente, nessuno dei personaggi già visti in altri film e serie potrebbe reggere uno stand alone dall'alto potenziale d'incasso. L'unione dovrà fare la forza.



USCITA
12 giugno 2025

DISTRIBUZIONE:
Universal Pictures

HOW TO TRAIN YOUR DRAGON

Tre film, cinque cortometraggi e una serie tv di sei stagioni, ma Universal non si accontenta e nel 2025 porta in sala l'adattamento live-action di *How to Train Your Dragon*, franchise ispirato alla omonima serie di libri della scrittrice Cressida Cowell. Racconterà la stessa storia del film d'animazione del 2010, quella del 15enne vichingo Hiccup e del giovane drago Sdentato, improbabili amici il cui legame cambierà per sempre le sorti del villaggio nordico. A dirigere il live-action sarà Dean DeBlois, co-regista dei tre film animati usciti nel giro di nove anni, mentre a interpretare il protagonista sarà Mason Thames, in un cast che potrà contare anche sulla presenza di Gerard Butler, già voce del capo villaggio Stoick l'Immenso. Si tratta del primo passaggio dall'animazione al live-action per un film DreamWorks, strada già invece ampiamente percorsa dalla concorrente Disney.

+ PUNTI DI FORZA: il franchise è affermato, grazie a libri, film e altri prodotti di successo. L'ambientazione fantasy e i draghi hanno una forte presa soprattutto sui più giovani.

? INCOGNITE: è un terreno nuovo per Universal Pictures quello dei remake live-action di celebri film d'animazione.

M3GAN 2.0

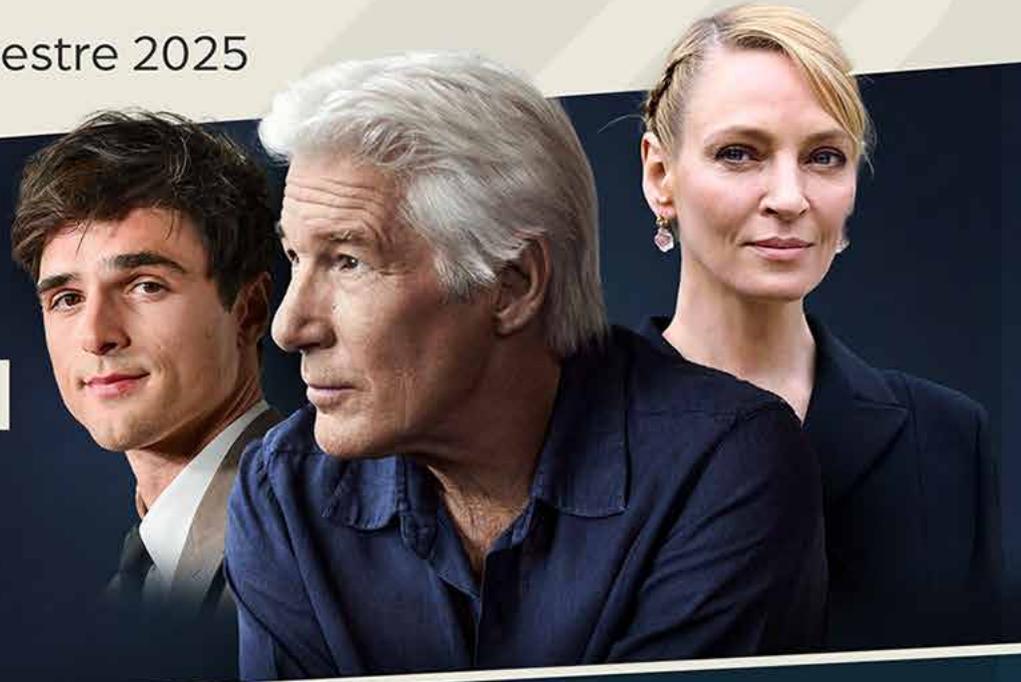
USCITA
26 giugno 2025

DISTRIBUZIONE:
Universal Pictures

Con un budget totale di 12 milioni di dollari e un incasso globale da 180 milioni di dollari (2,3 milioni di euro in Italia), *M3gan* è stato uno degli horror sci-fi più apprezzati del 2023. Chi poteva esserci dietro se non Blumhouse Productions? L'etichetta di Jason Blum negli ultimi 15 anni ha trasformato in oro film horror a bassissimo budget come *Paranormal Activity*, *The Purge* e prodotto film vincitori di Oscar come *Whiplash* e *BlackKkKlansman*, riprovandoci ora con la bambola automa dotata di intelligenza artificiale regalata ad una bambina in lutto per la morte dei genitori. Elementi simili a *Five Nights at Freddy's*, altro titolo Blumhouse che nel 2023 ha incassato in Italia 5,4 milioni di euro. Nel secondo capitolo di *M3gan* torneranno le protagoniste Allison Williams, Violet McGraw e Amie Donald.

+ PUNTI DI FORZA: il primo capitolo si è rivelato uno dei successi horror dell'anno e Blumhouse è sinonimo di hit quasi assicurate.

? INCOGNITE: questo film sarà un banco di prova importante per valutare le potenzialità future di questa franchise.



OH, CANADA I TRADIMENTI

Dal regista candidato all'Oscar® Paul Schrader
Cast Richard Gere, Jacob Elordi, Uma Thurman

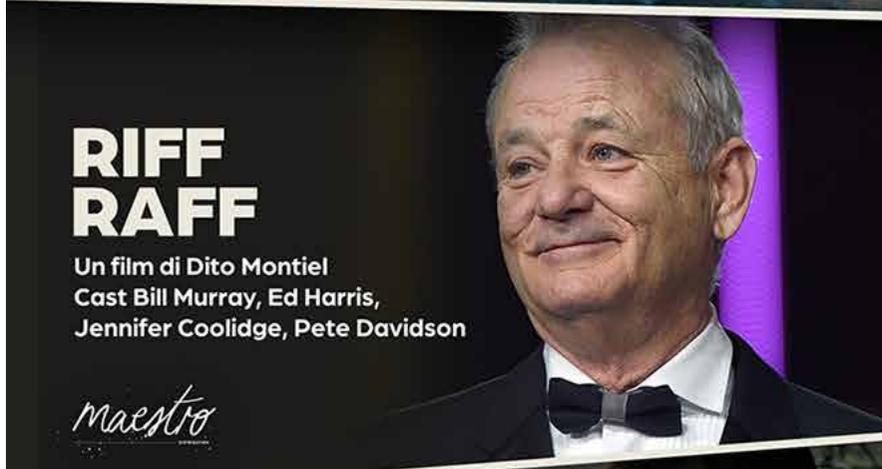
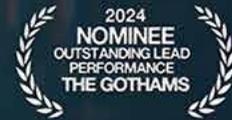


FESTIVAL DE CANNES
2024 OFFICIAL SELECTION
COMPETITION



THE LAST SHOWGIRL

Un film di Gia Coppola
Cast Pamela Anderson, Jamie Lee Curtis, Dave Bautista



RIFF RAFF

Un film di Dito Montiel
Cast Bill Murray, Ed Harris,
Jennifer Coolidge, Pete Davidson



BRING THEM DOWN

Un film di Chris Andrews
Cast: Barry Keoghan
e Christopher Abbott



FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA 2024
MIGLIOR SCENEGGIATURA



IL MAESTRO E MARGHERITA

Un film di Michael Lockshin
Cast August Diehl, Claes Bang, Yuliya Snigir



ARCHITECTON

Un film di Victor Kossakovsky
Cast Michele De Lucchi



Internationale
Filmfestspiele
Berlin

in collaborazione con



POSSIBILI SORPRESE

HERE

DATA DI USCITA

9 gennaio 2025

DISTRIBUZIONE:

Eagle Pictures



Robert Zemeckis, già nella storia del cinema grazie alla trilogia di *Ritorno al Futuro*, *Forrest Gump* e, soprattutto, dopo aver innovato il cinema d'animazione attraverso l'utilizzo del motion capture con *Polar Express*, *La leggenda di Beowulf* e *A Christmas Carol*, torna nelle sale grazie allo sperimentale *Here*, drama la cui particolarità è quella di raccontare gli eventi di un singolo punto del mondo e delle epoche che lo hanno attraversato, dai dinosauri alla famiglia Young. Un film intero raccontato con un'unica inquadratura, quindi, ma l'impegno produttivo è stato comunque consistente (50 milioni di dollari di budget). Oltre all'aspetto sperimentale ormai molto caro a Zemeckis (come dimostra *Benvenuti a Marwen* del 2018), *Here* può contare sul ritorno della coppia formata da Tom Hanks e Robin Wright, protagonisti di *Forrest Gump*, ai quali si aggiungono anche Paul Bettany e Kelly Reilly.

+ **PUNTI DI FORZA:** Robert Zemeckis e Tom Hanks insieme sono una coppia che ha dato tanto al cinema negli anni '90 e la premessa è intrigante.

? **INCOGNITE:** l'idea originale potrebbe non bastare ad andare oltre il pubblico cinefilo.



DATA DI USCITA

23 gennaio 2025

DISTRIBUZIONE:

Walt Disney

A COMPLETE UNKNOWN

Searchlight punta su Bob Dylan, una delle più importanti figure a livello internazionale in campo musicale, della cultura di massa e della letteratura. A interpretare la star della musica sarà il volto della nuova generazione di Hollywood Timothée Chalamet, in un film che racconta di come il cantautore si sia imposto sulla scena musicale della New York dei primi anni '60, fino a vincere 10 Grammy Award, un Oscar (per *Wonder Boys*), ma anche premio Pulitzer e Nobel per la Letteratura. A dirigere è una garanzia come James Mangold, già autore di un'altra storia vera come *Ford v Ferrari*. Esperti musicali hanno già lodato il lavoro sulla voce fatto dalla star di *Dune* e *Wonka*, che con questo film (nel quale recitano anche Edward Norton ed Elle Fanning) può tornare al cinema d'autore che l'ha lanciato e portato a un passo dall'Oscar - con *Chiamami col tuo nome*.

+ **PUNTI DI FORZA:** la più grande star del momento interpreta il cantautore per eccellenza, un connubio sulla carta perfetto.

? **INCOGNITE:** Bob Dylan in Italia potrebbe contare su una fanbase meno "pop" rispetto a Robbie Williams e Michel Jackson.



DATA DI USCITA

17 aprile 2025

DISTRIBUZIONE:

Lucky Red

QUEER

Meno di un anno dopo aver portato nelle sale *Challengers* con protagonista Zendaya (e prima ancora *Bones and All* con Timothée Chalamet, che lui ha lanciato grazie a *Chiamami col tuo nome*), il regista italiano più internazionale del momento propone ora un love drama dai contorni onirici e a tema LGBTQ+. Presentato in concorso all'81° Mostra del Cinema di Venezia, *Queer* è basato sul romanzo di William S. Burroughs ed è interpretato dall'ex 007 Daniel Craig, che per Guadagnino si è letteralmente messo a nudo e al servizio di una storia densa per forma e contenuto ambientata a Città del Messico negli anni '40, dove il protagonista si aggira per locali e si invaghisce di un giovane militare. Un azzardo, specie dopo il più energico *Challengers* che gli ha consentito di conquistare anche il botteghino americano (50 milioni di dollari negli States e 4,4 milioni di euro in Italia), ma se c'è un autore che continua a reinventarsi è proprio il regista scelto anche per un nuovo adattamento di *American Psycho*.

+ **PUNTI DI FORZA:** la firma autoriale di Guadagnino e la presenza di una star come Daniel Craig.

? **INCOGNITE:** a Venezia la critica si è spaccata nel giudizio di *Queer*, molto distante dalle atmosfere giovani e audaci del film con Zendaya.

EUROPICTURES

NUN VE TRATTENGO



REGIA: Francesca Romana Massaro,
Francesco Antonio Mondini

CAST: Claudia Gerini,
Lele Vannoli, Noyz Narcos,
Franco 126, Ketama

GENERE: documentario

GENNAIO 2025



The fabulous four



REGIA: Jocelyn Moorhouse

CAST: Susan Sarandon,
Bette Midler, Megan Mullally,
Sheryl Lee Ralph

GENERE: commedia

FEBBRAIO 2025



BELLE



REGIA: Benoît Jacquot

CAST: Guillaume Canet,
Charlotte Gainsbourg

GENERE: thriller

MARZO 2025



FESTIVAL DE CANNES
2024 OFFICIAL SELECTION
COMPETITION

THE SHROUDS



REGIA: David Cronenberg

CAST: Vincent Cassel,
Diane Kruger, Guy Pearce

GENERE: thriller, sci fi

APRILE 2025

DIVERTIMENTO



REGIA: Marie-Castille
Mention-Schaar

CAST: Oulaya Amamra,
Lina El Arabi, Niels Arestrup

GENERE: biografico,
drammatico, musicale

MAGGIO 2025



Spirit World



REGIA: Eric Khoo

CAST: Catherine Deneuve,
Masaaki Sakai

GENERE: drammatico

GIUGNO 2025

PRIVATE LIFE



REGIA: Rebecca Zlotowski

CAST: Jodie Foster,
Daniel Auteuil,
Mathieu Almaric,
Virginie Efira

GENERE: drammatico, thriller

ANTICIPAZIONI

DISAPPEARANCE



REGIA: Kirill Serebrennikov

CAST: August Diehl,
Burghart Klaußner

GENERE: drammatico, storico

ANTICIPAZIONI

Credits Not Contractual

KARATE KID: LEGENDS

DATA DI USCITA
29 maggio 2025
DISTRIBUZIONE:
Eagle Pictures



Nel film diretto da Jonathan Entwistle e scritto da Rob Lieber, il protagonista dei primi tre film di *Karate Kid* Ralph Maccio incontrerà il personaggio interpretato da Jackie Chan nel reboot del 2010 con protagonista Jaden Smith (figlio dell'attore Will) nel quale ha ereditato il ruolo del maestro Miyagi. Nel quinto film ufficiale della saga (oltre alla trilogia su Daniel LaRusso ne è stato prodotto un quarto con protagonista Hilary Swank), il nuovo giovane allievo sarà interpretato da Ben Wang, che potrà contare sulle due leggende delle arti marziali cinematografiche per la sua formazione. L'interesse per il rilancio del franchise è nato dopo il successo della serie Netflix *Cobra Kai*, arrivata alla sesta stagione e nella quale oltre a Ralph Maccio si sono rivisti anche vecchi interpreti come William Zabka (Johnny Lawrence) e Martin Kove (John Kreese); nonostante la presenza di Maccio nella serie, però, *Karate Kid: Legends* non sarà collegato a quel racconto.

+ **PUNTI DI FORZA:** il successo di *Cobra Kai* ha rilanciato un franchise trentennale, trovandogli nuovo pubblico e appeal commerciale.

? **INCOGNITE:** da vedere se il pubblico di *Cobra Kai* vorrà vedere un nuovo film della saga cinematografica slegato dalla serie Tv.



DATA DI USCITA
26 giugno 2025
DISTRIBUZIONE:
Warner Bros.
Discovery

F1

Di nuovo alta velocità per Joseph Kosinski, regista e sceneggiatore statunitense noto per aver diretto *Tron: Legacy*, *Oblivion* ma soprattutto il fenomeno del 2022 *Top Gun: Maverick* con Tom Cruise. Dal cielo si sposta a terra e sulle quattro ruote delle macchine da Formula 1, per il primo film ambientato nel mondo della massima categoria di vetture monoposto a ruote scoperte da corsa su circuito dai tempi di *Rush* (6,5 milioni di euro in Italia). Enorme lo sforzo produttivo, con tanto di riprese durante il vero Gran Premio di Gran Bretagna del 2023 dove è stato effettivamente dato il primo ciak, per un film che racconterà la storia dell'ex campione di Formula 1 americano Sonny Hayes (Brad Pitt), ritiratosi dopo uno spaventoso incidente ma convinto a tornare dal suo caro amico Ruben (Javier Bardem), proprietario di una scuderia che lo vuole come mentore al promettente pilota britannico Joshua Pearce (Damson Idris). Alla guida delle velocissime auto, le stesse due star, per un film che promette adrenalina a dismisura.

+ **PUNTI DI FORZA:** la Formula 1 è seguitissima e così anche Brad Pitt, il marketing legato al vero circuito può dare enorme visibilità al film.

? **INCOGNITE:** deve rivelarsi tecnicamente all'altezza delle aspettative e conquistare pubblico non appassionato di motori.

LE NOVITÀ ITALIANE DI INIZIO 2025

Oltre a questa già corposa lista di titoli internazionali, tanti altro film italiani proveranno a ritagliarsi uno spazio in cartellone e nelle classifiche degli incassi nella prima parte del 2025. Si partirà il 16 gennaio con *L'abbaglio* di Roberto Andò (01 Distribution), che riunirà insieme il regista con Toni Servillo e Ficarra & Picone dopo lo straordinario successo di *La stranezza* (5,7 milioni di euro e 4 David di Donatello). La settimana successiva toccherà invece al ritorno di Alessandro Genovesi e del franchise "10 giorni" (*Medusa*), con il terzo capitolo della commedia che anche in *10 giorni con i suoi* ha per protagonisti Fabio De Luigi e Valentina Lodovini. Il 20 febbraio sarà poi il turno di *FolleMente* di Paolo Genovese (01), rom-com con Pilar Fogliati e Edoardo Leo, mentre il 6 marzo Notorious porterà al cinema *Il Nibbio*, storia di Nicola Calipari interpretato da Claudio Santamaria. In programma nel primo semestre anche *L'orto americano* di Pupi Avati (6 marzo), *Diva Futura* di Giulia Steigerwalt (6 febbraio) con Pietro Castellitto nei panni di Riccardo Schicchi e *Dove osano le cicogne* (1 gennaio) commedia di Fausto Brizzi con Angelo Pintus, entrambi distribuiti da PiperFilm. Per restare in tema comici, usciranno in sala anche il primo film della coppia I Sansoni dal titolo *E poi si vede* (Warner - 20 febbraio) e l'esordio di Angelo Duro nel film *Io sono la fine del mondo* diretto da Gennaro Nunziante (*Vision* - 9 gennaio). Infine, spazio anche alla rom-com con Matilde Gioli e Francesco Centorame, *Fatti vedere* (Eagle - 6 febbraio).

© courtesy of Eagle Pictures (1); New Line Cinema/Warner Bros. Animation/WingNut Films/Sola Entertainment (1); courtesy of The Walt Disney Company Italia (5); courtesy of Warner Bros. Discovery (1); courtesy of Paramount Pictures/Skydance Media/TC Productions/C2 Motion Picture Group (1); courtesy of Lucky Red (1); courtesy of 01 Distribution (1); Focus Features/Maiden Voyage Pictures/Studio 8/Birch Hill Road Entertainment (1); Universal Pictures/StudioCanal/Miramax/Working Title Films (1); Atomic Monster/Blumhouse Productions/Divide/Conquer/New Zealand Film Commission/Universal Pictures (1); DreamWorks Animation/Mad Hatter Entertainment/Vertigo Entertainment (1); Miramax/ImageMovers (1); The Apartment/Frenesy Film Company/FremantleMedia North America/Cinectà/FramebyFrame/Fremantle (1); Columbia Pictures/Jerry Weintraub Productions/Sony Pictures Releasing (1); Apple Studios/Dawn Apollo/Jerry Bruckheimer Films/Monolith Pictures/Plan B Entertainment/Warner Bros.

SIETE PRONTI AD ACCOGLIERE
IL NUOVO RADUNO NELLE VOSTRE SALE?

L'UNICO
★ ★ ★ ★
Inimitabile
★ ★ ★ ★
L'ORIGINALE



**Vacanze
di Natale 90
Days**

AL CINEMA
DAL 28 DICEMBRE 2024
ALL'1 GENNAIO 2025
IL SECONDO RADUNO DI NATALE

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO UNA ESCLUSIVA FILMAURO
VACANZE DI NATALE 90 REGIA DI ENRICO OLDONI / SOGGETTO E SCENEGGIATURA FRANCO FERRINI e ENRICO OLDONI PRODUTTORE ESECUTIVO MAURIZIO AMATI
CON MASSIMO BOLDI, CHRISTIAN DE SICA, ANDREA RONCATO, EZIO GREGGIO e CON DIEGO ABATANTUONO
CON CORINNE CLERY, MOIRA ORFEI, GIANNINA FACIO, MARIA GRAZIA CUCINOTTA, COLETTE POUPON



mymovies.it



NEXOSTUDIOS

INFO E BIGLIETTI SU
NEXOSTUDIOS.COM

LA VIVACITÀ CULTURALE DEL LUCCA COMICS & GAMES

IL DIRETTORE DELLA MANIFESTAZIONE, **EMANUELE VIETINA**, FA IL PUNTO SULL'ULTIMA EDIZIONE, SULLA CRESCENTE FORZA DELL'AREA MOVIE, SULLA MOSTRA "AMANO CORPUS ANIMAE" E SULLA NATURA SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALE DI QUESTO EVENTO CHE RACCOGLIE OGNI ANNO CENTINAIA DI MIGLIAIA DI APPASSIONATI

di Margherita Bordino



Quest'anno per il Lucca Comics & Games è stata la terza edizione più visitata di sempre. È soddisfatto dei risultati raggiunti?

Siamo felicissimi dei risultati. È stata di certo la migliore edizione post-pandemia che si posiziona benissimo anche tra quelle pre-pandemia con oltre 800mila presenze, maggiori quindi al 2023, un po' complice anche il meteo visto che parte delle attività è gratuita. I primi dati che arrivano, anche dalle Ferrovie dello Stato, parlano di un flusso record paragonabile, se non superiore, al 2022. E poi, mai come questa volta abbiamo avuto una presenza massiccia su media e social americani, in particolare per la cele-



brazione di Dungeons & Dragons, a tutti gli effetti l'evento con più hype del 2024.

L'area Movie si è ritagliata sempre più uno spazio crescente nella manifestazione. Quanto è importante il cinema negli eventi Comics & Games e quali sono stati gli appuntamenti più apprezzati di questa edizione?

Qui il cinema e le serie tv sono i primi della classe, portano Lucca ai massimi livelli di popolarità. Tra tutte le discipline, sono quelle che hanno il più largo e alto potenziale per arrivare al grande pubblico, anche grazie alla forza delle loro produzioni. Se a *Squid Game* ha fatto eco la straordinaria Matilda De Angelis con *Citadel: Diana*, dal punto di vista cinematografico due sono gli appuntamenti che a mio parere hanno avuto uno straordinario impatto. La visione di *The Substance*, che è stata anche una scommessa di I Wonder Pictures, la realtà cinematografica divenuta partner di Lucca e che produrrà 4 film docufiction proprio sul Lucca Comics & Games;

e il dibattito tra Lorenzo Ceccotti, giovane maestro del fumetto italiano, e il regista Bertrand Bonello





A sinistra, uno sguardo all'interno del grande padiglione a tema *Wicked* allestito da Universal Pictures al Lucca Comics & Games. Sotto, Eagle Pictures ha organizzato una parata in costume per il lancio de *Il Gladiatore II*, con Francesco Totti a guidarla in prima linea



partendo dal film *The Beast*. Se l'horror quest'anno l'ha fatto da padrone nel cinema, la fantascienza distopica è stata l'equivalente nelle serie Tv.

Dopo aver registrato un'altissima partecipazione a Lucca, la mostra "Amano Corpus Animae" sull'arte del visionario artista Yoshitaka Amano sarà alla Fabbrica del Vapore di Milano fino al 1° marzo. Cosa ci può raccontare di questa esposizione?

È stato un anno di grande maturazione per il Lucca Comics & Games e questa mostra lo dimostra. Si tratta della più grande personale europea di Amano, e per estensione anche rispetto a quella di New York e di San Paolo. Durante il Lucca Comics & Games è anche stato firmato un protocollo che riguarda la presenza all'Expo di Osaka 2025 del Lucca Comics & Games nel Padiglione Italia. La mostra, visitabile durante il Lucca Comics & Games, è stata solo una piccola parte dell'intera esposizione che ci sarà a Milano e che lì sarà sviluppata in tutto il suo percorso. È innegabile che il progetto milanese è per noi un test fondamentale, che strizza l'occhio ad un altro grande annuncio fatto a Lucca con il coinvolgimento della Regione Toscana e del Ministero della Cultura riguardo l'impegno di queste due grandi istituzioni per dare vita a una realtà museale e una fondazione che, 365 giorni l'anno, si occupi di fare e organizzare qui questo tipo di produzioni.

L'universo giapponese, in particolare manga e anime, è ormai parte integrante della cultura dei più giovani. È il nuovo media di riferimento per le nuove generazioni?

I manga affrontano da sempre i temi del sentimento, della sessualità, dell'identità di genere con grande capacità anti-

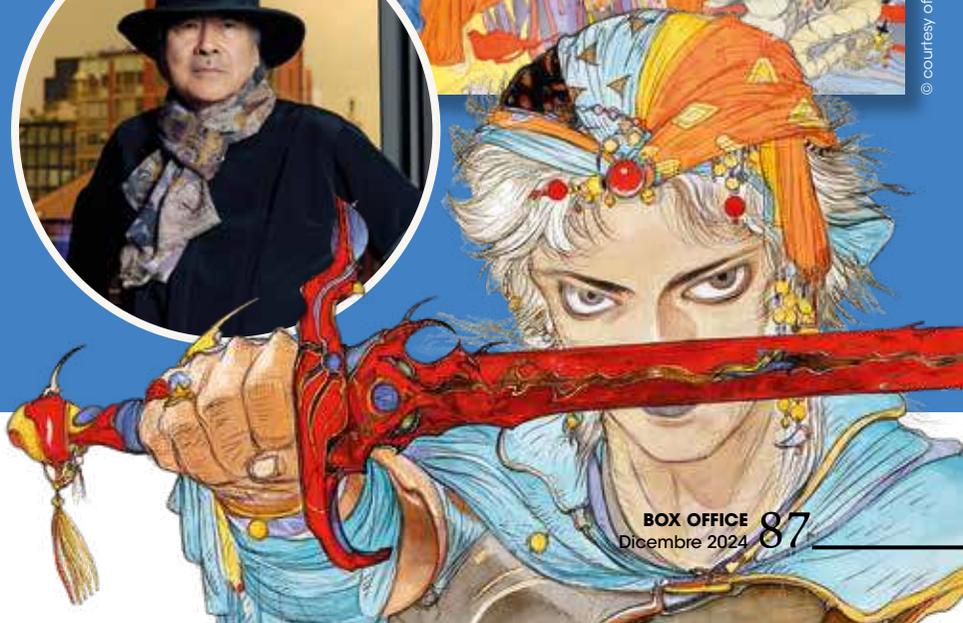
patoria fino ad arrivare a questa recente affermazione con le grandi serie che sanno far ridere, piangere e raccontare momenti epici. I manga sono sempre più centrali e sono un linguaggio – anche gli anime ovviamente – che permette di andare un po' oltre il tema della cultura nerd. Sono diventati essenzialmente un'espressione dominante, un elemento pop.

Nel corso degli anni sempre più aziende di settore ed extra-settore hanno abbracciato il mondo dei Comics & Games. Qual è la forza di questi eventi?

Nel momento in cui un tipo di cultura diventa dominante, inevitabilmente i grandi brand gradiscono un'associazione con essa se, come avviene nel nostro caso, ci sono dei valori positivi alla base. Lucca Comics & Games si è quindi trasformata in una grande opportunità per moltissime aziende ma anche per la stessa città. E la crescita degli investimenti ha un ottimo impatto, ed è funzionale, anche a livello artistico e culturale.

BC

A destra, il maestro giapponese Yoshitaka Amano e due opere della mostra "Amano Corpus Animae", organizzata da Lucca Comics & Games ed esposta alla Fabbrica del Vapore di Milano fino al 1° marzo 2025



© courtesy of Universal Pictures International Italy (1); courtesy of Eagle Pictures (1)

DA ATTORE A REGISTA, UN SALTO IMPEGNATIVO

SONO SEMPRE DI PIÙ GLI ATTORI E LE ATTRICI CHE DECIDONO DI METTERSI ALLA PROVA DIETRO LA MACCHINA DA PRESA. MA DI CORTELLESI CE N'È UNA SOLA E I TALENT CHE RIESCONO AD AFFERMARSI AL BOX OFFICE IN QUESTA NUOVA VESTE SONO MENO DEL PREVISTO. ANALIZZIAMO QUESTO FENOMENO NEGLI ULTIMI 5 ANNI, EVIDENZIANDO TENDENZE, RISULTATI AL BOX OFFICE, BUDGET E CONTRIBUTI RICEVUTI

di **Gabriele Niola**



P

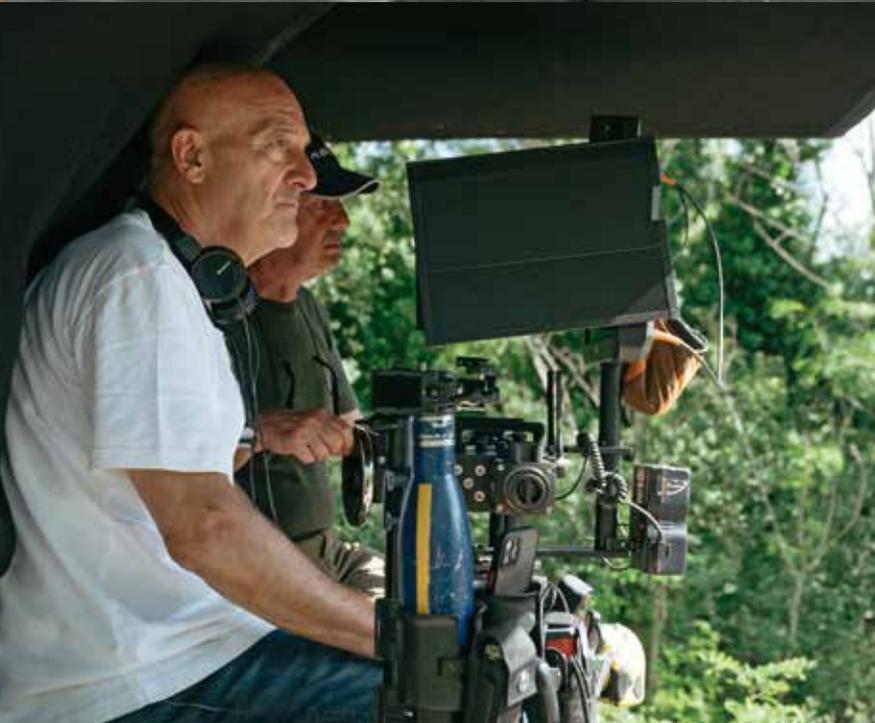
robabilmente una delle novità più grandi del cinema italiano negli ultimi dieci anni è stata il passaggio di moltissimi attori e attrici dietro la macchina da presa. È accaduto sia per produzioni commerciali che d'autore, e in qualche raro caso questi attori (si pensi a Rolando Ravello o Michela Andreozzi) hanno quasi abbandonato la recitazione per dedicarsi alla regia di film e serie Tv. Il fenomeno ha raggiunto proporzioni importanti soprattutto nell'ultimo quinquennio portando anche una quota maggiore di donne alla regia, e nel 2025 già sappiamo che vedremo gli esordi alla regia di Luca Zingaretti con *La casa degli sguardi*, di Greta Scarano con *Siblings* e di Giovanni Esposito con *Nero*, oltre all'opera seconda di Valerio Mastandrea con *Nonostante*. È un fenomeno che ha una diretta influenza sia sul sistema dei fondi pubblici che, inevitabilmente, sul ricambio generazionale. Molti produttori hanno, infatti, preferito accedere ai fondi per opere prime e seconde facendo sfoggio di un grande nome, piuttosto che coltivare



nuove leve ed esordire con registi ancora in erba. Anche perché un nome noto, in linea di massima, può facilitare l'accesso a un buon cast ed è apparentemente una "garanzia" più solida per il produttore. Il rovescio della medaglia, però, è che, come dimostrato dai film usciti, non sempre il passaggio dalla recitazione alla regia è accompagnato da risultati al box office degni di nota e da opere in grado di ritagliarsi l'interesse di una considerevole fetta di pubblico.

Tra il 2019 e il 2024 sono state 29 le opere prime e seconde di un attore o attrice uscite sul grande schermo. È un numero molto alto che racconta una tendenza in crescita e non comprende l'esordio di chi alla recitazione ha affiancato da tempo

Dal basso, in senso orario, Fabio De Luigi sul set di *Tre di troppo*; Paola Cortellesi alla regia di *C'è ancora domani*; Marco D'Amore durante le riprese de *L'immortale*; Margherita Vicario, che ha esordito quest'anno con *Gloria* e Claudio Bisio alla regia di *L'ultima volta che siamo stati bambini*



anche un lavoro di sceneggiatura (come ad esempio Giulia Steigerwalt), ma solo di chi, prima di esordire, ha avuto la recitazione come impegno primario. Più di un terzo di questi film, cioè 9, sono stati diretti da donne (Pilar Fogliati, Michela Andreozzi, Margherita Buy, Margherita Vicario, Micaela Ramazzotti, Michela Giraud, Paola Cortellesi, Jasmine Trinca e Claudia Gerini) e analizzando il trend di anno in anno, si può vedere che sono state 5 nel 2019 le opere prime o seconde dirette da attori o attrici, 4 nel 2020, zero nel 2021 (dato influenzato dalla pandemia), di nuovo 4 nel 2022 e poi 11 nel 2023 e 5 nel 2024.

CINEMA, UN BANCO DI PROVA COMPLESSO

Il fenomeno è particolare e degno di indagine soprattutto se si considera che poi gli esiti al botteghino non sono stati particolarmente esaltanti, almeno >



alcuni degli esordi che più si sono fatti notare tra festival e premiazioni, non avevano nessuna star italiana di peso nel cast, come *Piccolo corpo* di Laura Samani (passato a Cannes e vincitore del David per il miglior esordio alla regia), *Disco Boy* di Giacomo Abbruzzese (passato a Berlino), *Bangla* di Phayam Behaim (vincitore del David per il miglior regista esordiente) e *Margini* di Niccolò Falsetti

nella media. Se si esclude il dato fuori scala di *C'è ancora domani*, l'esordio alla regia di Paola Cortellesi che ha incassato oltre 36 milioni di euro tra il 2023 e il 2024, i restanti 28 film hanno incassato in media 770.000 euro, e solo sette di questi 29 film hanno superato il milione di euro: *C'è ancora domani*, *Tre di troppo*, *Palazzina LAF*, *Stranizza d'amuri*, *L'ultima volta che siamo stati bambini*, *Enea*, *L'immortale*. Se poi si vogliono considerare solo i film che hanno superato i 2 milioni di euro, i casi sono tre: *C'è ancora domani*, *Tre di troppo* e *L'immortale*. La cosa è particolarmente degna di nota se si considera che di questo elenco la maggior parte dei titoli aveva una vocazione commerciale e solo pochi hanno ambito a (e raggiunto) un posizionamento festivaliero.

Cinque film, *I predatori* ed *Enea* di Pietro Castellitto, *Marcel!* di Jasmine Trinca, *Felicità* di Micaela Ramazzotti e *Gloria!* di Margherita Vicario, sono stati presentati in un grande festival internazionale e quindi sono gli unici (escluso il caso eccezionale di *C'è ancora domani*) ad aver avuto una reale distribuzione internazionale. I restanti, nonostante parecchi abbiano avuto la loro première alla Festa del cinema di Roma, sono nella quasi totalità film che per cast, trama e composizione produttiva ambivano, o almeno avrebbero dovuto ambire, a un buon risultato commerciale nazionale. Soprattutto considerando che un film diretto da un attore/attrice vanta già nel suo autore/autrice un punto di interesse per la promozione e che, rispetto alla media degli esordi cinematografici italiani, questi film tendono ad avere cast importanti sia nei ruoli principali che in quelli secondari.

Occorre, infatti, considerare che nel lasso di tempo preso in considerazione



Dal basso verso l'alto, Michela Giraud dietro la macchina da presa in *Flaminia*; Margherita Buy alla regia di *Volare*; Pietro Castellitto ha diretto e interpretato *Enea*; Micaela Ramazzotti alla regia di *Felicità*



(presentato alla Settimana della Critica) o *Maternal* di Maura Delpero. Solo una piccola parte invece, come *Il campione* di Leonardo D'Agostini, *Il cattivo poeta* di Gianluca Jodice o *Non odiare* di Mauro Mancini, sono stati esordi con cast importanti.

E non va meglio ai David di Donatello, dove solo *C'è ancora domani* e *Palazzina LAF* hanno vinto premi che non fossero il David al miglior regista esordiente; pochissimi di questi film hanno ricevuto nomination e, anche volendo considerare il premio dedicato ai registi alla prima opera, solo Pietro Castellitto, Laura Samani e per l'appunto Paola Cortellesi l'hanno vinto. Questo nonostante nel 2024 si sia verificata la curiosa circostanza per cui quattro su cinque nominati al David per il miglior esordiente fossero in realtà attori, quindi nomi noti all'industria, con il solo Giacomo Abbruzzese, regista di *Disco Boy*, a rappresentare un nuovo ingresso.

FONDI PUBBLICI ED ESORDIENTI

Non sembra, insomma, che il passaggio alla regia di un attore sia una garanzia né di incasso, né tantomeno di budget contenuti. La media dei costi di questi film ha subito il medesimo aumento post-pandemico del resto della produzione italiana, passando da una media di circa 2,5 milioni di euro per film nel triennio 2019-2022, a quasi il doppio, 4 milioni di euro nel 2023 e 2024. Semmai questa degli esordi d'attore è stata, da un certo punto in poi, una buona maniera per assicurarsi fondi pubblici. Se il tax credit era concesso a chiunque investa, i contributi selettivi no e, come noto, le opere prime e seconde hanno un fondo a sé dedicato. Tuttavia, la ragione per cui esiste questa agevolazione verso gli esordi è per favorire l'ingresso nell'industria di nomi nuovi. Finanziando l'esordio di un attore o attrice, invece, si dirottano quelle risorse nella direzione opposta: verso la conferma di nomi già noti.

Nel quadriennio 2019-2022, solo quattro film sui 13 complessivi diretti da attori o attrici hanno usufruito di contributi selettivi, con cifre tra i 300 e i 400 mila euro. Invece, nel biennio 2023/2024, 10 film sui 15 totali hanno preso i selettivi con un range più ampio, che va dai 150mila euro di *Volare* di Margherita Buy ai 600mila euro di *Io vivo altrove!* di Giuseppe Battiston. Tra questi, come noto, non compare *C'è ancora domani*, che fece anche domanda per un fondo speciale non destinato a opere prime ma a opere difficili di elevato valore artistico, che invece fu diviso tra *La confessione* di Daniele Luchetti, *Rapito* di Marco Bellocchio e *Comandante* di Edoardo De Angelis. Dunque, considerato come i film diretti da attori o attrici non abbiano incassi garantiti e come invece possano accedere a fondi pubblici specifici, non stupisce che a favore di questi esordi siano state un po' più ➤

INCASSI FILM DI ATTORI/ATTRICI ALLA REGIA (2019-2024)

Titolo	Regista	Produzione	Distribuzione	Data di uscita	Incassi (in euro)	Presenze	Budget (in milioni)	Contributi selettivi
BENE MA NON BENISSIMO	Francesco Mandelli	VIVA	EUROPICTURES	04/04/19	110.388	24.233	1 €	0 €
APPENA UN MINUTO	Francesco Mandelli	LOTUS	01 DISTRIBUTION	03/10/19	206.483	33.587	1,6 €	0 €
BRAVE RAGAZZE	Michela Andreozzi	PACO	VISION/UNIVERSAL	10/10/19	510.446	82.759	3,6 €	0 €
ATOR BELLA MONACA NON PIOVE MAI	Marco Bocci	MINERVA	ALTRE STORIE	28/11/19	121.009	19.905	1,5 €	150.000 €
L'IMMORTALE	Marco D'Amore	CATTLEYA	VISION/UNIVERSAL	05/12/19	6.006.180	880.860	5,4 €	0 €
7 ORE PER FARTI INNAMORARE	Giampaolo Morelli	IIF	VISION/UNIVERSAL	15/06/20	10.530	2.219	2,4 €	300.000 €
ABBI FEDE	Giorgio Pasotti	CINEWORLD					1,9 €	
D.N.A. - DECISAMENTE NON ADATTI	Lillo e Greg	LUCKY RED, BARTLEBY	VISION/UNIVERSAL	18/06/20			3,1 €	0 €
I PREDATORI	Pietro Castellitto	FANDANGO	01 DISTRIBUTION	22/10/20	191.181	31.319	2,1 €	300.000 €
GLI IDOLI DELLE DONNE	Lillo e Greg	LUCKY RED	VISION/UNIVERSAL	14/04/22	312.689	46.277	2,9 €	0 €
TAPIRULAN	Claudia Gerini	ATTITUDE	MTF SRL	05/05/22	25.108	4.090	1 €	0 €
MARCELI	Jasmine Trinca	CINEMAUNDICI	VISION DISTRIBUTION	01/06/22	39.687	6.703	2,1 €	490.000 €
FALLA GIRARE	Giampaolo Morelli	IIF	VISION DISTRIBUTION	27/09/22			3,6 €	350.000 €
TRE DI TROPPO	Fabio De Luigi	COLORADO	WARNER BROS ITALIA	01/01/23	4.778.619	698.451	5,7 €	0 €
IO VIVO ALTROVE!	Giuseppe Battiston	MINIMUM FAX	ADLER	19/01/23	173.494	31.159	2,8 €	600.000 €
ROMANTICHE	Pilar Fogliati	INDIANA	VISION/UNIVERSAL	23/02/23	545.296	80.054	3 €	0 €
L'UOMO CHE DISEGNO' DIO	Franco Nero	LOUIS NERO FILM	L'ALTROFILM PROD.	02/03/23	14.024	3.191	1,3 €	400.000 €
STRANIZZA D'AMURI	Giuseppe Fiorello	FENIX	BIM DISTRIBUZIONE	22/03/23	1.302.450	205.775	3,9 €	290.000 €
LA CACCIA	Marco Bocci	MINERVA	MEDUSA/MINERVA	11/05/23	90.131	13.912	2,2 €	250.000 €
FELICITA'	Micaela Ramazzotti	LOTUS	01 DISTRIBUTION	21/09/23	620.751	104.541	3,9 €	280.000 €
L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI	Claudio Bisio	BARTLEBY, MEDUSA	MEDUSA	12/10/23	1.958.010	341.378	4,8 €	350.000 €
C'E' ANCORA DOMANI	Paola Cortellesi	VISION, WILDSIDE	VISION/UNIVERSAL	26/10/23	36.865.429	5.452.764	10 €	0 €
PALAZZINA LAF	Michele Riondino	BIM, PALOMAR	BIM DISTRIBUZIONE	30/11/23	1.100.000		2,9 €	200.000 €
CON LA GRAZIA DI UN DIO	Alessandro Roia	BARTLEBY	RS PROD/MIRARI VOS	30/11/23	10.307	1.637	2,3 €	200.000 €
ENEA	Pietro Castellitto	FRENESY, THE APARTMENT	VISION/UNIVERSAL	11/01/24	1.238.661	180.932	8,4 €	0 €
VOLARE	Margherita Buy	IBC, TENDERSTORIES	FANDANGO	22/02/24	674.949	106.786	3,7 €	150.000 €
ZAMORA	Neri Marcorè	PEPITO	01 DISTRIBUTION	04/04/24	785.316	124.527	3,8 €	250.000 €
GLORIA!	Margherita Vicario	TEMPESTA	01 DISTRIBUTION	11/04/24	607.392	96.943	4,2 €	450.000 €
FLAMINIA	Michela Giraud	EAGLE, PEPITO	VISION/UNIVERSAL	11/04/24	198.741	28.459	2,9 €	0 €
SIBLINGS	Greta Scarano	GROENLANDIA		2025			3,7 €	250.000 €
LA CASA DEGLI SGUARDI	Luca Zingaretti	BIBI		2025			3,3 €	0 €
NERO	Giovanni Esposito	BARTLEBY, PEPITO		2025			1,4 €	200.000 €
NONOSTANTE	Valerio Mastandrea	DAMOCLE SRL, HT FILM, TENDERSTORIES	BIM DISTRIBUZIONE	13/03/25			4,9 €	



le società di dimensioni ridotte e meno le grandi case di produzione. Wildside, Eagle, Lucky Red e Cattleya hanno prodotto solo un film a testa tra i 29 dell'elenco (e si tratta in questi tre casi dei film più importanti), mentre chi ne ha finanziati di più sono stati Bartleby (4) e Pepito (3). Sul lato distributivo è invece interessante notare che, nonostante siano rispecchiate più o meno le quote di mercato della distribuzione italiana, con 01 Distribution ad avere in mano un numero molto importante di film, fa eccezione Vision Distribution che in questo settore è il distributore di gran lunga più presente. Su 29 film, 5 sono distribuiti da 01 Distribution e 11 da Vision (molti in collaborazione con Universal).

CHE STORIE SI RACCONTANO?

Salta subito all'occhio che tra questi 29 film si trovano pochi film di genere, solo tre: *La caccia* e *A Tor Bella Monaca non piove mai* di Marco Bocci e *L'immortale* di Marco D'Amore. I primi due sono film di genere classici, che lavorano su strutture note (*La caccia* fa più riferimento al thriller internazionale, *A Tor Bella Monaca non piove mai* invece al genere criminale italiano moderno), il terzo è lo spin-off cinematografico di una proprietà intellettuale crime molto importante, *Gomorra - La serie*. È un dato in controtendenza al resto delle opere prime e seconde italiane, che da diversi anni sono quelle che più di tutte sperimentano con i generi classici (cosa

considerata una novità nella produzione italiana). Gli esordi di Paolo Strippoli e Roberto De Feo (*Piove* e *A Classic Horror Story*), per esempio, ma anche *Il legame* di Domenico De Feudis o *Pantafa*, opera seconda di Emanuele Scaringi, o ancora *Mondocane* di Alessandro Celli o l'opera seconda di Ludovico Di Martino *La belva*. Invece gli esordi di attori e attrici sembrano molto più spostati sulla commedia commerciale, visto come 14 film dell'elenco possono rientrare in questa categoria. Questo di nuovo è in contro-

MEDIA BUDGET FILM DI ATTORI/ATTRICI ALLA REGIA (2019-2024)

Anno	Budget
2024	4,6 milioni di euro
2023	3,9 milioni di euro
2022	2,4 milioni di euro
2020	2,4 milioni di euro
2019	2,6 milioni di euro

Fonte: MiC (dati rielaborati da Box Office)

tendenza rispetto all'orientamento più generale della produzione italiana che, rispetto a dieci anni fa, punta meno sulla commedia leggera o quella con comici di provenienza televisiva, lasciandola ai nomi più grossi. Invece *7 ore per farti innamorare* o *Falla girare* di Giampaolo Morelli, i film di Lillo e Greg, *Tapirulan* di Claudia Gerini ma anche *Tre di troppo* di Fabio De Luigi e *Flaminia* di Michela Giraud, lavorano su una proposta per il pubblico molto in linea con quella che è stata a lungo una fortunata tradizione commerciale in Italia e oggi appare più in crisi. I titoli restanti girano intorno al genere drammatico, o sono proposte più di ricerca che hanno nel circuito festivaliero il loro primo sfruttamento, mentre gli ibridi sono pochi (*C'è ancora domani*, *Romantiche*, *I predatori*). **BO**

© courtesy of Vision Distribution (3); courtesy of Warner Bros. Pictures/Colorado Film (1); courtesy of Vision Distribution/Cattleya (1); courtesy of Bartlebyfilm/Mecusa Film/Solea (1); courtesy of Kavac/IBC Movie/Tenderstories/Rai Cinema (1); courtesy of 01 Distribution (3); courtesy of Palomar/Bravo/Bim (1)



Neri Marcorè ha diretto *Zamora*.
In alto, Michele Riandino sul set di *Palazzina Laf*

Best Movie

Ogni mese in edicola
con in regalo
Best Streaming



www.bestmovie.it

Scopri
anche la
versione
digitale



DUESSE MEDIA NETWORK
WE ARE PUBLISHERS

John Travolta, Olivia Newton-John e Jeff Conaway sul set di *Grease* (1978)



© Getty Images



thewashingmachine.it

UNO SPETTACOLO DI TARGET.

*Dicembre 2019 GfK - Analisi acquirenti DCA

La pubblicità al cinema: semplicemente il meglio per il tuo brand.

Qualunque sia il tuo settore commerciale, le sale DCA (UCI e The Space Cinema) hanno il pubblico giusto: segmentato, profilato e informato, pronto a emozionarsi e disposto a recepire il tuo messaggio con un livello di attenzione del 55% in più rispetto al mercato*.

Lo dice la ricerca GfK: investire in pubblicità sul grande schermo conviene.



Il tuo spot al cinema.
Tratto da un'emozione vera.

LA STORIA DI UN ORFANO DIVENTATO RE



Disney

MUFASA

IL RE LEONE

DISNEY PRESENTA "MUFASA - IL RE LEONE" (MUFASA: THE LION KING) UN FILM DI BARRY JENKINS
AARON PIERRE KEVIN HARRISON, JR. SETH ROGEN BILLY EICHNER TIFFANY BOONE DONALD GLOVER
MADS MIKKELSEN THANDIWE NEWTON LENNIE JAMES ANIKA NONI ROSE CON BLUE IVY CARTER E BEYONCE KNOWLES-CARTER
PRODOTTO DA LIN-MANUEL MIRANDA SCENeggiATO DA DAVE METZGER REGIA DI BARRY JENKINS
MONTAGGIATO DA ADAM VALDEZ COSTUME DESIGNER JOI McMILLON ACE
MUSICHE DI MARK FRIEDBERG
PRODOTTORE GENERALE JAMES LAXTON VICE PRODUTTORE GENERALE PETER TOBYANSEN
REGIA DI ADELE ROMANSKI PRODOTTORE MARK CERUAK
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA JEFF NATHANSON
MONTAGGIO BARRY JENKINS
DISTRIBUTO DA Disney

DAL 19 DICEMBRE
SOLO AL CINEMA

